Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 6 febbraio 1972
Anno 91 (Sped. abb. post. - Gr. 1 bis - 70) Lire 90
N. 7742 nuova serie Fondazione 1881

LEONE AFFIDA L'INCARICO AL CAPOGRUPPO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA ALLA CAMERA

Ampio mandato ad Andreotti per la formazione del governo

Nel comunicato del Quirinale non si parla di centro-sinistra: si pensa che il presidente designato possa procedere anche alla costituzione di un ministero monocolore che prepari le nuove elezioni



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — L'on. Giulio Andreotti, rilascia una breve dichiarazione al Quirinale, subito dopo aver ricevuto dal Presidente della Repubblica Leone l'incarico di formare un nuovo governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

Andreotti ha avuto l'incarico di formare il nuovo governo. Il Presidente della Repubblica Leone — dice il comunicato ufficiale — ha affidato l'incarico per la formazione del nuovo governo all'on. Giulio Andreotti. L'on. Andreotti si è riservato di accettare».

La notizia come al solito è stata data nella loggia d'onore del Quirinale, dal segretario generale della Presidenza della Repubblica Nicola Picella. Dal comunicato emerge chiaramente che il mandato affidato ad Andreotti è uguale a quello a suo tempo ricevuto da Colombo, cioè un mandato ampio, senza restrizioni di sorta. Sarà Andreotti, sulla base delle deliberazioni della direzione del suo partito, che prenderà le opportune decisioni circa il governo da realizzare.

Lo stesso presidente incaricato, lasciando il Quirinale ha fatto una dichiarazione molto cauta e tale da prestarsi alle più diverse interpretazioni di tutti quegli ambienti politici che ovviamente si sono messi subito a pesare le parole col bilancino dell'alchimista. «Uscendo l'altro ieri dalla consultazione, l'on. Forlani, a nome della delegazione DC, ha qui dichiarato — ha detto Andreotti — che occorre determinare una chiara volontà politica e una definizione programmatica essenziale e realistica. Io mi propongo — ha aggiunto — di agire su questa linea per accertare le possibilità di costituire un nuovo governo, impostato su un programma attuabile in questo ultimo anno di legislatura. Riconosco — ha concluso il presidente incaricato — che vi è una obiettiva urgenza perché vi sono anche problemi della vita quotidiana degli italiani che possono risentire negativamente di un periodo di incertezza politica».

Secondo la prassi Andreotti si è poi recato al Senato e alla Camera per dare ufficiale comunicazione ai due presidenti dell'affidamento dell'incarico. Uscendo da Palazzo Madama, ai giornalisti che gli chiedevano orientamenti sul programma dei prossimi giorni Andreotti ha precisato che conta di iniziare il suo giro di consultazioni lunedì presso la sede del gruppo parlamentare DC della Camera a Montecitorio. Dopo il colloquio con Pertini non ha rilasciato dichiarazioni. Si è poi recato a Palazzo Chigi dove si è intrattenuto con il presidente Colombo per circa 40 minuti. All'uscita ai giornalisti che gli chiedevano quando si sarebbe riunita la direzione DC, Andreotti ha risposto: «Quando abbiamo qualcosa di nuovo da dire». Il presidente incaricato ha concluso la sua giornata recandosi a piazza del Gesù dove ha avuto un lungo colloquio con il segretario della DC.

Sin qui i fatti, i comunicati ufficiali, le dichiarazioni che caratterizzano questo nuovo «giro di boa» della crisi, ma che obiettivamente non forniscono molti lumi sulle concrete possibilità di sbocco. E' indubbio che di fronte alla situazione di estrema incertezza di ieri quando tutti i possibili candidati compreso Andreotti manifestavano riluttanza o ponevano condizioni per ricevere l'incarico si è fatto un passo in avanti: si sa che Rumor, pur figurando subito dopo Colombo nella rosa dei candidati a suo tempo formulata dai gruppi democristiani, ha definitivamente rinunciato ad impegnarsi in una impresa che evidentemente giudica talmente disperata da non consentirgli di tornare a Palazzo Chigi (obiettivo che comunque persegue da diverso tempo); si sa inoltre che tra gli altri nomi ipotizzati ieri in ambienti ufficiosi come possibili candidati (Andreotti, Taviani, Spagnolli) la scelta è caduta sul capogruppo democristiano e ciò non è privo di significato. L'affidamento dell'incarico ad Andreotti appariva ieri come una delle ipotesi più fondate ma era caratterizzata da elementi di perplessità legati alle condizioni poste dallo stesso Andreotti. In un lungo colloquio con Forlani Andreotti, infatti, fece sapere che avrebbe accettato di ricostituire il quadripartito o comunque un Governo a maggioranza precostituita a condizione di poter poi passare al monocolore elettorale in caso di insuccesso del nuovo tentativo di chiarimento tra i partners di centro-sinistra. Andreotti, in un colloquio avuto ieri con Pertini, precisò anche di non essere disposto a fare da birillo e cioè di fare un semplice tentativo di rilancio della coalizione per poi passare la mano a qualche altro esponente democristiano autorizzato dal partito al monocolore elettorale, constatata ulteriormente l'impossibilità di soluzioni alternative.

Questa possibilità di passaggio automatico dal Governo di coalizione al monocolore ovviamente ha suscitato e suscita perplessità non soltanto negli altri partiti, ma nella stessa D. C. A questo punto c'è da chiedersi: è cambiato qualcosa nel buio delle segrete stanze tanto da indurre Andreotti ad accettare l'incarico o il capogruppo democristiano ha cambiato idea?

Quest'ultima ipotesi appare alquanto semplicistica sia perché Andreotti è uno dei più abili e dei più esperti esponenti della D.C. e non è tale da cambiare idea in ventiquattro ore, sia perché lui stesso ha smentito questa interpretazione. Il presidente inaricato, infatti, prima di recarsi al Quirinale ha avuto una serie di colloqui con Mancini, La Malfa, Ferri e Orlandi e al termine del colloquio con il segretario socialdemocratico ha avuto un significativo scambio di battute con i giornalisti. A chi gli ha chiesto se la situazione gli apparisse più semplice ha risposto: «Non c'è niente di semplice». Il giornalista ha insistito: «La sua posizione è più duttile rispetto a ieri?» Andreotti ha replicato: «Sarei uno sciocco se nell'arco di mezza giornata diventassi più duttile».

Quindi qualcosa deve essere cambiato o nel quadro dei rapporti con gli altri partiti (e in questo caso potrebbe riaprirsi uno spiraglio nella possibilità di rilanciare il quadripartito o il tripartito evitando le elezioni anticipate) o sul piano di quelle «garanzie» concernenti la possibilità di passaggio al monocolore (e in questo caso significherebbe che la D.C. è disposta ad andare con sollecitudine alla convocazione dei comizi elettorali evitando le perdite di tempo connesse con nuovi passaggi di mano).

Esaminiamo distintamente le due ipotesi entrambe basate sulle voci, sulle indiscrezioni, sui «se» che caratterizzano l'attuale quadro politico.

Nessuno degli esponenti consultati oggi dal Presidente incaricato ha voluto sbilanciarsi in dichiarazioni. Soltanto Ferri ha fatto una laconica affermazione per ricordare che la posizione del PSDI è chiara anche in materia di divorzio. Da parte sua Orlandi ha detto di aver tratto l'impressione che Andreotti non intenda fare da battistrada ad altre candidature. Altri esponenti socialdemocratici come Lupis e Averardi hanno ribadito l'opposizione al monocolore elettorale. Nulla quindi suffraga, almeno per ora, la ipotesi che ci sia qualche mutamento nel quadro delle difficoltà soprattutto in materia di divorzio-referendum che hanno determinato il fallimento del tentativo Colombo e hanno sconsigliato Rumor persino dal tentare.

Né si può pensare che i partiti laici possano trovare in Andreotti, uno dei più convinti sostenitori della battaglia antidivorzista della DC, quella posizione più conciliante in tema di blocco del referendum che fu la causa prima del fallimento di Colombo. Più fondata appare quindi l'ipotesi che il presidente incaricato abbia avuto garanzie da Forlani di poter passare al monocolole elettorale una volta accertata ulteriormente l'impossibilità di rilancio del governo di coalizione.

D'altronde la stessa dichiarazione fatta da Andreotti nella loggia d'onore del Quirinale, se vista al microscopio, rivela elementi atti a suffragare questa tesi. Innanzitutto è da rilevare che il presidente incaricato ha fatto esplicito riferimento alle parole di Forlani e alla esigenza di «determinare una chiara volontà politica» e in ciò molti osservatori hanno individuato una conferma della volontà politica della DC di non unire la questione del referendum a quella del programma governativo. In secondo luogo Andreotti ha parlato di «governo impostato su un programma attuabile», ma non ha fatto il benchè minimo riferimento al centrosinistra. Infine ha posto l'accento sulla «obiettiva urgenza» di risolvere i problemi sul tappeto e di evitare «un periodo di incertezza politica».

Secondo alcune valutazioni queste parole, indubbiamente ben ponderate, confermerebbero la volontà di giungere sollecitamente alle elezioni evitando un nuovo anno di polemiche tra i partners del centrosinistra fino alla normale scadenza elettorale del 1973. Secondo altre interpretazioni — invece — queste stesse parole dimostrerebbero il contrario e cioè il proposito di evitare l'incertezza connessa al turno elettorale.

Come si vede gli interrogativi sono ancora molti e forse le risposte potranno venire non tanto dalle consultazioni che inizieranno lunedì quanto dalla riunione della direzione democristiana non ancora convocata, ma prevista per la prossima settimana. In tale sede, infatti, sarà possibile accertare se le garanzie fornite da Forlani ad Andreotti sono tali da consentirgli di preparare il terreno per il monocolore pur continuando a tentare il rilancio del centro-sinistra, oppure se il suo sarà un tentativo destinato al fallimento in attesa che gli succeda per il monocolore elettorale un altro esponente democristiano: Fanfani secondo le previsioni di molti ambienti politici.

Roberto Perugini

TENSIONE A NEWRY, TUMULTI A LONDRA



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Newry — Tensione spasmodica nell'Ulster e in Irlanda per la nuova «marcia» cattolica, prevista per questo pomeriggio nella cittadina nord-irlandese: si teme che possano scoppiare sanguinosi incidenti, come domenica scorsa a Londonderry. Newry (come attesta la foto) è strettamente sorvegliata dalle truppe inglesi. Ieri sera, intanto, violenti scontri in relazione alla crisi dell'Ulster sono avvenuti a Londra, davanti alla residenza di Heath: vi sono stati 90 feriti («servizi» in XV pagina)

IERI LA TERRA HA TREMATO PER CIRCA 150 VOLTE NELLA CITTA' PRESSOCHE' SPOPOLATA

Continuano le scosse ad Ancona abbandonata da centomila abitanti

Chi non se n'è andato ha trovato rifugio in carrozze ferroviarie, autobus e tende - Altri crolli: ma il bilancio delle distruzioni non è gravissimo - Un'altra donna uccisa dal panico - Cinque evasi

Ancona, 5

Ancona, spopolata, continua a tremare: a più riprese, anche durante la giornata odierna, la terra ha sussultato, senza provocare gravi danni ma rafforzando nella popolazione la determinazione di tenersi quanto più possibile lontana dalla città. La «grande fuga» è proseguita anche oggi, e si calcola che ormai circa centomila dei 125 mila abitanti del capoluogo marchigiano abbiano preso stabilmente la via delle colline o si siano rifugiati presso parenti e amici in altre città; molti altri hanno trovato ricovero nelle carrozze ferroviarie, negli autobus e nelle tende; alcuni addirittura si sono rifugiati su navi ancorate in porto. Chi continua a camminare per le strade di Ancona, cercando un telefono ancora in funzione o per eseguire altri doveri del proprio lavoro, deve stare attento alle pietre e ai calcinacci che le scosse più violente fanno cadere.

Il terremoto non ha mai raggiunto intensità catastrofiche, feriti non ce ne sono, ma la città si è preparata al peggio. Del resto, nella sola giornata odierna sono state registrate circa 150 scosse: è ben vero che alcuni fremiti sono stati soltanto «strumentali», cioè li ha avvertiti esclusivamente la ipersensibilità dei pennini dei sismografi; ma, nella maggioranza dei casi, si è trattato di scosse vere e proprie: come alle 16.15, quando un boato ha gettato di nuovo nella paura chi non aveva lasciato la città. I tecnici hanno registrato una scossa del settimo grado Mercalli: la durata è parsa di dieci secondi, ma i sismografi sono rimasti agitati per almeno venti secondi.

Ad Ancona, oggi la radio ha trasmesso da una stazione mobile allestita al centro di piazza della Repubblica; a quanto pare, anche la prefettura dovrà essere trasferita su un vagone ferroviario appositamente attrezzato, in maniera da coordinare meglio l'azione di soccorso agli sfollati; «Se riescono ad assicurarmi i necessari collegamenti radiotelefonici, ritengo sia la cosa migliore per far fronte a una situazione di emergenza» ha detto il prefetto Capasso, il quale ha rammentato che anche l'antico palazzo sede della rappresentanza di governo è rimasto lievemente lesionato dalle scosse di ieri. Finora, sono stati messi a disposizione della popolazione 83 vagoni ferroviari, di cui 69 alla stazione centrale e a quella marittima, e gli altri distribuiti tra Falconara, Montemarciano e Chiaravalle: in tutte queste carrozze hanno trovato posto circa 3500 persone.

Altre seicento persone hanno passato la notte (e si apprestano a passare anche la prossima) negli automezzi del servizio urbano, messi a disposizione dal comune e dalla provincia; oggi il ministero dell'interno e la protezione civile hanno fatto affluire, da Rovigo, Verona e Roma, circa 200 tende da campo, che potranno accogliere altre 1600 persone. Le tende saranno montate in zone periferiche da un centiaio di militari giunti appositamente da Pesaro; altre tende da campo, per 120 persone, sono state messe a disposizione dal comando militare di Bologna e, per altre 300 persone, dalla marina militare.

Si sta procedendo intanto allo sgombero degli ospedali civile e geriatrico. All'«Umberto I» rimarranno soltanto duecento malati: i più gravi vengono trasferiti, compatibilmente con le disponibilità, in altri ospedali. Oggi sono stati evacuati anche cinquanta detenuti del carcere di Santa Palazia; stanotte, in seguito a una delle scosse più forti due celle (fortunatamente vuote) erano crollate. Molti dei detenuti avevano trascorso tutta la notte all'aperto, concentrati in un cortile: «Si sono comportati bene — ha riferito successivamente un maresciallo degli agenti di custoria — anche se spesso sono caduti in preda alla paura». Ma, alla «conta» di questa mattina, si sono dovute constatare cinque evasioni: un problema in più da risolvere fra i tanti di questi giorni.

Ad Ancona sta per giungere da Brindisi la nave militare «Bafile», che reca attrezzature di emergenza e un reparto di specialisti del battaglione «San Marco». Dalla prefettura di Bologna sono giunti, in due riprese, 25 quintali di pane che sono stati distribuiti alla popolazione; la quasi totalità dei negozi è chiusa, e ci si sta preoccupando per l'approvvigionamento dei generi di prima necessità. A cura del comune è stata fatta stamane una distribuzione di latte; le scuole di ogni ordine e grado rimarranno chiuse anche lunedì.

Non è ancora possibile un calcolo dei danni in città: i vigili del fuoco hanno ricevuto centinaia di chiamate, ma un inventario sarà possibile solo nei prossimi giorni. Le case lesionate sono comunque diverse decine; una, in via Astagno, è crollata oggi. L'inventario dei danneggiamenti consente, ad ogni modo, di mettere in evidenza un bilancio non gravissimo anche perché tutta l'edilizia anconetana tiene conto di norme antisismiche, adottate dopo il 1930. Più delle cose, si può dire che abbia sofferto la popolazione nel suo equilibrio e nel suo morale: da troppo tempo, infatti, gli anconetani vivono nell'incubo di un possibile, catastrofico terremoto.

Dai centri della provincia si segnalano, frattanto, crolli gravi in una chiesa di Ostria, e gravi lesioni negli edifici del comune di Camerano e delle scuole elementari: in quest'ultimo centro, il comune ha messo a disposizione della popolazione il fabbricato del teatro e della scuola media, nonché alcuni autobus. Anche a Fano, durante la scorsa notte e stamane, vi sono state scosse di terremoto che non hanno causato, però, danni di rilievo; stamane tutti i bambini delle scuole elementari del porto sono frettolosamente tornati a casa. Molta gente, in preda al panico, ha trascorso la scorsa notte in automobile o al pianoterra delle abitazioni.

Ad Ancona — si è appreso a tarda sera — c'è stata un'altra vittima della paura: è Ornella Orazio, una signora di 37 anni,

Continua in 2.a pagina



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Ancona — Migliaia di persone hanno passato la notte negli autobus parcheggiati nelle piazze e alla periferia della città

SI E' CONCLUSO L'INCONTRO POLITICO CON TITO

A BRIONI SADAT RIAPRE UNO SPIRAGLIO PER IL M.O.

«Si deve offrire a Jarring la possibilità di svolgere la sua missione» ha affermato il Presidente egiziano



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Pola — Strette di mano a Brioni fra Tito e il presidente Sadat. A destra Edvard Kardelj

Belgrado, 5

Il Presidente egiziano Sadat è partito oggi da Pola, a bordo di un aereo speciale diretto a Damasco, al termine della sua visita «non ufficiale e d'amicizia» in Jugoslavia; Sadat, giunto ieri da Mosca, aveva avuto colloqui col Maresciallo Tito nell'isola di Brioni, colloqui centrati sulla crisi del Medio Oriente e sull'attività dei paesi «non allineati».

Secondo le fonti jugoslave, il Presidente egiziano ha informato Tito sull'attività del suo governo per superare la crisi del M.O., e in tale contesto ha riferito al leader jugoslavo sull'esito dei colloqui da lui avuti con i dirigenti del Cremlino; a sua volta, il Maresciallo Tito ha riaffermato il suo appoggio agli sforzi che l'Egitto stà compiendo per risolvere il grave problema del conflitto con Israele ed eliminare il pericolo di guerra nel Medio Oriente. I due Presidenti — affermano i circoli belgradesi — hanno inoltre confermato la loro adesione alla risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU del 1967, «che resta l'unica base per la soluzione pacifica della crisi».

In una dichiarazione fatta alla televisione jugoslava, prima di ripartire da Pola, il Presidente Sadat ha affermato di «non vedere alcuna possibilità di risolvere la crisi del Medio Oriente, in particolare a causa della decisione degli americani di consegnare nuovi aerei «Phantom» a Israele. Questo farà aumentare l'irrigidimento degli israeliani». Il Presidente egiziano ha però lasciato uno spiraglio meno pessimistico, quando ha detto che, «d'altro canto, si deve offrire all'ambasciatore Jarring la possibilità di svolgere la sua missione». Tale tesi è stata ribadita nel comunicato congiunto emesso al termine dei colloqui di Brioni, in esso si afferma in sostanza che, nonostante l'insuccesso dei suoi precedenti sforzi, l'Egitto continuerà a cercare nella crisi del Medio Oriente una soluzione politica, basata sulle risoluzioni dell'ONU e una ripresa immediata della missione Jarring.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

In un grande stabilimento

INCENDI E AVARIE nel Kosovo: sabotaggio?

Belgrado, 5

I numerosi incendi e le avarie registrati in questi ultimi mesi nel grande complesso per la produzione di energia «Kosovo», situato a Obilic, nella regione autonoma jugoslava di Kosovo, sarebbero stati provocati da elementi «ostili» non identificati. Il giornale «Politika» di Belgrado riferisce oggi che questa è l'opinione espressa, da leader del PC locale.

Secondo un settimanale di Belgrado, 160 incendi si erano sviluppati nella sede dell'impresa durante il 1971, causando danni materiali considerevoli; d'altra parte, secondo «Politika», parecchie avarie sono state riscontrate nelle installazioni dello stabilimento, nel corso del solo mese di gennaio.

(Ansa - Afp)

LA SITUAZIONE

Il Presidente della Repubblica ha affidato ad Andreotti l'incarico di formare il nuovo governo. Il mandato è molto ampio in quanto il comunicato del Quirinale non fa menzione del centro-sinistra. Neanche il presidente incaricato, che inizierà le consultazioni lunedì, nella dichiarazione rilasciata all'uscita dallo studio presidenziale ha fatto alcun riferimento ai partners della coalizione. E' impossibile quindi sapere con certezza se una volta accertata ulteriormente la difficoltà di rilanciare il quadripartito o di fare un tripartito, Andreotti rinuncerà al tentativo oppure se, come appare più probabile, cercherà di passare subito al monocolore elettorale democristiano. Ciò dipende infatti dalle garanzie che il capogruppo della DC deve aver avuto in un lungo colloquio con il segretario Forlani: garanzie alle quali lo stesso Andreotti aveva l'altro ieri condizionato l'accettazione dell'incarico.

Comunque il presidente incaricato ha già avuto un primo scambio di idee con i segretari dei partiti del centro-sinistra e quindi è da presumere che accerterà le eventuali possibilità di fare il monocolore ma non tralasciando — come scelta prioritaria — il tentativo di rilanciare il governo di coalizione. Sarà poi comunque la direzione della DC non ancora convocata, ma prevista per la prossima settimana, ad autorizzare l'eventuale passaggio dall'una all'altra soluzione.

Il Segretario generale delle Nazioni Unite ha tenuto ieri una conferenza stampa a Roma dichiarandosi scettico su una prossima riapertura del canale di Suez e su una sollecita soluzione della crisi arabo-israeliana. Ha anche escluso un intervento dell'ONU sulla questione irlandese giudicandolo un problema di carattere interno. Waldheim, reduce da Addis Abeba dove aveva presieduto il Consiglio di sicurezza dell'ONU, ha avuto un colloquio con Moro ed è stato ricevuto da Paolo VI.

Nell'Ulster e in Irlanda la tensione è salita alle stelle, alla vigilia della marcia indetta dai cattolici a Newry, per protesta contro il regime protestante di Belfast e, particolarmente, contro la sanguinosa repressione dell'analoga manifestazione di domenica scorsa a Londonderry: si teme che la «marcia» possa dar luogo a nuovi scontri, e forse a una nuova strage. Ieri, intanto, violenti disordini sono avvenuti a Londra tra dimostranti irlandesi e agenti, dinanzi al numero 10 di Downing Street; si sono avuti novanta feriti.

L'organo ufficiale del PC cecoslovacco ha «precisato» le accuse contro il giornalista della RAI-TV, Valerio Ochetto detenuto a Praga: viene asserito che egli sarebbe stato il corriere fra gli emigrati politici e gli esponenti dell'opposizione interna. Lo ambasciatore italiano ha potuto vedere ieri per la prima volta il giornalista.

GROSSO DOSSIER SUL MOVIMENTO STUDENTESCO DI MILANO PRESENTATO AI MAGISTRATI

DENUNCIA PER COSPIRAZIONE POLITICA CONTRO TRENTA «MILIZIANI» DI CAPANNA

L'accusa parla anche di formazione di banda armata - Il clima di violenza all'ateneo - Per gli avversari processi e dure punizioni - La guerriglia urbana - Medici compiacenti per i «katanghesi» feriti - Terrore nella popolazione

Milano, 5

Una trentina di giovani, fra i quali alcuni dei massimi esponenti del «Movimento studentesco», sono stati denunciati per cospirazione politica mediante associazione o, in subordine, per formazione e partecipazione di banda armata. La denuncia è contenuta in un lungo e dettagliato rapporto inoltrato nei giorni scorsi dalla questura di Milano al procuratore capo e al procuratore generale della Repubblica, e al quale sono allegate oltre cento fotografie e copie fotostatiche di documenti, tra i quali quattro volantini nei quali vengono indicate le funzioni del «servizio d'ordine» del «Movimento studentesco» nel corso delle manifestazioni nelle vie della città.

Il documento conclude prospettando la responsabilità delle persone elencate per il reato previsto dall'art. 305 del codice penale (cospirazione politica mediante associazione), oppure per quello previsto dall'art. 306 del codice penale (banda armata: formazione e partecipazione) in base alla tesi che anche bastoni, caschi, fionde e biglie di acciaio sono comunque armi, anche se «improprie». Oggetto della denuncia è il «servizio d'ordine» del «Movimento studentesco», i cui componenti sono noti come «katanghesi», quelli che in passato — prima cioè di un deciso intervento della questura su questo particolare delle manifestazioni di piazza — apparivano in pubblico con caschi e fazzoletti sul volto.

Secondo il rapporto, costoro che vengono definiti anche «miliziani», avrebbero instaurato nell'università statale un clima di violenza e di prevaricazione. L'accesso all'università e alle sue immediate vicinanze è interdetto, si afferma nel documento della questura, non solo a chi manifesti convinzioni politiche contrarie o anche diverse da quelle del «Movimento studentesco», ma anche a chiunque «dia l'impressione di essere di diverso orientamento politico».

Il rapporto della questura — che è stato presentato dopo il recente ultimo episodio del ferimento del sindacalista della UIL Giuseppe Conti — richiama episodi e denunce via via presentate contro i singoli appartenenti al «servizio d'ordine». Negli ultimi tempi, così sarebbero stati indicati i compiti assegnati dal «Movimento studentesco» ai «katanghesi»: difendere le manifestazioni dalle provocazioni «fasciste e poliziesche», curare la difesa dell'università dall'«assalto» di avversari politici, fronteggiare le forze di polizia; esercitare dentro e fuori l'università una sorta di milizia basata sulla identificazione di presunti provocatori e sulla loro immediata «punizione» con percosse, da impartire dopo sommario processo.

Secondo il rapporto della questura, le «lezioni» di questi giovani si sono rivolte anche contro persone e gruppi della sinistra extraparlamentare che hanno tentato di trovare un loro spazio politico all'interno dell'ateneo. Il rapporto si sofferma particolarmente sull'organizzazione di questo «servizio d'ordine»: gli elementi fissi continuamente nell'università, la continua reperibilità di altri, la possibilità di contare, oltre che sui propri «effettivi», anche su alcune centinaia di studenti medi con funzioni analoghe a quelle dei compagni. Il «servizio» sarebbe articolato in squadre, ciascuna sotto la direzione di un responsabile.

Queste squadre — sempre secondo il rapporto — sono le formazioni di punta per gli scontri con la polizia e sono addestrate alla guerriglia urbana, anche con una preparazione fisica, in una «polisportiva». I «katanghesi», per queste occasioni, si riforniscono di limoni per attenuare gli effetti dei gas lacrimogeni, hanno guanti di amianto per afferrare e rilanciare i candelotti, fionde con biglie d'acciaio e occhiali antilacrimogeni.

Sempre per gli scontri con la polizia sono previsti anche «servizi sussidiari», come l'intercettazione radio delle comunicazioni fra i reparti di polizia e i posti di pronto soccorso all'interno dell'università. Il rapporto precisa anche che i «katanghesi» feriti o contusi negli scontri con la polizia possono contare su medici amici e ambulatori compiacenti. Il rapporto indica quale maggiore responsabile del «servizio d'ordine» l'assistente universitario Luca Cafiero, mentre capo politico del «Movimento studentesco» è Mario Capanna.

Alla denuncia, la questura ha allegato una cinquantina di rapporti relativi ad altrettanti episodi di violenza, di cui si sarebbero resi responsabili, dal maggio 1969 al dicembre scorso, «katanghesi» del «Movimento studentesco». In questi rapporti ricorrono con frequenza i nomi dei circa trenta giovani che sono stati denunciati per cospirazione politica o costituzione di banda armata.

Il rapporto si sofferma anche a descrivere gli scontri avvenuti il 21 gennaio e il 18 aprile 1970 fra forze di polizia e giovani del «Movimento studentesco», sottolineando il comportamento dei giovani «miliziani» del «servizio d'ordine»: gli improvvisi ripiegamenti e le sortite per consentire a una parte dei manifestanti di passare alle spalle della polizia, le aste da bandiera abbassate a guisa di lancia contro gli agenti, e poi spezzate per ricavarne mezzi di offesa, gli sbarramenti organizzati durante i comizi o i concentramenti con le squadre che raggiungono, affiancate per due o per tre, sotto la guida del proprio capo, i posti prestabiliti.

Una parte del rapporto è dedicata al clima che le manifestazioni del «Movimento studentesco» incutono nella cittadinanza e a quello esistente all'interno dell'università, che si estenderebbe alle persone che debbono recarsi o restare in via Festa del Perdono o in piazza Santo Stefano e adiacenze. «La paura e la soggezione di costoro — è detto nel rapporto — è ormai tale che una pesante coltre di omertà stagna su quanto accade in detti luoghi. Ne è viva testimonianza la riscontrata impossibilità per la polizia di svolgere qualsiasi accertamento in quanto, anche di fronte alla più chiara evidenza, non si trova alcuno disposto a dire di aver visto o sentito qualcosa». (Ansa)

PAOLO VI A UDINE? IL VATICANO SMENTISCE

Venezia, 5

La «Voce di San Marco», il settimanale dei cattolici veneziani, che uscirà domani 6 febbraio, pubblica sotto il titolo: «Il Papa a Udine il 17 settembre per il congresso eucaristico nazionale», una nota in cui dopo aver pronosticato una visita del Papa a Parigi in aprile, ribadisce che il Pontefice sarà presente nel capoluogo friulano per la conclusione del congresso eucaristico nazionale.

Negli ambienti responsabili della Santa Sede viene negato fondamento alle previsioni di entrambi i viaggi di Paolo VI annunciati per quest'anno dal periodico cattolico veneziano: sia il viaggio di primavera a Parigi per una visita alla sede dell'Unesco, sia quello di settembre ad Udine. Circa questo viaggio, tale voce era già stata fatta circolare qualche settimana fa da un altro periodico cattolico veneto, stampato a Belluno: ma già allora in Vaticano era stato risposto che un viaggio del genere non è in programma. Oggi il portavoce della Santa Sede, Federico Alessandrini, interpellato sul ritorno della voce in questione, presentata con maggior autorevolezza dal periodico cattolico di Venezia, ha risposto: «Non ha fondamento».

Come si è detto già altre volte si era diffusa la voce di un viaggio papale a Udine ma sempre il Vaticano le aveva smentite. (Ansa)

UN PO' DI LUCE SULLA VICENDA DEL GIORNALISTA ITALIANO IN CARCERE

L'ambasciatore da Ochetto Pubblicate a Praga le accuse

Il lungo colloquio ripreso dalla TV cecoslovacca - Secondo il «Rude Pravo» avrebbe ammesso di essere stato il «corriere» fra i fuorusciti politici e gli oppositori che vivono ancora nel paese

Praga, 5

Proprio nella giornata in cui l'ambasciatore italiano ha potuto visitare nel carcere di Ruzyne, Valerio Ochetto, il giornale «Rude Pravo» ha pubblicato in un lungo articolo le accuse di cui è oggetto il giornalista italiano. La visita dell'ambasciatore Benazzo, trasmessa in serata, fatto senza precedenti, dalla televisione cecoslovacca, è cominciata stamane alle 10.

Ochetto ha confermato di essere stato arrestato il 5 gennaio allo aeroporto della capitale (mentre, in partenza dalla Cecoslovacchia, stava passando il controllo passaporti) e immediatamente condotto nella prigione, che si trova vicino allo aeroporto. Ha detto di essere a conoscenza delle imputazioni contestategli (da certi accenni è parso capire che egli abbia fatto ammissioni su alcuni fatti). Il funzionario istruttore ha dichiarato che un articolo di oggi del «Rude Pravo», contenente la sostanza delle accuse, gli sarà fatto leggere in traduzione italiana. Gli interrogatori, condotti dal funzionario istruttore, si svolgono tramite un interprete della prigione il quale conosce bene l'italiano (e che era presente). Tuttavia il colloquio, conformemente alle norme giudiziarie, è stato imperniato soprattutto sulle condizioni di Ochetto nella prigione.

Il giornalista ha detto di non avere riserve da muovere sul trattamento riservatogli. Dopo un primo periodo trascorso in altri locali, adesso si trova in una stanza con ampia finestra, insieme con un detenuto cecoslovacco (il quale non conosce lingue staniere), con cui gioca a dama o a scacchi. La stanza è riscaldata, il cibo è abbondante. Ochetto ha detto che dorme a sufficienza, soprattutto dopo aver ricevuto dall'Italia un calmante da lui richiesto, di cui prende una compressa ogni sera. Ha ricevuto dalla madre lettere e un pacco di indumenti. Può leggere libri italiani e inglesi della biblioteca del carcere.

E veniamo all'articolo del «Rude Pravo» che accusa il giornalista di aver servito da «corriere» fra gli emigrati politici cecoslovacchi dopo il 1968, in primo luogo Jiri Pelikan, il noto dirigente politico all'estero, ed elementi dell'opposizione interna in Cecoslovacchia. Nell'articolo si accenna anche esplicitamente ad attività di spionaggio. Ochetto — scrive il quotidiano — «è accusato di complicità nel reato di sovversione della repubblica... La sua attività gli è stata provata, è stata da lui ammessa, e la sua reale sostanza è emersa anche dalle testimonianze di altre persone e da materiali di prova».

Dopo aver parlato di «un'odiosa campagna anti-cecoslovacca in Occidente, con lo sforzo di dimostrare, in contrasto con i fatti, che Ochetto è un vero agnello in vesti umane», il «Rude Pravo» così prosegue: «Valerio Ochetto, come risulta dalla sua confessione, faceva da intermediario tra i gruppi ed individui della nostra reazione interna e i profughi che vivono in Italia, soprattutto l'emigrato Jiri Pelikan». Pelikan — continua il «Rude Pravo» — dovendo mantenersi in contatto "con esponenti reazionari che vivono in Cecoslovacchia", ha cercato di servirsi di ex diplomatici cecoslovacchi, poi di «dipendenti statali italiani, il che fu vietato dagli organi ufficiali italiani», poi «fallì nel tentativo di servirsi di cittadini italiani i quali lavorano in Cecoslovacchia», per cui «gli rimasero avventurieri del tipo di Valerio Ochetto», con il quale si conosceva da vari anni.

Dopo aver detto che Ochetto lavora alla TV italiana, e scrive per «L'Avvenire» su temi ecclesiastici-politici dei paesi comunisti, il «Rude Pravo» così prosegue: «Ochetto cominciò a venire in Cecoslovacchia già nel 1964-'65 con interessi che non erano affatto soltanto religiosi o turistici. Col suo contributo la TV italiana preparò poi un programma intitolato «Da Masaryk a Dubcek». L'orientamento del suo contributo sulla Cecoslovacchia ha avuto indubbiamente un carattere anti-comunista. Questa sua attività non ci interessa particolarmente, ma serve a completare il suo profilo. Alla fine dell'anno scorso Ochetto venne nel nostro paese non come dipendente della TV italiana o come giornalista, ma come turista. L'attività per cui è stato arrestato non ha nulla in comune con la politica ufficiale italiana: è il risultato del suo complotto con l'emigrato Pelikan.

Come risulta dalle deposizioni di persone arrestate in relazione con la sua attività criminosa e dai materiali scritti rinvenuti, i gruppetti reazionari all'interno con cui Pelikan dall'Italia voleva mantenere i contatti, hanno avuto come programma il rovesciamento dello attuale ordinamento politico in Cecoslovacchia. In una delle loro litanie cui i reazionari avevano dato l'altisonante titolo di «piccolo programma d'azione», oltre alle ormai stantie chiacchiere sul pluralismo, sulla «muova avanguardia», sul superamento delle barriere ideologiche, sull'organizzazione di dibattiti ideologici, si parla anche di misure militari e di sicurezza «nella fase dello scontro decisivo col nostro sistema socialista.

Più avanti il «Rude Pravo» scrive: «Tramite Valerio Ochetto, oltre che tramite altri canali Pelikan inviava in Cecoslovacchia materiali scritti e istruzioni, chiedeva, oltre ad istruzioni cospirative, anche di raccogliere e inviare informazioni segrete politiche ed economiche, che destano l'interesse delle centrali imperialistiche di spionaggio». Pertanto l'attività di Ochetto «non fu tanto innocente» e «le autorità italiane si comporterebbero nello stesso modo se un cittadino cecoslovacco si ngerisse negli affari interni italiani e portasse in Italia istruzioni per gruppi antistatali». Il giornale così prosegue: «Nessuno da noi è perseguitato per le sue opinioni. Ma chi minaccia la sicurezza dello stato, chi agisce contro l'ordine socialista, non può attendersi che il rigore della legge, sia cecoslovacco o straniero. La nostra repubblica ha interesse a mantenere buoni rapporti con l'Italia e ci si deve rammaricare che l'italiano Ochetto abbia così irresponsabilmente disturbato, con la sua criminale attività, lo sforzo dei due paesi». L'articolo termina con un attacco a Jiri Pelikan, scrivendo che egli «abusa dell'ospitalità che gli è concessa». (Ansa)

IN UDIENZA DAL PAPA la madre di Ochetto

Città del Vaticano, 5

La madre di Valerio Ochetto è stata ricevuta stamane da Paolo VI che, in un breve colloquio ha avuto per lei parole di conforto. A quanto sembra, la signora Ochetto era accompagnata nell'udienza dalla figlia. (Ansa)

HA RAGGIUNTO DEI LIMITI INTOLLERABILI LA VIOLENZA NELLE SCUOLE

PICCHIANO IL PRESIDE ROMANO CHE HA SOSPESO 150 STUDENTI

Durante un'assemblea fotografava gli elementi estranei al suo istituto - Due studenti universitari gli sono saltati addosso - Medicato all'ospedale - Un arresto - Domani uno sciopero di protesta

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

La situazione scolastica romana sta rapidamente precipitando e ha raggiunto limiti di tensione mai in precedenza registrati. A due giorni dall'aggressione subita dal preside del liceo «Oriani», fatto segno al lancio di due bottiglie «Molotov», e mentre ancora continuavano le indagini e le reazioni a questo inqualificabile episodio, un altro gravissimo gesto di intolleranza e di violenza nei confronti di un capo di istituto ha ancor più acceso gli animi dimostrando ulteriormente la gravità della situazione esistente.

Si tratta del prof. Carlo Alberto Tiberio, preside dell'Istituto tecnico industriale «Enrico Fermi» che è stato aggredito e schiaffeggiato da un ex studente dell'istituto, attualmente iscritto all'università. E' intervenuta la polizia. Uno studente è stato fermato e quindi arrestato, un secondo è ricercato. Tutta la zona di Monte Mario, dove si trovano anche il «Castelnuovo», il «XXII», il «Genovesi» è in fermento. Gli studenti hanno disertato le lezioni e sono scesi in strada inscenando cortei. La zona è stata presidiata per tutta la giornata dalla polizia. Si temono nuovi incidenti. «Oltre a Di Prisco e Pellegrino — è scritto sui muri e sui cartelli — Tiberio è il terzo fascista della lista».

Ecco come si sono svolti i fatti: ieri Carlo Alberto Tiberio, da tempo preside del «Fermi» (1800 allievi, nei vari turni, e folta presenza di aderenti a gruppi della sinistra extraparlamentare) aveva chiesto agli studenti risultati assenti alle lezioni di mercoledì 2 febbraio di motivare per iscritto la loro assenza. 150 ragazzi dichiaravano di aver partecipato a un'assemblea. Questa assemblea, in un primo tempo accordata, era stata proibita per la presenza di persone estranee all'istituto, lavoratori di alcune fabbriche occupate di Roma che volevano discutere con gli studenti le modalità dello sciopero generale del 3 febbraio.

Dopo le dichiarazioni, il preside comunicava agli stessi studenti che li avrebbe proposti per una sospensione di 5 giorni. «Potete restare a scuola fino a lunedì aveva detto Tiberio — finché non si riunirà il consiglio dei professori per decidere. Voi sapevate che le assemblee "aperte" sono proibite e quindi avete commesso un'infrazione al regolamento». La reazione degli studenti era stata immediata, e il preside attorniato da alcuni ragazzi aveva risposto con uno schiaffo alle parole di un ragazzo, Giuseppe Primavera.

I presenti all'incidente hanno detto oggi che lo studente si sarebbe rivolto al preside con queste parole: «Si sposti». Secondo altri il Primavera avrebbe detto: «Non mi rompa...». Dopo lo schiaffo del preside un secondo giovane avrebbe tentato di reagire ma l'insegnate di ginnastica, Nicoletti, lo aveva bloccato. Nel pomeriggio gli studenti del «Fermi» si erano riuniti con quelli del «Castelnuovo» e avevano deciso di organizzare per oggi una assemblea di protesta contro le decisioni del professor Tiberio.

Ore 9 di oggi: gli studenti si ammassano nel cortile per l'annunciata assemblea. La scuola è circondata da reparti di carabinieri. Il preside, affiancato dal prof. Nicoletti, che ha una gamba ingessata per un incidente e porta un bastone, si avvicina ai giovani perché ha notato molti ragazzi estranei all'istituto. Ha con sé la macchina fotografica. Dal gruppo degli studenti escono Enrico e Alfredo Pandolfi, ex alunni di 19 e 22 anni, studenti di ingegneria. «Metta via quella macchina» gli hanno gridato, mentre altri studenti gridavano in coro «spia, spia».

A questo punto avviene l'incidente e le versioni sono contrastanti. I due ragazzi avrebbero colpito il preside a schiaffi, sarebbero poi caduti per terra coinvolgendo nella caduta sia Tiberio che Nicoletti; i due fratelli, minacciati dal bastone del professore di ginnastica sarebbero caduti sopra il preside. Nell'urto la macchina fotografica avrebbe colpito alla fronte sia il preside sia Enrico Pandolfi. L'unica cosa certa è che a questo punto sono intervenuti i carabinieri che hanno fermato Alfredo Pandolfi, mentre il fratello riusciva a fuggire. Il fermo è per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, cioè nei confronti del preside, nello svolgimento delle sue funzioni.

Carlo Alberto Tiberio veniva accompagnato al più vicino ospedale e veniva medicato e giudicato guaribile in 7 giorni. Consigliato a ricoverarsi il preside ha voluto lasciare l'ospedale «contro il parere del medico» e alle 11 è ritornato a scuola. «Stavo scattando fotografie — ha detto ai giornalisti — per identificare i giovani estranei alla scuola quando due ragazzi, che non frequentano l'istituto mi hanno colpito e strappato la macchina fotografica». La versione del preside è quindi quella dell'aggressione volontaria.

Mentre la situazione all'interno del «Fermi» si andava normalizzando, sono arrivati in corteo gli studenti del «Castelnuovo». La polizia si è schierata davanti l'istituto per impedire l'ingresso. Gli studenti si sono seduti a terra e hanno inscenato una manifestazione contro la presenza delle forze dell'ordine e contro il professor Tiberio». Quando un capo d'istituto — ha detto uno studente al megafono — schiera la polizia e si presenta a scuola con la macchina fotografica significa che non ha altro interesse se non quello di provocare gli allievi. Tiberio deve andarsene. Il collettivo del «Castelnuovo» chiede la scarcerazione del compagno Pandolfi e l'incriminazione del preside». Per lunedì sarà organizzato uno sciopero di tutte le scuole della zona di Monte Mario, Primavalle.

Secondo alcune voci raccolte nell'istituto. il provveditorato agli studi di Roma avrebbe suggerito al preside di revocare le sospensioni. Ma questa notizia non è stata né confermata, né smentita. Il vicepreside del «Fermi», Papetti, ha detto che la situazione creatasi nell'istituto è opera di «squadracce di delinquenti». In serata il «collettivo politico» di questa scuola ha dato una sua versione dei fatti; ha accusato la radio di falso e faziosità; ha precisato che nessuno ha colpito il preside, e che la responsabilità dei fatti è del preside e del professor Nicoletti, «notoriamente fascista». E' in corso un'inchiesta nel Ministero P. I. e dei carabinieri per accertare la verità su questi incidenti.

Pierfranco Ellero

GLI INGLESI RIFIUTANO anticoncezionali gratis

Londra, 5

Alcuni ardenti fautori della campagna per il controllo delle nascite hanno fallito oggi disastrosamente un tentativo per propagandare gli anticoncezionali maschili: li hanno offerti del tutto gratuitamente sulla pubblica via alla gente, ma la reazione generale è stata: «No, grazie».

«Chiunque voglia un campione gratuito si avvicini al banco», gridavano con i loro altoparlanti nelle affollate vie di un popolare quartiere londinese. Ma gli uomini non ne hanno voluto sapere, e le donne erano evidentemente troppo imbarazzate dall'idea di farsi avanti per prendere quanto veniva offerto. Quando poi è arrivata la pioggia, il fallimento è stato totale, e i propagandisti se ne sono tornati a casa, pieni di frustrazione e con le loro scorte di campioni intatte. (Ap)

IL TERREMOTO

Dalla prima pagina

stroncata da un blocco cardiocircolatorio dopo una delle scosse più violente. E' stato anche confermato che la prefettura (dove funziona l'ufficio per il coordinamento dell'assistenza e di soccorsi) è stata trasferita su alcuni vagoni ferroviari, portati davanti alla stazione marittima. Da Roma sono giunti il sottosegretario agli interni on. Sarti, inviato dal ministro Restivo, e il prefetto Migliore, capo della protezione civile.

Da un consuntivo fatto nella tarda serata si è potuta avere notizia di altri danni, soprattutto ai vecchi fabbricati del centro storico e a quelli dei quartieri più poveri; nella giornata odierna oltre seicento chiamate sono giunte ai vigili del fuoco, per accertamenti di lesioni e per demolire parti pericolanti. Le autorità hanno deciso di chiudere al traffico (se così si può dire, in considerazione delle poche automobili che circolano per la città) la «galleria del Risorgimento» sopra la quale si trovano numerose case: nella volta si era aperta una grossa fenditura.

Intanto, si guarda anche al mare con timore. In questura sono giunte telefonate concitate: «E' vero che verrà il maremoto?». Domande ovviamente senza possibilità di risposta. Ma questea notte i pescherecci non usciranno al largo per il consueto lavoro. Non se la sentono di sfidare il rischio di un'onda gigantesca come quella che ieri, alle 3.42, precedette di pochi secondi la prima scossa di terremoto.

(Condensato Ansa - Italia)

MACERATA «INVASA» dagli anconetani

Macerata, 5

Quasi diecimila anconetani sono arrivati nelle ultime ore a Macerata e in molti centri della provincia per sfuggire al terremoto, creando alcune difficoltà di carattere logistico: le amministrazioni comunali hanno comunque improvvisato soluzioni di emergenza che hanno permesso, fino a questo momento, di far fronte all'esodo. L'ondata più grossa di anconetani è prevista per la nottata.

I terremotati, giunti finora nel capoluogo, sono circa 15 mila; gli alberghi e le pensioni della città sono gremiti di famiglie. Stamattina, le autorità hanno predisposto un piano di emergenza che prevede, fra l'altro, l'utilizzazione di alcune scuole e di alcuni edifici di proprietà comunale. (Ansa)

SCETTICO WALDHEIM sull'apertura di Suez

Roma, 5

«Sono scettico»: questa la risposta data dal segretario generale dell'ONU, Waldheim, in una conferenza stampa svoltasi oggi a Roma, a chi gli ha chiesto se è ipotizzabile a breve o medio termine la riapertura del Canale di Suez. Poi ha spiegato perché una delle due parti in conflitto, e cioè la RAU, non è più disposta a negoziare sull'apertura al traffico marittimo dell'importante via di comunicazione sulla base dei punti proposti dal segretario americano Rogers, obiettando che Israele ha ricevuto consistenti aiuti bellici dagli Stati Uniti, alterando la proporzione delle forze esistenti al momento in cui si era intavolata la trattativa su Suez.

Ora pone condizioni molto impegnative per la controparte (che infatti non le accetta) e frattanto sostiene l'opportunità di rinviare l'intera questione alle Nazioni Unite, cioè farla rientrare nel più vasto e complesso negoziato per la risoluzione del conflitto del Medio Oriente. Il segretario delle Nazioni Unite, a completamento delle dichiarazioni sulla controversia arabo-israeliana, si è detto pronto a recarsi in Medio Oriente per vedere da vicino i problemi e proporre più realisticamente le soluzioni; e in qualunque altra «zona calda» del mondo dove la sua presenza possa essere utile. (R. R.)

Denunciate a Belgrado le mene «neostaliniste»

Belgrado, 5

«Il neostalinismo aumenta apertamente le sue pressioni», afferma oggi il noto giornalista jugoslavo Frane Barbieri, in un commento apparso sul settimanale belgradese «Nin». Secondo la sua opinione, il nazionalismo, il neostalinismo e l'unitarismo sono i tre principali nemici contro i quali i comunisti jugoslavi devono «lottare senza compromessi».

I neostalinisti — afferma la rivista belgradese — esercitano due specie di pressioni, una «diretta e abbastanza aperta», una altra che si manifesta in modo più sottile: essi infatti «applaudono alla nostra vittoria contro i nazionalisti, ma insistono sulla necessità di creare un'atmosfera di emergenza», affermando che «la nostra azione contro i nazionalisti è venuta con ritardo e che perciò è necessario intraprendere misure speciali», le quali in fondo si riducono alla stessa richiesta di «abbandonare il corso revisionistico».

I comunisti jugoslavi — aggiunge Barbieri — «non possono accettare alleanze, né con i nazionalisti né con i neostalinisti: con essi non abbiamo un passato comune, e ancor meno abbiamo un avvenire comune». L'articolista aggiunge che queste iniziative dei neostalinisti non sono «né ingenue né senza pericoli». (Ansa)

UN MILIARDO DI DANNI

FIAMME ALLA «PIAGGIO» di Finale Ligure

Finale Ligure, 5

Un incendio è divampato nel pomeriggio in un magazzino dello stabilimento aeronautico «Piaggio» di Finale Ligure. Da una prima indagine i danni supererebbero il miliardo. Le fiamme si sono sviluppate in un vano del magazzino, in quel momento deserto, dove sono riposti pezzi di ricambio e materiale di utensileria. In breve si sono propagate all'intero deposito provocando il crollo del tetto dell'edificio.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco, nulla ha potuto fare contro la violenza delle fiamme. Sarà aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'incendio. Si teme che il lavoro resti interrotto nei prossimi giorni per la distruzione di una buona quantità di scorte. (Ansa)

Scioperi in novembre: quasi 9 milioni di ore

Roma, 5

Nel novembre scorso — informa l'ISTAT — a causa di conflitti di lavoro sono state perdute complessivamente otto milioni 732 mila ore di lavoro contro cinque milioni 201 mila del mese precedente e 14 milioni 727 mila del novembre '70. Nel periodo gennaio - novembre 1971 le ore lavorative perdute per conflitti di lavoro sono state 92 milioni 325 mila contro 136 milioni 297 mila del corrispondente periodo dell'anno precedente con una diminuzione del 32,3 per cento. (Ansa)

SI ALLARGA L'OPPOSIZIONE ALLO SCIOGLIMENTO DELLA CONFEDERAZIONE

Un terzo della Cisl contrario all'unità

Per contro i metalmeccanici uniti insistono a non volere il dialogo con la Confindustria - Rottura anche nelle federazioni del commercio

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

I rappresentanti di sei federazioni di categoria e gli esponenti delle minoranze di altre 13 federazioni della CISL hanno detto «no» allo scioglimento della confederazione e alla confluenza di questa, con la CGIL, in un sindacato unitario. In percentuale, i dirigenti nazionali sindacali che hanno preso questa posizione rappresentano, secondo le prime valutazioni, circa il 30 per cento della CISL: vale a dire che la confederazione, già a questo punto, non può più sciogliersi, in quanto lo statuto dice che ci vogliono i tre quarti dei voti congressuali per tale operazione, pari al 75 per cento dei delegati rappresentanti.

Le federazioni che hanno detto «no» allo scioglimento sono: i braccianti (Fisba), mezzadri e contadini (Federcoltivatori), postelegrafonici (Silp e Silulap), elettrici (Flaei), autoferrotranvieri (Filtat), oltre ai rappresentanti delle minoranze dei bancari, dei chimici, dei ferrotranvieri, dei lavoratori del commercio, degli edili, dei tessili, dello spettacolo, degli ospedalieri, degli ausiliari del traffico, del settore contributi unificati degli artisti e professionisti, degli esattoriali, degli alimentaristi, degli enti locali e dei tessili.

Il documento, approvato alla unanimità, precisa che i dipendenti, riconfermano il giudizio negativo sui contenuti e sulle modalità di svolgimento del processo unitario, «hanno convenuto, di fronte alle decisioni assunte dalla dirigenza confederale di indire il congresso straordinario per il 21 settembre allo scopo di sciogliere la CISL, sulla necessità di sostenere a tutti i livelli e nelle varie fasi congressuali la tesi del non scioglimento ritenendo che, nell'interesse dei lavoratori e del paese, si debba mantenere viva l'esperiena del sindacalismo democratico».

Ma ancora più esplicito, in questo senso, un documento approvato dalla Flaei, che motiva la propria opposizione allo scioglimento con il fatto che i dirigenti della CGIL che militano nel PCI «hanno ceduto, dopo lunghe resistenze, all'accordo sulle incompatibilità e hanno tenuto a dichiarare che essi non credono al principio stesso e che, comunque, essi non rinunceranno in nessun modo alla milizia nel partito».

A questo punto è doveroso chiedersi quale sarà il comportamento del segretario generale della CISL, Storti, fautore dell'unificazione, nei prossimi giorni (il 7 e l'8 quando riunirà il proprio esecutivo insieme a quello della CGIL e della UIL per esprimere un giudizio unitario sul documento della Confindustria. Se la CGIL ha criticato il documento confindustriale, è noto che la CISL e la UIL, invece, se pure con qualche riserva, hanno accettato il proseguimento del confronto.

Storti, inoltre, dovrà tenere conto degli attacchi che arriveranno da sinistra, cioè dai metalmeccanici che oggi hanno reso noto il loro giudizio in ordine alle proposte confindustriali definendole «inaccettabili» e, pertanto, sostenendo la necessità di interrompere gli incontri. Una valutazione quindi di quella unitaria Fiom-Fim-Uilm molto più dura di quella della Fim, diramata ieri, che non escludeva la possibilità di continuare gli incontri con la Confindustria. E' chiaro a questo punto che la «spaccatura» registratasi sul documento della Confindustria si ripercuoterà, forse accentuandosi, negli esecutivi unitari di lunedì e martedì con effetti deleteri per l'unità sindacale.

Si sa che la CISL si sta muovendo per uscire da questa «impasse», cercando di fare ammorbidire la posizione della CGIL nei confronti della Confindustria, per non compromettere definitivamente l'unità sindacale. D'altro canto non può non tenere conto delle esigenze interne alla luce delle richieste di quelle federazioni che non vogliono l'unità perché la CGIL non applica l'autonomia dal PCI.

A ciò si aggiunge l'altra rottura registratasi oggi in seno alla federazione del commercio, una delle più grosse sindacalizzate. Il motivo di fondo che ha determinato la «rottura» è sempre quello dell'autonomia non applicata dai sindacalisti della centrale socialcomunista. Pertanto le due federazioni di categoria della UIL (Uidacta e Uilamt) hanno approvato un documento in cui riconfermano la loro scelta unitaria, hanno accusato la CGIL di mantenere «le correnti partitiche nel sindacato e di voler fare del sindacato un organismo collaterale rispetto a un ben preciso schieramento politico (PCI)».

Matteo Giambi

IL MANIFESTO RITENUTO DIFFAMATORIO CHE APPARVE A REGGIO EMILIA

ASSOLTI I SOCIALISTI QUERELATI DA ALMIRANTE

Reggio Emilia, 5

Il tribunale di Reggio Emilia ha assolto l'addetto all'ufficio stampa e i tre reggenti della locale federazione del partito socialista italiano che erano stati querelati dall'on. Giorgio Almirante per un manifesto che il segretario del MSI aveva ritenuto diffamatorio. In esso, Almirante veniva accusato di fascismo, razzismo e definito «massacratore e torturatore di italiani».

Nei giorni scorsi due eccezioni erano state presentate dal difensore di parte civile, sen. Nencioni, riguardanti la composizione del tribunale, diversa da quella annunciata prima dell'inizio del processo, e l'acquisizione agli atti di una perizia chimico-merceologica sul «bando» del 1944, del quale, com'è noto, l'on. Almirante ha disconosciuto la paternità. Entrambe le richieste sono state respinte.

Nel corso del dibattimento, il pubblico ministero dott. Dardini ha sostenuto che i quattro imputati dovevano rispondere di un reato grave, non soltanto per l'offesa in sé recata all'on. Almirante, ma anche per il mezzo — quello della stampa — con cui essa era stata attuata. Per Niger Ficarelli, che ha dichiarato di essere l'unico autore del manifesto ritenuto offensivo dal parlamentare missino, l'accusa aveva chiesto otto mesi di reclusione e 85 mila lire di multa. Per gli altri tre imputati, Giorgio Capri, Angelo Pisi e Angiolino Brozzi, era stata chiesta la assoluzione per non aver commesso il fatto.

L'avv. Striano, difensore dei querelati, ha apertamente accusato l'on. Almirante «di aver infarcito la sua deposizione (resa sotto giuramento a Roma al giudice reggiano dott. Bevilacqua) con un cumulo di menzogne e falsità». Dopo l'intervento del sen. Nencioni e dell'avv. Striano, il tribunale si è riunito in camera di consiglio alle 22.40. I quattro imputati sono stati assolti perché non punibili; il querelante è stato condannato al pagamento delle spese processuali. Il dispositivo della sentenza fa riferimento all'ultimo comma dell'art. 596 del codice penale, in cui si afferma: «Se la verità del fatto è provata, o se per esso la persona, a cui il fatto è attribuito, è condannata dopo l'attribuzione del fatto medesimo, l'autore della imputazione non è punibile». (Ansa)

NEGOZIATI SI' MA ANCHE SCIOPERO

I marittimi «privati» allargano le richieste

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

Con inizio da oggi, le federazioni dei lavoratori marittimi aderenti alla Cgil, Cisl e Uil hanno indetto una serie di scioperi articolati di 24 ore per gli equipaggi delle navi delle linee private in appoggio alla piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro della categoria, discussa in questi giorni nel corso delle trattative fra le associazioni dell'armamento privato e i sindacati marittimi. Difatti, nonostante la disponibilità dimostrata dalle associazioni dell'armamento privato nel corso delle trattative per il rinnovo contrattuale dei 30 mila marittimi, i sindacati si sono «irrigiditi» aumentando le loro richieste e decidendo di promuovere, dopo aver informato tutti gli equipaggi in Italia e all'estero, le «necessarie conseguenti azioni di sciopero».

Tuttavia, i sindacati si sono dichiarati disponibili per la prosecuzione dei negoziati che potrebbero avvenire già a partire dai primi giorni della prossima settimana. La nota della Confitarma informa poi che «dopo le sostanziali aperture degli armatori, in materia di continuità del rapporto di lavoro e di contrattazione integrativa, i sindacati hanno portato sul tavolo ulteriori e contraddittorie richieste: sensibili aumenti salariali da un lato e gravi limitazioni delle prestazioni che attualmente il marittimo svolge».

M. G.

«Per la rivoluzione nera»

«Sei morti a San Quintino in un tentativo di evasione — Tra le vittime l'attivista negro George Jackson». Pochi mesi, e già George Jackson è scivolato nel mito: non più modello concreto di pensiero e di azione, ma figura nebulizzata dal gran fantasticare che se n'è fatto. Pochi mesi, e già la storia cede alla leggenda, e persino l'elegia (ipocrita da par suo) s'insinua con i falsetti di un pop-song a demolire l'uomo, a liquidarne la lezione di vita. «I guardiani della prigione lo hanno maledetto / puntandogli addosso gli occhi dall'alto, / ma erano spaventati dalla potenza del suo sguardo; / avevano una paura matta del suo amore. / Signore, Signore, così hanno ucciso George Jackson, / Signore, Signore, lo hanno abbattuto sulla terra». Ma non bastano le lacrime del coccodrillo Dylan, frettolosamente affidate al 45 giri, a resuscitare davvero il «fratello di Soledad»...

Dalla storia alla leggenda, George Jackson, in un soffio. Sintomo che qualcosa sta cambiando anche nel grande, ribollente calderone nei neri d'America. Malcolm X potè divenire un leader (da morto, soprattutto); a Jackson è mancato il retroterra umano e storico, ed è divenuto null'altro che un martire (come ogni martire, luminoso ma sterile). Sono mutati insomma i tempi, è mutato il modo della gente nera di porsi dinanzi al problema di sé e del proprio ruolo nella società americana.

Le Pantere nere pare abbiano esaurito la propria carica rivoluzionaria (o la coscienza di essa) nelle enunciazioni teoriche e nelle faide interne; stanchezza, delusione, frustrazione serpeggiano nei ghetti; il nero medio — nel clima volutamente tranquillante di un anno elettorale — torna a guardare con rassegnata speranza a un'assurda ipotesi di integrazione indolore; persino il «santone» Elijah Muhammad si è ritirato, prigioniero volontario di se stesso, nella propria roccaforte di Chicago (circondato — dicono — da bellissime «urì»).

Chi si muove ancora sono i più giovani tra i «musulmani neri»: due attentati falliti contro il loro capo (Muhammad appunto, accusato di egoismo e conservatorismo) e, qualche settimana fa, la rivolta di Baton Rouge: scopo dichiarato, dimostrare che l'ala giovane dei «Black Muslims» possiede ancora la capacità bellica, la preparazione ideologica e la forza persuasiva per trascinare le masse nere alla conquista dei ghetti e alla lotta urbana su vasta scala. Ma anche l'operazione Baton Rouge è fallita, il ghetto non è stato conquistato, il «santone» (nella sua roccaforte) ha gongolato: nessuna prospettiva immediata di attrarre la maggioranza dei 20 milioni e passa di neri d'America in un vasto movimento politico-militare, sottratto alle dottrine di Muhammad (dottrine claustrali, che respingono dai «Musulmani» molti militanti: vietato bere, fumare, avere mogli non impegnate nel movimento...).

* * *

Fortunatamente, tutto ciò non arriva di rimbalzo di qua dall'oceano: mai come di questi tempi, anzi, le testimonianze dirette del grande dramma degli afroamericani piovono sulle coscienze dei bianchi europei non immunizzati, sfrigolando nel duro impatto, lasciando bruciature che sono rimorsi e domande angosciate. Piovono memoriali, e saggi, e pamphlets: «Dopo la prigione» dell'esule Eldridge Cleaver, «L'estate di Watts», «Il Black Panther Party»; tra pochissimo le «Prigioni» di Angela Davis; intanto le «Quattro commedie per la rivoluzione nera» di LeRoi Jones.

Documento, soprattutto quest'ultimo, che pretende menzione e discorso, per essere una voce profondamente autentica della «negritude» d'America, eppure sostanzialmente incapace di puntualizzare (ad uso del lettore europeo) la nuova situazione delle comunità di colore. Ciò per due motivi assai semplici: primo, si tratta di opere che contano ormai alcuni anni di vita e che servono a «leggere» non Baton Rouge, ma Selma, Watts, Newark e Detroit; secondo, LeRoi Jones — nonostante la sua viscerale conversione politica — rimane un intellettuale, uscito dalla scuola dei beatniks e da un lungo servaggio alla cultura bianca, un intellettuale che mai (a nostro avviso) riesce veramente a calarsi nel nero del ghetto, a vivere «dal di dentro» l'umiliazione e la rabbia della condizione nera. Indignazione, la sua, da intellettuale; fanfara di rivolta, la sua, che ha squilli di formidabile potenza e crudezza, ma non la rauca, dolorosa carica umana di una qualsiasi, sgangherata cornetta degli «slums».

(Involontario ma non impertinente, il richiamo al mondo musicale; probabilmente, le cose più vere LeRoi Jones le ha date anni fa, nei libri («Blues people» e «Black music») in cui ha compiuto un viaggio sentimentale alle sorgenti espressive della sua gente, trovando nel blues e nel jazz le forme perfette di rifiuto della tradizione occidentale e di orgogliosa rivendicazione dell'Io nero).

Oggi, tuttavia, a parte lo intellettualismo (di cui si è detto e di cui diremo), è giusto riconoscere al poeta, critico, drammaturgo Jones di essere il portabandiera più autorevole del nazionalismo nero; la sua presa di coscienza è stata, a un tempo, lenta e fulminea: se fin dal 1960 il sorprendente contatto con la rivoluzione castrista (documentato in «Cuba libre») aveva iniziato a dare linfa e spessore nuovo a quello che fino allora era stato «uno dei dandies più in vista del Greenwich Village», solo nel '65 la sua maturazione sociale e politica è sfociata clamorosamente nell'abbandono della moglie (bianca), degli amici letterati (bianchi), e nell'esilio volontario ad Harlem.

Distacco totale e sdegnoso, il suo, dalla società e dalla cultura egemoniche. Ad Harlem, LeRoi Jones consolida i legami già avviati con i nazionalisti neri, si fa «Musulmano» egli stesso (Ameer Baraka), diviene il portavoce ufficiale del movimento attraverso le sue poesie e le sue pièces. Un novello Majakovski, dice qualcuno. Certamente no. Eppure perfino la giustizia bianca dà una mano a innalzare il suo piedestallo: nel '67 Jones viene arrestato durante la rivolta di Newark. L'accusa? Aver trasportato armi e munizioni a bordo della sua auto, ma anche (e peggio) aver attizzato la rivolta con una delle sue poesie! La poesia diviene corpo di reato, la si legge in aula, sulla sua base LeRoi è condannato a tre anni di prigione. Quale onore per un poeta rivoluzionario!...

* * *

Ma eccoci al LeRoi Jones drammaturgo, quello che balza dalle pagine delle «Quattro commedie». Si tratta di opere — «Morte sperimentale, unità n. 1», «Una messa nera», «Gran bontà della vita», «Cuore matto» — messe in scena tra il '65 e il '67, dalle compagnie teatrali create da Jones, prima ad Harlem poi a Newark: il Black Arts Theatre e gli Spirit House Movers. Compagnie teatrali, e qualcosa di più: primo, organico tentativo di teatro totalmente nero, scritto e interpretato da neri e diretto esclusivamente — in base a inflessibili criteri di apartheid — al pubblico di colore. E' il teatro rivoluzionario teorizzato già a suo tempo da Jones: «Il Teatro Rivoluzionario dovrebbe indurre a cambiare; dovrebbe esso stesso essere un cambiamento... Il Teatro Rivoluzionario deve esporre! Svela le intime pieghe di questi esseri umani, guarda dentro i crani neri. Gli uomini bianchi tremeranno davanti a questo teatro, perché ne sono odiati. Perché essi stessi sono educati a odiare. Il Teatro Rivoluzionario deve odiarli per il loro odio...».

Teatro insomma rigorosamente politico e pragmatico, destinato a propiziare la maturazione ideologica (e la successiva lotta) della gente nera; teatro indubbiamente forte, e talora truce, scandito da battute che sono urla e slogan, da musica che è musica nera, sia essa il jazz libero di Sun Ra o il rullio ancestrale del tam-tam. Eppure, teatro viziato dall'interna antinomia fra il trascinatore politico e l'intellettuale (astratto, quasi per definizione, e incapace di additare mete che non siano la generica Sollevazione contro il bianco). Sono antinomie di cui, probabilmente, è conscio lo stesso Jones, ma che a lui non preme risolvere: forse nella convinzione — esatta fino a un certo punto — che ben maggior risalto didascalico (e una più diretta comprensione dello scontro frontale Bene-Male) offrano delle vicende imperniate su «tipi» umani fissi e praticamente immutabili: da una parte l'Eroe vendicatore nero, dall'altra il Boia bianco, in mezzo il «Nigger», cioè il nero che non ha ancora assunto coscienza di sé, e che deve essere tramutato da lacché in uomo.

Comunque, è solo in «Gran bontà della vita» che questa semplificazione estrema del teatro di Jones trova, oltre che la necessaria organicità, anche quell'introspezione umana solitamente sacrificata sull'ara del rigido dualismo manicheistico: tra il giudice bianco che lo trascina a distruggere l'idea stessa della «negritude» e il nero consapevole (cioè impegnato, militante) che si sacrifica per riscattarlo, sta un «povero negro» di nome Court Royal (figura finalmente «umana, credibile»), che rappresenta la «palude» dei ghetti, in fondo alla quale sonnecchia un vile, inconfessato desiderio di integrazione e di parificazione con il bianco.

Proprio ciò che LeRoi Jones e i suoi combattono, in nome di una mistica razziale senza compromessi e, probabilmente, senza prospettive: ed è Jones stesso, mascherato da Narratore, a lanciare il suo grido di totale rivolta, nel finale di «Una messa nera»: «E così, Fratelli e Sorelle, ancor'oggi queste bestie (i bianchi) sono sciolte per il mondo. Ancora oggi vomitano le loro odiose grida. Vi sono bestie nel nostro mondo... Scoviamole e abbattiamole. Rinserriamole nelle loro caverne. Dichiariamo la Guerra Santa. Il Jihad Ché altrimenti non meritiamo di vivere».

Roberto Curci

LeRoi Jones: «Quattro commedie per la rivoluzione nera», Einaudi editore (coll. I Supercoralli).

QUINDICI GRADI SOTTO ZERO, IL PRIMO BENVENUTO AGLI STRANIERI GIUNTI IN VOLO

A SAPPORO ALLE QUATTRO DEL MATTINO NEGOZI GIÀ APERTI E TRAFFICO PAUROSO

La popolazione si differenzia dai veri giapponesi per una serie di sfumature - Per fare un paragone con l'Italia si può dire che la città è un misto fra Napoli e Busto Arsizio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Sapporo, febbraio

Nel paese del Sol levante e dei ciliegi, fuori dalla mia finestra c'è un metro e mezzo di neve e tira un vento siberiano. Le vecchie giapponesi escono ancora con il kimono e i sandali, ma sotto il kimono penso abbiano almeno sei maglie di lana e attorno ai piedi calzettoni di lana grassa. I giovani hanno scoperto da tempo l'efficacia delle «combinazioni» di piumino e i «moon-boots», quella specie di scarponi lunari fatti di fibra sintetica che vanno di moda oggi sui campi di sci. Poco più a Nord di Sapporo il mare è ghiacciato, nei boschi ci sono orsi e lupi, la gente vive rintanata nelle case fino a quando — con sorprendente rapidità — torneranno a fiorire, appunto, i ciliegi. Sarà in marzo, dicono.

Torno in Giappone dopo quattordici anni, ma nell'isola di Hokkaido, la più settentrionale dell'arcipelago, non sono mai stato. La sorpresa di ritrovare Tokio riverniciata come una vecchia osteria in cui si mangiava bene e che i padroni hanno voluto ingrandire e attrezzare con tavoli e sedie di plastica, è stata un niente al confronto di quella provata all'arrivo a Sapporo, anzi già al sorvolo dello Stretto di Tsugaru dove dal clima temperato si passa al clima siberiano. A Tokio si moriva dal caldo, vestiti come eravamo dopo quindici ore di viaggio da Parigi attraverso Mosca e la Siberia. Poi si morì, o quasi, dal freddo. La stanchezza forse, ma per me anche un'altra componente: una altra immagine, forse ignorante, del Giappone sfumava nel nulla.

Mentre atterravamo all'aeroporto di Chitose (a un'ora e mezzo di pullman da Sapporo) il comandante fece dire alla hostess poliglotta (giapponese, inglese, francese) che «fuori» ci attendevano quindici gradi sotto zero. Ed erano, veramente, tutti quindici. Con in più il vento. Chissà perché ci venne in mente che gli ideogrammi (di cui è tappezzata tutta la strada che da Chitose porta a Sapporo) stonano con il freddo. Al freddo si addice il cirillico. All'aeroporto di Mosca, infatti, una temperatura assai più polare non ci aveva messo la costernazione. Anzi. Forse grazie a una buona «wodka» e alla constatazione, vecchia come il mondo, che il mondo, appunto. è un grande e provincialissimo paese (i poliziotti sovietici che venivano a chiedere autografi e distintivi agli sciatori azzurri), era tornata l'allegria appena mitigata poi da un desolato viaggio di nove ore sulla Siberia la quale, d'inverno, supera ogni descrizione. E' un paesaggio allucinante, da alienati.

Sapporo dunque. Non è dove sto attualmente; noi stiamo «in collina» a circa mezz'ora di macchina dalla città. Grazie al cielo, nonostante qui abbiano creato — per le Olimpiadi — una vera e propria cittadella (Makomanai, Kashiwagaoka) si ha ancora la sensazione di essere quasi in montagna in un ambiente che se non mancasse del tutto di abeti (che tristezza) potrebbe anche assomigliare alle nostre Prealpi. Sapporo è «giù» verso il mare ed è una città con più di un milione di abitanti la quale si trasforma in un vero circo dotato di tutte le brutture giapponesi definite «amusements» (divertimenti) appena il sole cala all'orizzonte. Ha appena cent'anni di vita, Sapporo, e li dimostra quasi tutti, anche se certe modernità architettoniche vorrebbero provare il contrario. E' come una donna che si ostini a vestir da giovane dopo i settanta anni; fa più malinconia che rabbia.

A Sapporo i giapponesi, che colonizzatori mai sono stati (semmai conquistatori) hanno trasformato un borgo che conservava, ancora nel 1900 circa l'aspetto peculiare di una cittadina di pescatori e di contadini, in un agglomerato geometrico che si dilata in progressione geometrica. Fosco Maraini, in un prezioso libretto su questa città e in genere su tutta l'isola di Hokkaido, scrive che l'opera di colonizzazione fu affidata a una specie di programma nazionale (una «Cassa del settentrione») abbinato a incentivi immigratori. Sicché l'antico popolo degli «ainu» (gli adoratori dell'orso, pelosi come scimmie, probabilmente giunti dal continente europeo, con gli occhi non schiacciati a mandorla) che s'era stabilito chissà quando a Hokkaido si mescolò, poco a poco, con i veri giapponesi. Gli «ainu» puri ci sono ancora, ma vivono stesso modo dei «sioux» indiani e degli aborigeni australiani, con tanto di protezione governativa a beneficio degli etnologi e dei turisti. Una barzelletta che raccontano le «geishe» di Tokio ai loro clienti dice che la più grande industria giapponese di apparecchi elettrici ha destinato a Hokkaido una parte della sua produzione di rasoi dopo aver consultato un etnologo. I giapponesi veri, infatti, sono quasi glabri, mentre pare che a Sapporo ci sia molta gente costretta a combattere contro la cosiddetta «ombra del pomeriggio» (il velo di barba che sopravviene prima di sera). Non fa ridere, ma le barzellette delle «geishe» sono così.

Comunque la popolazione di Sapporo si differenzia dai veri giapponesi per una serie di sfumature che lo straniero non riesce ad afferrare se non dopo alcuni giorni di consuetudine. Intanto per una mentalità affaristica che, seppur lontanamente, ricorda quella levantina). (I prezzi possono esser contrattati con successo e c'è voluta tutta l'autorità del comitato organizzatore olimpico per evitare «decadimenti» morali: in Giappone adesso c'è una specie di ritorno all'austerità, in contrapposizione al resto del mondo) A Hokkaido la fisionomia degli uomini e delle donne è lievemente più dura, più angolosa; peraltro le stature sono più alte rispetto al sud. Per fare un paragone con l'Italia, rimanendo ancorati a vecchi slogan diremo che se Tokio e Osaka sono città come Milano e Torino, e Kjoto come Firenze, Sapporo è un misto di Napoli e Busto Arsizio.

E' peraltro una delle poche città di così grandi dimensioni che vanti l'assenza assoluta di «smog» nonostante le numerose fabbriche che la circondano. L'aria è pura, frizzante e trasparente, il che rende tutti allegri. Nessuno che non sia stato da queste parti può immaginare il traffico di Sapporo (quartiere centrale, dei divertimenti) alle quattro del mattino sotto una nevicata che pareva finta tanto era fitta. Uomini, donne, bambini, bambine, taxi, automobile (mai visto finora, tuttavia, una donna al volante qui a Hokkaido); un caos pauroso, inverosimile, negozi aperti, anche quelli di frutta e verdura, ma quando accidenti questa gente va a dormire? Tokio — a parte la Ghinza — è al confronto un mortorio. Va bene che c'è il carnevale d'inverno e ci sono le Olimpiadi; ma mi pare che tutto sommato di questo e di quelle i cittadini di Sapporo approfittino solo per continuare nel loro sport preferito, quello di uscire e di far festa alla sera.

Quassù da noi invece, a Makomanai, l'austerità è sovrana, il «Befehl» è sacro, l'autobus parte alle 6,30 del mattino e non un minuto più tardi e guai a inceppare con un granellino di sabbia l'organizzazione. Si metterebbe a girare impazzita come quegli orologi in cui si è rotto il freno della molla. Insuperabili come sempre nell'imitare il meglio degli altri, i giapponesi (quasi tutti del sud) che dirigono queste olimpiani hanno mandato in giro per quattro anni, per tutto il mondo, i loro agenti con il compito di fotografare e cinematografare ciò che è stato fatto dagli altri in tema di manifestazioni sportive; poi hanno raccolto il materiale, lo hanno selezionato e hanno copiato le cose migliori, condendole con la salsa della disciplina. Disciplina per tutti, nessuno escluso: atleti, organizzatori, giornalisti e pubblico.

Mi sono fatto tradurre un ideogramma che stabiliva il lavoro dei fotoreporters giapponesi per il giorno dell'inaugurazione ufficiale dei Giochi. Esso diceva: «Nessuno può fotografare l'Imperatore senza chiedere il permesso scritto; il permesso scritto si ottiene indirizzando una lettera al comitato organizzatore; nella lettera deve essere indicato il nome, il cognome, l'indirizzo, la agenzia di stampa o il giornale, il numero di accreditamento dell'operatore stesso, il tipo di macchina, il tipo di pellicola, la distanza da cui verrà effettuata la fotografia». Si deve supporre che tutte queste informazioni siano state raccolte, affidate a un «computer» e che il «computer» debba ancora rifletterci su, perché all'inaugurazione, soltanto i cameramen e i fotoreporter non asiatici (di solito piuttosto poco rispettosi dei divieti), hanno ripreso Colui che nella patria delle cineprese e delle «Nikkon» non dovrebbe impressionare una pellicola. Senza permesso scritto.

Luciano Cossetto



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Sapporo — Una fase dell'incontro Russia-Finlandia del torneo olimpico di hockey su ghiaccio. Il disco sta per entrare nella porta dei finnici ingombra di giocatori delle due formazioni



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Sapporo — La statunitense Susan Corrock si è piazzata terza nella discesa libera femminile

MUSICA · LETTERE · ARTI · SCIENZE

La Cappella Colleoni di Bergamo

Cinque secoli or sono l'architetto pavese Giovanni Antonio Amadeo ne iniziava i lavori su ordinazione del celebre capitano di ventura

Bergamo, febbraio

Cinque secoli orsono, nel 1472, s'iniziavano a Bergamo i lavori della Cappella Colleoni a cura dell'architetto pavese Giovanni Antonio Amadeo, il cui prestigio era già affermato. Il monumento funebre di Medea Colleoni, in un primo tempo collocato nella chiesa di Santa Maria della Basella e poi trasferito nella nuova costruzione, appositamente commissionata dal celebre condottiero, è l'opera indubbiamente più nota e significativa dell'Amadeo il quale, nonostante fosse poco più che ventenne, dimostrò una maturità tecnica e stilistica sorprendente, trovando in alcuni particolari interni della cappella una genialità espressiva di accentuato valore.

Infatti, nella costruzione di tale edificio, che il grande capitano di ventura gli aveva ordinato per dare degna sepoltura alla figlia Medea, l'architetto rivelò una tendenza nuova: quella, cioè, di rivestire totalmente la muratura di motivi simmetrici ordinati, realizzati mediante l'uso di marmi policromi, come avveniva negli stessi anni a Venezia, e ciò, forse, per l'influenza del Colleoni, tanto legato alla città di San Marco.

Per poter parlare di una vera espressione legata all'architettura rinascimentale lombarda, bisognerà attendere l'arrivo del Bramante nel 1480; prima di lui, però, due evidenti esempi della medesima epoca, la Certosa di Pavia e la Cappella Colleoni di Bergamo, stanno chiaramente a dimostrare che qualcosa è mutato anche nelle regioni del Nord Italia. Il più tipico rappresentante del gusto stilistico della Lombardia è Giovanni Antonio Amadeo, ed è naturale che a lui si rivolgesse il battagliero Colleoni quando decise di fare erigere un monumento che avesse celebrato, nei secoli futuri, il suo nome a quello della sua famiglia.

In base a recenti documentazioni, i lavori della cappella ebbero inizio nel 1472 e l'architetto pavese, ponendo mano al suo capolavoro, intese accostare le scoperte umanistiche a una fantasia pittoresca che rivela un po' le caratteristiche di ambiente veneziano. E' di tipo rinascimentale, così, il policromo intarsio di marmi colorati, ma se nel pacato ed equilibrato stile fiorentino tale motivo intendeva sottolineare, esaltandole, le linee architettoniche, qui si risolve in un continuo succedersi di elementi cromatici che destano l'illusione di un fantasioso ricamo, pur osservando l'edificio il senso rigoroso delle proporzioni anche se liberamente interpretate.

Giovandosi della sua tradizione umanistica, l'Amadeo è spinto a nobilitare la sua spigliata fantasia decorando anche i monumenti di squisito carattere religioso con medaglioni, bassorilievi classici, dando ad essi (e l'esempio più tipico è appunto la Cappella Colleoni) l'aspetto di un vero e proprio apparato scenografico. In questa decorazione scultorea il senso estetico si rivela in tutta la sua ricchezza di colori e di linee architettoniche. Alla facciata della Cappella Colleoni fa riscontro la stessa fantasia decorativa dell'interno con tutta una serie di decorazioni che caratterizzano gli stemmi della casa del committente. Tale gusto, non privo di qualche accento gotico, viene ancora impreziosito da decorazioni successive, in particolare nel '700, con gli affreschi del Tiepolo.

Vicino al massiccio mausoleo del condottiero Bartolomeo Colleoni, fa contrasto il piccolo monumento funebre della figlia Medea, realizzato dall'Amadeo poco dopo la morte della fanciulla e nel pieno della sua maturità artistica. Egli aveva infatti assimilato, facendone tesoro, gli studi e le opere del Donatello, di Michelozzo e Bellano a Milano. La composizione, pertanto, si rivela squisitamente densa di armonia e gli elementi che la caratterizzano e la costituiscono sono limitati all'essenziale: una nicchia di scarsa profondità entro la quale si erge il sarcofago con pilastri snelli e ornati di graziosi disegni, terminanti con eleganti capitelli. Teste d'angeli sorreggono la tomba, la cui parte anteriore è suddivisa in tre riquadri: al centro un bassorilievo con la Pietà, ai lati una corona con stemmi gentilizi. Sopra il sarcofago è la statua marmorea di Medea, avvolta in una lunga veste, e il cui sonno è vegliato dalla Vergine, da S. Caterina e dalla Carità.

La Cappella Colleoni di Bergamo è certamente l'opera più significativa di Giovanni Antonio Amadeo che fu tra i maggiori architetti e scultori lombardi del periodo rinascimentale: egli svolse la sua attività in numerose città lombarde, partecipando a numerosi lavori che rimangono esempio di una nobile vocazione all'arte. Come architetto assunse anche la direzione dei lavori per la fabbrica dell'Ospedale Maggiore di Milano e progettò ponti per la deviazione dell'Adda. Portò la scultura lombarda al maggior sviluppo decorativo e la Cappella Colleoni, a distanza di cinque secoli, rimane ancora oggi uno dei capolavori dell'architettura e della scultura legati al nome dell'artista di Pavia.

Vittorio Presicci

LIBRI RICEVUTI

«Sul filo del vento»

Antonio Manuppelli: *Sul filo del vento* (Ed. «La Prora», collana Poeti e narratori contemporanei, pagg. 48, lire 800) — «Presagio della colma / stagione, è / questo stupore di silenzio. / Tra gramaglie di reti, / una solitaria barca / — con le braccia conserte dei / remi tra gli scalmi — / segue, sulla sabbia, / a lume di luna, / un mortale duello di / granchi»: è la più breve lirica che si può leggere in questa raccolta. Una raccolta prefata dall'autore stesso, che dice tra l'altro: «... scrivere poesie non è sperare in una corona di lauro in Campidoglio, ma solamente procurarsi il piacere di comunicare all'amico lettore i propri sentimenti, l'interpretazione delle vicende umane, gli aspetti naturali delle cose create, col suo magico misterioso fascino».

Si sono voluti qui citare e i versi e il pensiero del Manuppelli a riprova della nostra convinzione che a stimolare il vero artista è soprattutto l'intimo desiderio di esprimersi: guidato da una siffatta bramosia, sospinto da pura passione di elargire i frutti del proprio estro, ben difficilmente la Musa rifiuterà di venirgli incontro. E che il Manuppelli, un farmacista noto per aver collaborato alla radio, a quotidiani e a riviste nonché per aver pubblicato otto romanzi, abbia ottenuto entusiastiche approvazioni in campo poetico, lo confermano le molteplici traduzioni delle sue composizioni in varie lingue, sicché alcune di esse figurano in antologie scolastiche e culturali non solo italiane.

Da «Sul filo del vento», ove compaiono pure versioni in francese, spagnolo, inglese, scegliamo ancora poche strofe («Vorrei sapere chi sono e dove vado, / scrutare il mistero delle cose / di questa vita senza senso / dolce e amara... / Vorrei parlare ai pioppi / che raccontano fole, / come vecchie beghine, / sull'orlo dei canali / e stanchi s'addormentano, / nei crepuscoli immoti, / alla nenia dei venti. / Vorrei salire... salire / sulle inviolate cime dei ghiacciai / per vedere finalmente / dove nasce e dove finisce / il nulla...») per persuadere come chiarezza e semplicità non osteggino ma bene valorizzino il profondo sentire di Antonio Manuppelli.

◎

Antonio Motta: *Mani legate* (Rebellato editore, pagg. 40, lire 900) — Laureato in pedagogia e attualmente insegnante di lettere alla scuola media, Antonio Motta ha scritto delle poesie che sono comparse ultimamente nell'apposita collana delle edizioni Rebellato, raccolte in un libretto intitolato: «Mani legate».

E' da confessar subito che certe simbologie, come «polpacci avariati / appesi ad un chiodo di palpebre / mute» oppure «odor di anime lisce», ci arrivano alquanto oscure, ma i particolari versi dedicati alla madre, quelli ispirati da Capo Teulada e la prima lirica «Tempo d'amare», forse perché di più immediata comprensione e quindi rivelanti una maggiore spontaneità, invitano a non frenare lo slancio poetico del Motta, così intriso di malinconia.

S. P.

◎

Il Black Panther Party - A cura di Alberto Martinelli e Alessandro Cavalli - Editore Einaudi - pagine 32 - Lire 2200.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DUE SEDUTE AL COMUNE

Sopraelevata e mutui nell'agenda del Consiglio

Il Consiglio comunale si riunirà questa settimana due volte, martedì e venerdì, per affrontare nella prima seduta in particolare alcune deliberazioni di carattere finanziario (due anticipazioni di cassa all'Acegat l'una per un miliardo 800 milioni e l'altra per un miliardo e mezzo, un mutuo di un miliardo 660 milioni per la parziale copertura dei deficit dell'Acegat 1967 e 1968 e un mutuo di 2 miliardi per il ripiano del disavanzo Acegat 1971) nonché una serie di designazioni di rappresentanti del Comune in varie commissioni ed enti cittadini, come quelle del sovrintendente e del consiglio d'amministrazione del Teatro Verdi; e nella seconda, il problema della «sopraelevata» di Barcola, alla luce delle opposizioni presentate da decine di cittadini alla relativa «variante» urbanistica, opposizioni alle quali il Comune si accinge a contrapporre una serie di controdeduzioni che il Consiglio sarà appunto chiamato a discutere.

Intanto è stato reso noto l'ordine del giorno suppletivo dei lavori del Consiglio comunale, includente le ultime deliberazioni della Giunta che verranno portare in aula in queste che sono le ultime due sedute dell'attuale sessione. Vi figurano — fra gli argomenti più interessanti — il potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Revoltella (fra via Rossetti e scala Bonghi), di via Vergerio, di via Conconello, nonché l'acquisto di un terreno in via Puccini per la costruzione di una scuola materna, il prolungamento (con una spesa di 50 milioni) di uno scaricatore delle acque in viale Miramare, in maniera che i liquami non si riversino immediatamente sotto costa con grave pregiudizio per la salute dei bagnanti e la spesa di 25 milioni per una serie di restauri del campo di via San Michele.

Martedì o venerdì il Consiglio sarà inoltre chiamato a provvedere a una serie di surrogazioni di consiglieri rionali che si sono dimessi o sono decaduti, per prolungate assenze, dalle cariche in seno alle Consulte. Tali organismi continueranno infatti ad operare — secondo il regolamento — fino all'elezione della prossima Giunta municipale, cioè fino alla tarda primavera oppure fino al prossimo autunno, se è vero che le elezioni comunali non potranno tenersi — difronte alla perdurante crisi governativa — neanche alla data del 26 marzo: per l'osservanza di tale scadenza i comizi dovrebbero poter essere convocati già con il prossimo giovedì, 10 febbraio, che sarebbe appunto il quarantacinquesimo giorno antecedente alla data indicata. A questo punto, in presenza della crisi di Governo è del tutto escluso che giovedì possano essere convocati i comizi elettorali.

Finora però si era confidato, negli ambienti politici locali e in particolare in quelli del centro-sinistra, sulla possibile osservanza dell'indicazione del 26 marzo per le elezioni municipali; per cui non si era neppure posto il problema della prosecuzione dei lavori consiliari oltre il 10 febbraio. Ora, probabilmente, i capigruppo verranno riascoltati per decidere sul da farsi, cioè sulla prosecuzione o meno delle sedute.

«Comunali»: salta anche il 26 marzo?

Le elezioni comunali, che avrebbero dovuto svolgersi nel novembre scorso e che il Governo aveva annunciato per il 26 marzo 1972, non potrebbero più tenersi in tale data, secondo una nota diffusa ieri sera dal MSI.

«Per il rispetto della data fissata sarebbe infatti necessario — sottolinea la nota — che il prefetto convocasse i comizi elettorali entro il 10 febbraio. Questo però non è più possibile in quanto il Comune di Trieste non ha effettuato la revisione delle liste elettorali entro il termine utile del 2 febbraio. Il MSI denuncia questa omissione del Sindaco Spaccini, che dopo aver di recente proclamato in Consiglio comunale la volontà della maggioranza di centro-sinistra di tener fede alla data fissata, ha determinato la materiale impossibilità che le elezioni si tengano il 26 marzo 1972. I fittizi preparativi elettorali dei partiti di centro-sinistra sono dunque — conclude il MSI — solamente una manovra tendente a scaricare la loro pesante responsabilità politica per questo ulteriore rinvio delle elezioni».

Sulla mancata revisione delle liste elettorali è stata presentata un'interrogazione al Sindaco da parte dei consiglieri Sergio Giacomelli e Renzo de' Vidovich.

APPROVATO IL PROGETTO DAL COMITATO REGIONALE

Disco verde all'I.A.C.P. per il borgo alla Maddalena

Venti case con 250 alloggi: 2 miliardi e 300 milioni
I programmi dell'O.A.P.G.D. per svuotare i campi profughi

Un importante adempimento nel settore della casa è stato concretato ieri in sede regionale: il comitato tecnico ha dato parere favorevole al progetto vincitore dell'appalto concorso bandito dall'Istituto autonomo case popolari di Trieste, per la costruzione di 250 alloggi in località Santa Maria Maddalena inferiore. E' prevista la costruzione di 20 case, raggruppate in tre complessi edilizi, che si svilupperanno su 5-6 e 7 piani abitabili, con sottostanti portici e cantine. La area interessata a tale imponente realizzazione è di 26.660 metri quadrati, mentre la spesa prevista ascende a 2 miliardi e 300 milioni di lire, e sarà finanziata dall'amministrazione regionale ai sensi della legge n. 15 del 1969: in altri termini, si potrà disporre di un contributo costante trentacinquennale in conto interesse sul mutuo che l'IACP sta per accendere.

Il progetto era stato approvato nel giugno scorso dall'apposita commissione giudicatrice, ed era risultata vincitrice — delle quattro imprese concorrenti — la società Carlo Pessina e CSAS di Milano. Quindi il progetto era stato inviato alla commissione edilizia del Comune (che lo ha approvato in dicembre) e alla Regione, il cui «sì» è venuto ora. Tutto, quindi, verrà inviato alla Giunta per l'emissione del relativo decreto: trattandosi però di un atto, quest'ultimo, puramente burocratico, e avendo ormai il progetto ottenuto tutti i crismi, è possibile che i lavori abbiano inizio ancora prima dell'emissione del decreto, ossia entro questo mese; il tempo di costruzione è previsto in due anni.

Sempre in tema di alloggi, interessante appare anche l'iniziativa dell'Opera profughi giuliani e dalmati, il cui nuovo consiglio d'amministrazione ha delegato una commissione di consiglieri per l'esame, in sede referente e per eventuali decisioni da assumere in via d'urgenza, di problemi riguardanti l'attività dell'ente stesso nella nostra regione. La commissione (presieduta dall'ing. Bartoli e composta dal cav. Bregant, dal comm. Carra e dal dott. Fragiacomo) ha rivolto la sua attenzione ai vari programmi edilizi, prendendo atto con soddisfazione che con le case in corso di assegnazione saranno sistemate tutte le famiglie ancora allogate nei centri di raccolta profughi, che abbiano un minimo reddito che renda possibile la loro integrazione nella vita cittadina.

La commissione ha disposto l'emissione di un bando di concorso per 39 alloggi in corso di realizzazione al Cacciatore, alloggi che si realizzeranno con il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia per la sistemazione di profughi fuori campo. E' questo un provvedimento molto atteso che sarà accolto senza dubbio con soddisfazione dagli interessati.

L'Opera sistemerà anche alcune famiglie abitanti nei locali della cosidetta «corderia» di Chiarbola-Baiamonti per rendere possibile la demolizione di un primo lotto di baracche, in quanto il Comune ha destinato quel terreno a campo giochi per la vasta comunità della zona. Notevoli le prospettive per il settore dell'assistenza agli anziani: superate le ultime difficoltà, si procederà alacremente alla realizzazione della nuova sede della casa per inabili di Padriciano, al fine di poter restituire il comprensorio al Ministero di grazia e giustizia per la realizzazione di un'importante iniziativa sociale.

Confidando nel finanziamenti della Regione, è stato localizzato un terreno in località Cacciatore per la realizzazione della nuova casa di riposo, onde fronteggiare le centinaia di domande che le tre case funzionanti non riescono a smaltire. La commissione ha infine espresso vivo plauso al personale dell'OAPGDR impegnato nella realizzazione del tempio dell'esule, e ha predisposto un programma per completare la raccolta dei fondi necessari.



(«Giornalfoto»)
La tragica immagine delle due auto. Nel riquadro la vittima

Mezzo milione di bottino in un negozio del centro

Di primo pomeriggio, quando il negozio di abbigliamento di via Rossini 6 era ancora chiuso, ignoti ladri hanno forzato la porta d'ingresso e sono penetrati nell'interno, dove hanno sfasciato anche il cassetto del banco di vendita portando via quasi tutto l'incasso, per un valore di mezzo milione di lire, lasciando solo diecimila lire in moneta spicciola.

Il furto è stato scoperto dal venditore ambulante Gerardo Tozza il quale ha chiamato la polizia e informato la proprietaria, Carmine Peschechera in Notaro, abitante in via San Lazzaro 8. I ladri, ha detto la derubata, si sono impossessati di 150 mila lire; 300 mila dinari; 600 marchi tedeschi, 30 dollari americani e vari franchi francesi. Sono in corso indagini.

Sbarca dalla nave e finisce all'ospedale

Schegge di lenti sono penetrate nell'occhio al marittimo Mustafà Kamar, di 27 anni, imbarcato sulla petroliera «Mobil - Exporter» ormeggiata alla Siot. Lo straniero, giunto ieri sera all'Ospedale maggiore, ha fatto comprendere di essersi infortunato ancora un mese fa, in navigazione. Egli era andato a finire con il volto contro una struttura di bordo per cui gli occhiali si erano spaccati e le schegge erano finite negli occhi. L'infortunato è stato ricoverato nella divisione oculistica con la prognosi di una decina di giorni.

IL COMMERCIO DEGLI ORTOFRUTTICOLI

Regolamento del mercato e «guerra alle streghe»

La critica alle innovazioni municipali ribadita dagli operatori del settore

La posizione assunta dalla Camera di commercio nei riguardi dell'amministrazione comunale sul regolamento del mercato ortofrutticolo viene condivisa dall'Unione commercianti, il cui direttore Geppi, scrive sul «Tergesteo» che «l'ambiente commerciale triestino è tradizionalmente sano perché privo di incrostazioni parassitarie, perché sensibile e reattivo alla forte concorrenza che in esso si sviluppa a tutti i livelli; e infine perché costituito da ditte le quali o per retaggio proprio o perché venute ad operare in un ambiente pulito, hanno pagato direttamente col patrimonio del titolare quando la dura legge della competizione le ha poste in posizioni marginali».

Il direttore dell'Unione commercianti esprime pertanto alta meraviglia per l'orientamento comunale, volto a modificare gli indirizzi sanciti in un regolamento-tipo ministeriale del '70 per la disciplina dei mercati all'ingrosso. Senza voler ingigantire i limiti di un problema, Geppi sottolinea di avvertire il dovere di porre in rilievo l'importanza della decisione di un organo — la sezione commercio interno — della Camera di commercio, decisione con la quale sono stati chiaramente puntualizzati gli aspetti tecnici relativi all'art. 23 del regolamento del mercato ortofrutticolo all'ingrosso. E aggiunge di confidare che con tale puntualizzazione la «guerra alle streghe» dichiarata dal Comune agli operatori del mercato ortofrutticolo venga finalmente a cessare, auspicando che si consideri valido anche a Trieste un regolamento nazionale - tipo per i mercati che è stato elaborato dopo lunghe meditazioni, tenendo conto di tutte le esperienze e soprattutto impostato su quei principi di liberalizzazione che stavano alla base dell'originaria legge Fanfani sui centri di contrattazioni all'ingrosso, che ebbe il pregio di affermare il criterio dell'affrancamento dei mercati da ogni tipo di monopolio, anche comunale.

Delegazione africana martedì alla C.d.C.

Alla Camera di commercio verrà presentata martedì alle 16 la «Cipa» (Camera di commercio italiana centro culturale panafricana) di recentissima costituzione. L'organismo, che fa capo alla «Organizzazione dell'unità africana» che ha sede ad Addis Abeba ed è posta sotto l'alto patronato del Negus Hailé Selassié, si propone di promuovere e coordinare programmi di sviluppo economico, commerciale e culturale nei rapporti italiani con i paesi dell'Africa in genere.

La Camera è presieduta dal dottor Antigio De Osma, segretario generale il dottor Vittorio Ricciardi.

IERI MATTINA SULLA «CAMIONALE» IMPROVVISAMENTE GELATA

Tragico scontro frontale complici ghiaccio e sorpasso

Vittima un impiegato monfalconese - Drammatico soccorso
Micidiale il chilometro 10: collisioni in serie di giganti

L'improvviso «pack» che si è formato nella prima mattinata di eri sulla camionale «202», tra Opicina e Padriciano, ha provocato numerosi incidenti stradali di cui uno mortale. Vigili del fuoco, Croce Rossa, polizia stradale, carabinieri e dipendenti dell'Anas sono stati mobilitati per rimettere in carreggiata i veicoli che erano slittati e per riaprire il traffico bloccato da autotreni e autobotti, finite di traverso all'asse stradale, formando una specie di barricata.

Il bilancio della gelata è pesante: un morto e vari feriti, alcuni dei quali non sono ricorsi nemmeno alle cure dei sanitari della Croce Rossa o dell'Ospedale.

L'incidente mortale è avvenuto poco prima delle otto a Opicina nei pressi del distaccamento dei vigili del fuoco. Due macchine, l'Alfa Romeo 1300, targata Gorizia 50615, e la Lancia Fulvia, targata TS 98234, si sono scontrate frontalmente. Nell'urto violentissimo tutti e due i guidatori sono rimasti imprigionati nell'abitacolo, con dolorose lesioni al capo, al torace e agli arti.

Lo scontro è imputabile, secondo i rilievi tecnici eseguiti dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Aurisina, al manto stradale gelato. La «Alfa Romeo 1300», guidata dall'impiegato Livio Volpi, di 49 anni, residente a Monfalcone in via Duca d'Aosta 7, era diretta da Sistiana verso il quadrivio di Opicina. Ad un tratto, mentre era in fase di sorpasso, l'auto è slittata andando a sbattere con il muso contro l'incrociante «Fulvia» al cui volante si trovava Francesco Tringali, di 53 anni, abitante in via dei Giaggioli 2. I due guidatori, estratti a fatica dagli abitacoli, sono stati trasportati con un'autolettiga all'Ospedale maggiore. Un'ora dopo l'accoglimento Livio Volpi è purtroppo deceduto.

Nell'incidente egli aveva riportato un gravissimo trauma cranico, una ferita lacero contusa alla nuca, contusioni toraciche e fratture costali multiple che non gli permettevano quasi di respirare. In preda a uno stato soporoso egli è stato ricoverato al centro di rianimazione, dove i sanitari hanno tentato di fare il possibile per strapparlo alla morte. Le speranze erano però pochissime e lo sventurato automobilista è deceduto senza ri prendere conoscenza.

L'altro protagonista dell'incidente, il triestino Tringali, è stato ricoverato nel reparto ortopedico con la prognosi di un mese e mezzo per la frattura della rotula sinistra, la frattura della caviglia destra, ferite lacero contuse alla fronte e alla tempia sinistra.

Alla stessa ora è stato ricoverato nella divisione ortopedica il vigile urbano Giovanni Sedmak, di 37 anni, domiciliato a Santa Croce. In sella alla motoretta in dotazione al Corpo dei vigili urbani egli era slittato sull'asfalto gelato ed era caduto a terra riportando contusioni dolorose alla schiena che gli impediscono di camminare. E' stato giudicato guaribile in un mese.

Dalle sei del mattino fino alle otto e mezzo, la polizia stradale ha rilevato una serie di incidenti stradali in cui sono rimasti coinvolti i «giganti» della strada.

Tutti gli incidenti tra autotreni sono avvenuti quasi allo stesso punto: il chilometro dieci della camionale. Nel primo scontro sono rimasti coinvolti tre automezzi: un'autobotte targata Trento 152960, proveniente da Aquilinia e diretta verso Opicina, è sbandata andando a strisciare con forza contro due autotreni in sosta. Il guidatore, Umberto Visintin, di 23 anni, è rimasto contuso. L'autobotte da lui guidata ha urtato prima l'autotreno targato Belluno 56837 nella cui cabina si trovava Antonio Meraglia, di 21 anni, da Lecce, e poi l'autocarro Mercedes bulgaro, targato CP 32-04, guidato da Slavtko Lazarov, di 55 anni, residente a Sofia. I tre pesanti automezzi sono rimasti adagiati l'uno sull'altro fino a quando non sono giunti i vigili del fuoco, con un'autogrù della polizia, che hanno staccato e rimesso in carreggiata i veicoli. Mentre l'autobotte ha dovuto rimanere bloccata ai margini della carreggiata, a causa dei danni subiti, gli altri due autotreni hanno potuto proseguire.

Un'ora dopo, altra collisione tra l'autocarro targato Padova 81667 (autista Serafino Crema, di 41 anni, residente a Padova) e l'autocarro targato Belgrado 594-14 (autista Milovan Tosic, di 43 anni, da Belgrado). L'autocarro padovano, che era diretto in Jugoslavia, è slittato ed è finito addosso a quello belgradese, in sosta sulla destra.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Paolo Miki — Il sole sorge alle 7.21 e tramonta alle 17.17. La luna cala alle 9.46.

Ieri: temperatura massima 4.3, minima 2,6; pressione mb. 1015,4 in aumento; umidità 73 per cento; pioggia fino alle ore 19, mm 5,8; vento kmh 9 da Est; temperatura del mare 8,2.

Maree — OGGI: bassa alle 7.40 con cm 17 e alle 18 con cm 19 sotto il l.m.; alta alle 13.15 con cm 5 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 421125; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Picciola, via Oriani 2 tel. 790207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 90235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	78	46	40	3	13
CAGLIARI	39	43	1	13	35
FIRENZE	58	24	89	25	12
GENOVA	34	52	19	83	25
MILANO	82	77	60	65	79
NAPOLI	34	40	47	21	72
PALERMO	45	8	41	49	36
ROMA	34	67	38	63	85
TORINO	22	82	48	85	2
VENEZIA	87	83	18	7	45

Schedina Enalotto:
2 X X X 2 X X X 1 2 X 2

Nel concorso Enalotto di oggi, quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo nove milioni 989 mila con schede giocate a Trento, Napoli (due) e Roma. Quest'ultima, essendo da sistema, totalizza complessivamente un dodici, nove undici e 33 dieci, pari ad oltre 13 milioni di lire.

Ai 111 vincitori con undici punti spettano 269.900 lire ciascuno.

Ai 1248 vincitori con dieci punti, 24 mila lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 99 milioni 892 mila 599.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 5 undici e 88 dieci. A Trieste si sono registrati un undici e 7 dieci, a Gorizia 11 dieci, a Udine un undici e 11 dieci, a Pordenone 3 dieci. L'undici di Trieste è anonimo su scheda giocata in un bar di via Molino a Vento. L'undici di Udine è pure anonimo su scheda giocata alla tabaccheria di via Cividale 12.

RILANCIO D'ATTIVITÀ NEL SEGNO DEL TEMPO LIBERO

UN «INVITO A TRIESTE» DIFFUSO FRA GLI ENALISTI

Il tempo libero, questa oasi di pace al di fuori del mondo pressante del lavoro, sta diventando un margine sempre più ampio nella nostra società grazie al progresso tecnologico, progresso che permette la diminuzione delle ore lavorative. E proprio per questo sta diventando un problema: il problema della disponibilità di luoghi di riunione e di svago, di gioco e di sport. Di tutto questo si occupa l'ENAL, l'ente che ha l'esclusivo compito di suggerire, appoggiare e dirigere le attività ricreative destinate all'uomo che lavora, mediante impegni culturali e artistici, turistici e sportivi.

L'organizzazione dei servizi ENAL è articolata attraverso i suoi 94 uffici provinciali, che inquadrano quasi diecimila circoli, per cui l'ente si configura come una struttura estesa geograficamente in tutta l'Italia.

Direttore dell'Ufficio provinciale di Trieste è da poco il concittadino Romano Visintini, che ha potuto anticiparci alcuni programmi a lungo termine che l'ENAL si propone di svolgere nel quadro del tempo libero.

In primo luogo è allo studio la realizzazione di corsi per animatori sociali a livello universitario. Questo tipo di corsi tenderebbe a formare dei quadri efficienti che all'interno dei vari circoli ricreativi, siano pronti a recepire le esigenze dei lavoratori oltre che ad organizzare in modo razionale e non dispersivo. Questo esperimento ha già avuto notevole successo in altre regioni come la Sardegna, la Puglia, la Calabria, l'Emilia e la Lombardia.

Un altro obiettivo che l'Enal si propone di poter realizzare è la costituzione, a carattere regionale, di «centri della ricreazione educativa» da istituire in quei Comuni nei quali manchi un'attività organizzata del tempo libero. Questi «centri» dovrebbero essere dotati di varie attrezzature, di impianti al chiuso (sala di riunione, biblioteca, palestra, sala di ristoro, segreteria e servizi) e di impianti all'aperto (pista e attrezzature per l'atletica leggera, pista di pattinaggio trasformabile in campo di basket e pallavolo, compo da tennis, bocciodromi e piscina scoperta). Riprendendo un'iniziativa nel campo del turismo sociale che in Sardegna ha avuto un notevole successo, l'Enal sta preparando un «Invito a Trieste e nel Friuli-Venezia Giulia», proponendo programmi di gite con soste di più giorni nei luoghi più caratteristici delle nostre quattro province.

Per quanto riguarda più in particolare il programma di attività per Trieste, l'ENAL si è reso promotore per quest'anno di numerose iniziative. Fra le altre ricorderemo il «Carosello interaziendale di sport e giochi», che comprende in totale quindici tornei e che si svolge tra gennaio e giugno; il «Torneo ENAL di calcio» che inizierà all'inizio di marzo; il «Torneo di calcio interbanche»; il «Campionato italiano di dama a sistema internazionale», che si svolgerà in settembre. Numerosissime sono poi le iniziative nel campo dell'arte e della cultura fra le quali ricorderemo in aprile il «Carosello artistico» (concorso di pittura, scultura e fotografia), in giugno il «Concorso provinciale di canto lirico», in tettembre il «Concorso provinciale di canto lirico», in settembre il «Tempo libero», oltre che alla partecipazione ad altri concorsi a carattere nazionale.

ETSI - CISL

L'ufficio turistico della CISL informa che sono pronti i programmi dettagliati dei viaggi a San Marino e del volo per Istanbul di San Giuseppe mentre sono ancora disponibili alcuni posti per il famoso Carnevale di VIAREGGIO e per il viaggio a ROMA dal 18 al 22 marzo. I lavoratori interessati possono rivolgersi all'ETSI in via San Spiridione 7, telefono 68992.

IN DIFFICOLTÀ ALL'IMPROVVISO SULL'ALTIPIANO I GIGANTI DELLA STRADA

Gelo da un minuto all'altro



(Servizio di «Giornalfoto»)

Di punto in bianco le strade dell'altipiano, ieri mattina, si sono gelate, e la situazione è diventata drammatica in particolare per i numerosi mezzi pesanti in transito sulla «camionale», che sono rimasti in balìa del pack con conseguenze spesso gravi, come documentano le fotografie. Per un improvviso abbassamento notturno della temperatura, l'abbondante pioggia mattutina (una precipitazione piuttosto intensa misurata in quasi 6 millimetri) ha trasformato l'asfalto in una coltre di ghiaccio, specie sulle alture che circondano la città dove la temperatura è stata più rallentata nella sua evoluzione verso i livelli superiori che in città invece hanno fatto sì che neppure ci si accorgesse del fenomeno che colpiva le strade del Carso. La «minima» in città non è scesa infatti sotto i 2,6 gradi, ma sulle alture la temperatura è rimasta sottozero per cui l'acqua depositata dalla pioggia è subito gelata.

Di nuovo, dunque, a distanza di poche settimane dalla registrazione del primo fenomeno, giudicato piuttosto raro, si è avuto il gelicidio. Ne hanno fatto le spese, più vistosamente, gli autotreni e le autobotti, slittando fuori strada o tamponandosi a vicenda dando luogo a grovigli a stento districati dalla Polizia stradale, mobilitata in una assidua e laboriosa opera di soccorso; ma anche gli automobilisti privati, incappati d'improvviso nella micidiale sorpresa del ghiaccio: in assenza di neve, difficile accorgersi fino all'ultimo istante se la strada fosse ancora bagnata di pioggia o già gelata.

I mezzi dell'Anas sono usciti per spargere, fino alle 13, sale e ghiaia.

In città il pericolo di una gelata è stato scongiurato grazie al rapido prevalere di un clima sciroccale, che ha mantenuto la temperatura sopra i 4,3 gradi, addolcita — in questo caso — da un elevato tasso d'umidità dell'aria (73 per cento). Davvero una fortuna.





Nella foto sotto il titolo, un groviglio di autotreni e autobotti creato dallo scivolamento dei pesanti automezzi sul crostello formatosi all'improvviso. E nelle altre foto, i danni subiti da alcuni automezzi. Sotto, una macchina che il guidatore ha abbandonato, dopo aver messo il triangolo, per andare in cerca di aiuto, a causa del rovinoso slittamento





Le catene, averle avute nel baule: ecco una misura rivelatasi saggia

LE ORE DELLA CITTA'

Arriva il Carnevale

Questa mattina la banda «Brio» sfilerà per le vie cittadine per «annunciare» il Carnevale di Servola, con un gruppo di maschere. La banda seguirà il seguente percorso: via del Teatro Romano, via Roma, piazza Oberdan, viale D'Annunzio, piazza Foraggi, Servola.

Per le signore al C. d. S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle Signore e curati da Fulvia Costantinides, lunedì avrà luogo un incontro con la celebre soprano olandese Cristina Deutekom, che sarà protagonista dell'opera belliniana «I Puritani» che andrà in scena il giorno successivo al Teatro Verdi. Nel corso dell'incontro il critico musicale dott. Gianni Gori parlerà sul tema: «La nuova stagione del bel canto» sottolineando nel contempo la sensibilità artistica e l'arte interpretativa della illustre ospite. L'appuntamento è fissato per le ore 16.30 nella sede di Corso Italia 12.

Famiglia grisignanese

Grisignana festeggia oggi S. Biagio: alle ore 17 sarà celebrata la S. Messa nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù di via Manzoni - Gambini; dopo il rito religioso tutti i grisignanesi si ritroveranno nella sala Maggiore dell'Unione degli Istriani, via Silvio Pellico 2, per un trattenimento.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16 alle 20 alla Società Ginnastica Triestina tradizionale trattenimento danzante domenicale.

Carnevale alla Ginnastica

Continuano le prenotazioni alla Società Ginnastica Triestina per i Balli riservati ai Bambini che si svolgeranno giovedì 10, venerdì 11, sabato 12 e lunedì 14 febbraio 1972. Inoltre saranno organizzati due balli per ragazzi domenica 13 e martedì 15 intitolati «Baccanale studentesco». In tutte le manifestazioni carnevalesche due scelte orchestre allieteranno i simpatici pomeriggi che inizieranno alle ore 16. Informazioni e prenotazioni presso la Segreteria sociale di Via Ginnastica n. 47 telefono 755.651.

Saldi - scampoli

Tendaggi — Tessuti arredamento — Coperte — Tappeti a prezzi di realizzo da *Stransiani* - Via XXX Ottobre n. 16.

Tappeti persiani originali

Liquidazione di una partita di bellissimi esemplari a prezzi di costo. Da *Stransiani* - Via XXX Ottobre n. 16.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Chic Boutique

Galleria Protti 3, comunica alle gentili signore che è in corso la consueta vendita di saldi per fine stagione.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

Costumi di carnevale

per baby, bambini, bambine, adulti. Vasto assortimento, continui arrivi! Scherzi, cotillons, fuochi artificiali. Cartolerie - Giocattoli: *B. Bernardi* (Roiano) via S. Ermacora 2; Opicina, via Nazionale 87.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli. Via Fonderia 3.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta alimentari, mobili. Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione, ufficio. Articoli arredamento. Cucine metano.

Giovedì ore 10 asta

presso Manifattura Tabacchi.

17 automezzi sequestrati

FIAT, FORD, ALFA, OPEL, LANCIA.

Venerdì ore 16 asta

Via Ananian 2.

Autofurgone Volkswagen

Camioncino Renault, mobili.

Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2.

Bilancia 410 chilogrammi

Altre 300, 10, 5 chilogrammi. Carrelli ferro.

Macchina tipografica

Calcolatrice elettrica, televisori, Singer elettrica, autovetture, mobili.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione. Articoli arredamento. Macchine ufficio. Oggetti regalo, oreficeria, orologeria. Alimentari.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Giubileo d'oro



La chiamano «nonna» per la sua dolce bontà, suor Maria Natalia Facheris, che martedì prossimo festeggia un giubileo davvero eccezionale e meraviglioso: cinquant'anni da quando pronunciò i sacri voti. E' a Trieste dal lontano 1922 — giunta dal Bergamasco — e si è sempre prodigata, con abnegazione e senso d'altruismo a favore di quante — grandi o piccole — sono ricorse all'istituzione cui essa dedica la sua attività generosa, l'Istituto teresiano «Casa di Nazareth» di via dell'Istria. E con particolare riconoscenza è ricordata l'opera sua nel periodo difficile della guerra. A suor Maria Natalia rivolgiamo, con i rallegramenti più schietti, un augurio molto cordiale.

Festose attrattive lunedì grasso al Ballo della Stampa

Manca una settimana all'appuntamento di lunedì grasso con il Ballo della Stampa, nella splendida sala ottocentesca del Ridotto del Verdi. In una cornice così prestigiosa il gala è già un avvenimento, ma, come ogni anno, il Circolo della Stampa organizza con fervido impegno le tradizionali attrattive. E' già stato annunciato che tutta la parte musicale sarà affidata all'Associazione Musiclub, che interverrà con la sua grande orchestra di musica leggera e con tre complessi moderni. La lotteria, di cui abbiamo dato un'anticipazione, si sta arricchendo d'ora in ora di doni sempre attraenti, mentre sulle altre sorprese — incluse quelle, importantissime, gastronomiche — diremo tutto nei prossimi giorni.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

La modista

Via S. Zaccaria n. 6 II piano ha in visione per le gentili Signore berretti per fine inverno, cappelli da sposa e da cerimonia.

Sconti del 20 - 30 %

sui lampadari in stile e moderni — articoli da regalo — appliques — lampade da tavolo e pavimento — ed articoli da arredamento da *Presel*, via S Francesco, 16

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via del Bonomo 5, tel. 744832

Medicina preventiva

CHECK-UP in senso medico significa controllo razionale e periodico della salute di un individuo allo scopo di arrestare sul nascere le malattie croniche; significa prevenire attraverso una serie di esami di laboratorio l'insorgere di stati patologici che, qualora non fossero individuati in tempo potrebbero assumere aspetti ben più gravi. Chi si sottopone a un CHECK-UP presso gli Istituti di Cura specializzati riduce il rischio di trovarsi di fronte a spiacevoli sorprese e risparmia tempo. Alla Casa di Cura Salus, altamente qualificata e dotata della più attuale attrezzatura, è possibile sottoporsi a qualsiasi tipo di CHECK-UP. Per ulteriori informazioni rivolgersi al centralino Salus numero 68441.

Stamane assemblea UCSI

Nella sede del Circolo della Stampa si terrà questa mattina, alle ore 10.30, l'assemblea ordinaria della sezione regionale dell'Unione cattolica stampa italiana (UCSI), alla quale parteciperà il segretario centrale Angiolo Ori. Al termine dei lavori saranno aperte le urne per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. Sono invitati a partecipare i giornalisti professionisti e pubblicisti, gli iscritti all'elenco speciale e, come previsto dallo statuto, quanti anche solamente collaborano a giornali o periodici.

Carnevale dei bambini

Mamme fate felici i Vostri bambini con un originale costumino della *Cartoleria A B C*, v.le XX Settembre 23.

Italplast pavimenti!

In quadrotti, teli, plastica con feltro Aguguati. Fornitura in posa garantita! P. Ospedale 6-7, tel. 795919.

Italplast moquette!

Nel vasto assortimento di tipi e colori, c'è la vostra moquette! Già pronta a magazzino in varie altezze. Preventivi gratis! Interpellateci! Piazza Ospedale 6-7, tel. 795919

Italplast porte!

A soffietto, in plastica essenze legno, tessuti, tende veneziane, battiscopa. Forniture in posa. Piazza Ospedale 6-7, tel. 795919.

Italplast tappeti!

Vasto assortimento in stile e moderni, corsie tinta unita e disegni. P. Ospedale 6-7, tel. 795919.

Gentili Signore!

Ha inizio da *Beltrame* la settimana dell'abito con un vasto assortimento di abiti da Lire 9000 - 11.000 - 15.000 appena usciti dalle più rinomate fabbriche nazionali in tutte le taglie nei più recenti modelli, sia classici che giovanili. *Beltrame* Vi offre un'occasione da non trascurare.

Il vostro bagno?

Rendetelo bello, elegante, gioioso. La *Brema* arredamenti Vi invita alla seconda fiera del cristallo: «Un arcobaleno di luci e di colore». *Brema* il negozio del «Passo» «Vedo» e «Compro», Mazzini 16.

Settimana dell'impermeabile

Mentre continuano con successo gli ultimi giorni della vendita del cappotto e del vestito, *Beltrame* inizia la settimana dell'impermeabile. Un'ampia scelta specie nelle misure più grandi di impermeabili di marca al prezzo reclame di Lire 12.000 e 18.000. E' un'occasione unica eccezionale come tutte le occasioni offerte da *Beltrame*.

Saldi Cittar

Nei saldi da *Cittar* troverete per pochi giorni confezioni di alta classe. 2 x 1 = SALDI *Cittar*. Con la spesa di 1 capo se ne portano a casa 2. Perciò 2 x 1 = SALDI *Cittar*.

Fiera del lampadario

vasto assortimento, lampadari classici e moderni. SCONTI fino al 50%. *Rocco* piazza Vittorio Veneto 3 (piazza delle Poste).

Ancora per pochi giorni

continua con grande successo la vendita eccezionale di tutte le rimanenze da *FARO* confezioni via Carducci 22. Anche taglie forti.

Scampoli Scampoli Scampoli

Silvio Rustia chiude la tradizionale vendita di fine stagione con una ricca scampolata ai prezzi eccezionali. Scampoli, scampoli, scampoli da Silvio Rustia, via Mazzini 29.

Cellulite!

Per combattere efficacemente la cellulite bisogna affidarsi a mani esperte, agli Istituti di bellezza che dispongono di tutta l'attrezzatura e competenza, sia per diagnostica che per cure adeguate. Rivolgetevi dunque all'Istituto di bellezza *Alida Rigonat*, Via S. Francesco 4, tel. 68009.

Nozze d'oro



Raggiungono oggi al lieto traguardo delle nozze d'oro Andrea e Anna Cernecca, unitisi in matrimonio nella chiesa di San Lorenzo, a Servola, il 6 febbraio del 1922. Ai coniugi, festeggiati da figli, nipoti, nuora, genero e parenti, rivolgiamo cordiali rallegramenti e auguri.



Giunti al felice traguardo delle nozze d'oro, Enrico e Anna Maria Zucca, unitesi in matrimonio nel Duomo di Capodistria il 5 febbraio del 1922, sono stati festeggiati ieri dai figli, nipoti e parenti. Vive congratulazioni e molti auguri.



Nino e Pina Meula, sposatisi il 5 febbraio del 1922, hanno festeggiato, assieme alla figlia, al genero, ai parenti e agli amici le loro nozze d'oro. Congratulazioni cordiali e auguri vivissimi.

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Tiziano Vecellio n 14 telefono 93402.

Carnevale al CMM

Nella sede sociale di via Roma n. 15 avranno luogo le sottoindicate manifestazioni: Giovedì 10.2 Berlingaccio. — Sabato 12.2 Cantuccio carnevalesco per bambini. — Lunedì 14.2 Ballo mascherato per Bambini. — Martedì 15.2 Veglione di Carnevale. Informazioni e rilascio inviti presso la segreteria sociale dalle 17.30 in poi, telefono 36732.

Poesie di Carolus

«Canti Clandestini» questo il titolo un poco misterioso di una «plaquette» di nove poesie in lessico triestino di *Carolus L. Cergoly*. Il Libraio - Editore *Tullio Misan* ha curato con molto garbo la pubblicazione. L'elegante librettino si trova in vendita in tutte le principali librerie a L. 300.

UNA DONNA ELETTA E DI GENEROSO CUORE

Sulla soglia dei 104 anni è spirata Beatrice Lamberti



Colpita da improvvisa e brevissima malattia, è mancata iermattina, sulla soglia dei 104 anni, a pochi mesi di distanza raro traguardo ch'ella si augurava di poter felicemente raggiungere, una delle due superstiti ultracentenarie della città, la signora Beatrice Lamberti Fonda.

Donna di eletto sentire e di generoso cuore, la signora Lamberti apparteneva a un antico ceppo della nobile borghesia istriana che traeva origine dalle più pure tradizioni venete della nostra regione. Era nata a Pinguente il 10 luglio 1868 dalla fausta unione di un giovane medico da poco laureato, con la nobildonna Luigia de Furlani, di famiglia goriziana.

Il padre, Luigi Fonda, di antichissima prosapia piranese, appena conseguita la laurea all'Università di Padova e vinto il concorso della condotta comunale di Pinguente, si era stabilito in quel centro dell'Istria interna, allora abitato da una non numerosa ma scelta e fattiva borghesia italiana che, stimata e benvoluta, viveva in grande armonia con la popolazione. Perché anche nei più sperduti villaggi pedemontani la tradizione della Serenissima, come nell'Istria costiera, era rimasta intatta dopo che le terre dell'Adriatico orientale e quelle del Lombardo - Veneto, dal Congresso di Vienna del 1815 erano state attribuite all'Austria.

Da Pinguente, nel 1890, avendo il padre assunto un nuovo incarico professionale a Trieste, la piccola Beatrice, dodicenne, era venuta ad abitare la nostra città, dalla quale non si è più mossa se non per brevi viaggi o periodi di villeggiatura. Tre anni dopo essere giunta a Trieste era andata sposa ad un commerciante della città: felicissimo matrimonio dal quale erano nati tre figli; e i due maschi dovevano raggiungere ragguardevoli posizioni professionali, concluse ora con il meritato pensionamento; mentre il consorte, mancando nel 1957, la lasciava vedova.

Ma non soltanto da quel momento il peso della famiglia era rimasto affidato a lei, perché di carattere forte e volitivo, per quanto affettuoso e gioviale, ella aveva saputo tenere con grande energia le redini della casa.

Di spiccatissima intelligenza, aperta a molteplici interessi, seguiva con rara comprensione lo sviluppo degli avvenimenti, inquadrando la modernità di questi nel contesto della sua lunga esistenza che ricordava tutta, lucidamente.

A questa felice sopravvivenza dello spirito, purtroppo da un paio d'anni non corrispondeva la ferrea salute del passato, per cui era costretta ad una vita di quasi assoluta immobilità, nella sua casa di via Giulia.

Agli angosciati figlioli ed ai parenti tutti vogliamo esprimere per la perdita di una tanto veneranda concittadina le nostre condoglianze più vive e sincere.

Nobile atto in memoria del prof. Guido Timeus

Già il nostro giornale ha ricordato, nel centenario della sua nascita, l'eminente personalità del prof. Guido Timeus, che tenne alto a Trieste il culto della scienza quando la nostra Università era ancora nelle lontane aspirazioni della città. Nel ricordo di quest'uomo semplice e buono, che dedicò tutta la sua vita alla ricerca scientifica con risultati che ebbero eco anche lontano dai confini della sua vita alla ricerca scientifica con risultati che ebbero eco anche lontano dai confini della sua patria, e che profuse le sue energie nella lotta per assicurare una dimensione umana ai lavoratori, si esaudisce oggi un suo grande desiderio ed un suo ultimo voto: quello di aiutare spiritualmente e materialmente un giovane studioso che intendesse dedicarsi alle scienze. Un benefattore, che ha voluto conservare l'incognito, ha infatti devoluto la somma di mezzo milione perché questa sia assegnata ad uno studente dell'Università di Trieste.

Siamo lieti di segnalare questo munifico atto, che nell'additare come esempio una nobile figura di scienziato e di cittadino, ha permesso ad un giovane di continuare negli studi che senza questo provvidenziale intervento avrebbe dovuto altrimenti interrompere.

SEGNALAZIONI

Nuotare in piscina: tutto bene col cloro

L'ufficiale sanitario del Comune, prof. Aldo Fabiani, cortesemente ci scrive: «Egregio Direttore, rispondo alla lettera del signor Romano Papa ("Nuotare in piscina") pubblicata il 22 genanio. Il tempo intercorso è dovuto al fatto che, mancando qualsiasi segnalazione medica su casi di congiuntivite — malattia non rarissima nelle piscine di tutto il mondo — desideravo rispondere dopo aver fatto svolgere una pur sommaria inchiesta.

«Poiché risulta che tutto invece è normale, posso tranquillizzare il signor Papa facendogli presente due ordini di fatti. In primo luogo la clorazione nelle piscine, oltre ad essere obbligatoria per disposizione del Ministero della Sanità, è norma comune di buona conduzione di tali impianti, ove la frequenza libera del pubblico potrebbe facilitare la trasmissione di malattie; non va dimenticato che — per ragioni anche inerenti la tecnica sportiva — la velocità di ricambio dell'acqua è necessariamente lenta e questo è un motivo di più per la clorazione.

«Il dosaggio del cloro viene controllato a cura della Ripartizione Sanità ed igiene del Comune con regolari prelievi: in occasione dei quali al Laboratorio medico provinciale vengono anche inviati campioni per gli esami microbiologici.

«L'azione disinfettante del cloro può certo spiegare — in parte — una certa irritazione agli occhi, peraltro innocua e che scompare abbastanza rapidamente come il signor Papa avrà notato.

«In secondo luogo bisogna tener presente che la piscina di Trieste è alimentata con acqua potabile, cioè acqua dolce: è noto che questa provoca anche di per sé una leggera irritazione agli occhi: è molto più fastidioso e quasi impossibile nuotare sott'acqua dolce ad occhi aperti, mentre questo non accade con l'acqua di mare. Il motivo è che la composizione dell'acqua salata è più simile a quella delle lacrime, che mantengono l'occhio nelle normali condizioni di umidità, rispetto a quella dell'acqua dolce. Certamente anche questo fattore contribuisce all'arrossamento che il signor Papa ha notato, ma che scompare anch'esso in breve tempo dopo l'uscita dall'acqua.

«Nessun pericolo, comunque, da questi piccoli inconvenienti che sono comuni a tutte le piscine.»

Pasqua con l'«Aurora»

L'Aurora Viaggi organizza per le feste pasquali le seguenti gite in pullman:
1-3 aprile sulla Riviera di Medulin.
1-3 aprile a Lussinpiccolo.
1-2 aprile sull'isola di Arbe.
Dal 30 marzo all'8 aprile in aereo IL-18 nel KENIA con visita di Nairobi e Mombasa, nonché soggiorno sulla costa dell'Oceano Indiano.
Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 29243.





RUOLI 1972 DEI CONTRIBUENTI ESPOSTI DA VENERDI' ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE

Nuovi accertamenti per l'imposta di famiglia

Presso l'Albo Pretorio del Palazzo municipale (largo Granatieri 3, pianoterra) sono esposti da ieri l'altro — e vi rimarranno per 20 giorni consecutivi — quattro elenchi, compilati per ordine alfabetico e per ordine decrescente d'imposta, relativi alle variazioni da apportarsi ai ruoli dei contribuenti alle imposte comunali per l'anno 1972 a seguito degli accertamenti eseguiti d'ufficio. Avverso tale accertamento è ammesso il ricorso a termini di legge.

Ecco un primo elenco di contribuenti all'imposta di famiglia fino a quota 4 milioni (avvisi di accertamento ripetuti per l'anno 1972) con l'indicazione dell'imponibile e, fra parentesi l'imposta da pagare:

Melzi ing. Emanuele, industr., 66.500.000 (13.347.937); Grandi Antonio, avvocato, 57.000.000 (11 milioni 431.301); Bacchelli Silvio, commerc., 37.000.000 (7 milioni 396.281); Melzi M. Enrichetta in Carignani, priv., 33 milioni (6.589.272); D'Angelo Giuseppe, costr. edile, 30.000.000 (5 milioni 989.019); Puhali ingegnere Raoul, 30.000.000 (5 milioni 989.019); Gallinotti Ottavio, commerc., 26.600.000 (5.298.066); Pacor Bruno, comm., 21.000.000 (4.168.258).

Porfiri Mariano, procacc. aff. 18.000.000 (3.563.005); Alberi Narciso, industr., 14.000.000 (2 milioni 756.000); Perizzi Tullio, industriale, 12.800.000 (2.391.552); Perizzi Giovanni, industr., 12 milioni 500.000 (2.335.500); Mustachi Fulvio, commerc., 10.000.000 (1 milione 797.681); Sergas Vittorio, industr., 10.000.000 (1 milione 797.681).

Melzi Gabriella ved. Segre, privata 8.500.000 (1.390.369); Cognito Neri, ing., 8.000.000 (1 milione 263.235); Bonifacio Silvio, comm., 7.500.000 (1.141.771); Cervellera Alessandro, eserc., 7 milioni 500.000 (1.141.771); Benvenuti Bruno, pens., 7.400.000 (1 milione 126.547); Matildi prof. Pietro, profess., 7.300.000 (1 milione 111.323); Dragan Antonio, commerc., 7.000.000 (1.020.306); Nasti Francesco, eserc., 7.000.000 (1.020.306).

Zuzek Oscar, artig., 6.500.000 (905.319); De Privitellio Lucia v. Levi - Minzi, commerc., 5.900.000 (783.530); Omero dott. Fulvio, medico, 5.300.000 (660.931); Bin Francesco, assic., 5.100.000 (635 mila 991); Cappello dott. Mario, farmacista, 5.000.000 (583.032); Corsi Vittoria in Passicini, esercente, 5.000.000 (583.032).

Foscarini Vittorio, pittore, 4.800.000 (544.163); Ravasini dott. Ulderico, dentista, 4.700.000 (525.215); Barresi Domenico, rappres., 4.570.000 (501.080); Buri Giovanni, eserc., 4.500.000 (488.289); Tringale Gioacchino, cap. maritt., 4.500.000 (488.289); Vianello Tullio, rappres., 4 milioni 500.000 (488.289); Delise Carlo, uff. macch., 4.100.000 (418 mila 326); de Divittis Eugenio, imp., 4 milioni (401.644); Zirnstein Giovanni, odontoiatra, 4 milioni (401.644).

Ecco un altro primo elenco di contribuenti all'imposta famiglia in ordine decrescente di imposta fino a 4 milioni (avvisi di accertamento di nuova emissione per l'anno 1972) con l'indicazione dell'imponibile e, fra parentesi, l'imposta da pagare:

Lichtenstein Ernesto, commerciante, 30.000.000 (5.984.019); Tonsich Giuseppe, propagand. farmac., 15.000.000 (2.957.751); Breiner Erico, impieg., 14 milioni (2.756.000); Morandini Nestore, medico, Trevisan dott. Tullio, commerc., Vusconi Giuseppe, eserc., tutti con 12.000.000 (2.352.498); Grandi dott. Edoardo, medico dent., 10.200.000 (1 milione 886.452); Fanelli Simeone (dal 70), contabile, Cerli Antonio, pens., Marchi prof. Alberto Giulio, medico, Panizzoli Aldo, industr., Zoldan dott. Teofilo, medico oculista, tutti con 10 milioni (1.797.681).

Rebez Lucio, medico dent., 9 milioni 900.000 (1.779.704); Jurman Dante, impieg., 9.000.000 (1 523.170); Vinattieri Tullio, commerciante, 9.000.000 (1.523.170); Redoni Stellio, medico, 8.900.000 (1.506.246); Vuga dott. Andrea, medico, 8.400.000 (1.374.011); Berger Guido, commerc., Dapas Luigia ved. Silvano, commerc., Gerbini Daniele, commerc., 8 milioni (1.263.235); Barbieri Edoardo, commerc., Tadeo Publio, impiegato, tutti con 7 milioni 800.000 (1.231.655); Damiani dott. Lucio, medico, 7.700.000 (1 215.864); Castellan Renato, medico, 7.500.000 (1.141.771).

Betz Otto, commerc., 6.500.000 (905.319); Bisiani dott. Mario, medico, 6.400.000 (891.391); Minatelli dott. Angelo, medico dentista, 6.300.000 (877.463); Bassani Gualtiero, consulente, Benvenuti Maria ved. Drioli, commerc., Gentilli Renato, commerc., Giorgi Mario, commerc., tutti con 6.000.000 (786.810).

Zotti Duilio, rapp.te, 5.900.000 (783.530); Farolfi Fiorello, commissario bordo, 5.600.000 (743 mila 690); Benulich Paola ved. Resinovich, commerc., Boscolo Riccardo, commerc., Mayer Egone, impieg., tutti con 5.500.000 (685.872); Stricca Nereo, pasticciere, 5.400.000 (673.402); Beccari Roberto, commerc., 5 milioni 300.000 (660.931); Rimondini Pier Luigi, medico, 5.300.000 (660.931); Manzi Salvatore, commerc., Scherlich Luciano, perito elettrotec., Sessi Dario, medico dent., Tognon Edio, magazz. pescivend., Vanich Bruno, commerciante, tutti con 5.200.000 (648.461).

Bartoli dott. Matteo, farmacista, Boscolo Gioacchino, commerc., Boscolo Mario, commerc., Del Ponte Pietro, commerc., Gabas Maria ved. Valdemarin, casal., Marzi Oliviero, assicuratore, Menegazzi Fabio, procacc. affari, Stulle Mario, commerciante, Tossutti Claudio, commerc., Vinattieri Giordano, commerc., tutti con 5.000.000 (583.032).

Cattinelli Livio, medico, 4 milioni 950.000 (577.202); Venturini Livio, direttore dogana 4 milioni 900.000 (563.436); Bernuzzi Vittorio Grimaldi, impieg., 4 milioni 800.000 (544.163); Merchelli dott. Aldo, proc. legale, 4.750.000 (538.495); Davia Stelio, antiquario 4.700.000 (525.215); Finazzer Giorgio, pens. commerc., 4.700.000 (525.215); Triadan Giuliano, impieg. tecnico, 4.600.000 (506.590); Gojna Silva vedova Persich, commerciante, 4.500.000 (488.289); Gruden Gualtiero, architetto, 4.500.000 (488 mila 289).

Gianni Aldo, rapp.te, 4.400.000 (470.313); Schor Marco, rapp.te, 4.350.000 (464.968); Cher Sonia in Costanagna, commerc, 4 milioni 250.000 (477.396); Bianchet Guido, commerc., De Toni Alcibiade, commerc., Gabrielli Alberto, fotogr., Mameli Federico, geometra, Speranza Gaetano, commerc., Storici dott. Antonio, medico, Udovicich Giuseppe, commerc., tutti con 4.200.000 (435.331); Berni dott. Giovanni, medico dent., 4.150.000 (430.140); Stocca Sergio, geom., 4.050.000 (413.224).

Barini Francesco, eserc., Bassanese Lucio, commerc., Bartole Alessandro, oste, Benvenuti Bruno, negoz., Benvenuti Giorgio, eserc., Berginc Francesco, eserc., Biacca Ennio, commerc., Bianchini Giovanni, eserc., Bonifacio Livio, commerc., Borsi Antonio, oste, Boscolo Luigi, esercente, Bosetti Ines, commerciante, Bravin Maria ved. Pozzali, eserc., Brundula Francesco, meccanico, Bunc Carlo, eserc., Busan Federico, eserc., De Bortoli Italo, pens., Diego Mario, avvocato, Drioli Attilio, pescivend., Emili Ennio, commerc., Emilio Salvatore, commerc., Ferraris Arrigo, geografo, Glavina Carlo, ambul. commerc., Palcich Avellino, eserc., Zanchi Massimiliano, negoz., Zudich Alessandro, esercente, tutti con 4.000.000 (401.644).

Assemblee pubbliche della consulta di Cologna

La Consulta rionale di Cologna - Scorcola organizza due assemblee pubbliche per discutere con i cittadini del rione sui seguenti temi: «Scuola materna ed elementare», «Scuola media e ricreatori».

Le assemblee si terranno mercoledì 9 febbraio alle ore 20.30, e giovedì 10 febbraio sempre alle ore 20.30 presso la sede della Consulta in via Cologna, 30. I cittadini del rione sono invitati a partecipare.

L'Ispettorato della Agricoltura di Trieste rammenta a tutti i floricoltori della provincia che sono tuttora aperte le prenotazioni di bulbi di gladioli di varietà pregiate, di provenienza olandese, che verranno distribuiti con il contributo del 50 per cento sul prezzo d'acquisto. Gli interessati sono invitati a voler effettuare con sollecitudine la prenotazione.

I capilinea «24» e «30»

La direzione del Servizio trasporti dell'Acegat informa che, per ragioni di viabilità, con oggi, domenica 6 febbraio i capilinea delle linee automobilistiche «24» e «30» ubicati in piazza della Libertà, lato ingresso principale Stazione centrale, verranno spostati nelle corsie riservate esistenti tra il giardino e la Stazione centrale stessa, dove già sono situati i capilinea delle linee filoviarie «1» e «19».

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna, coperto con piogge che si intensificheranno nel corso della mattinata. Nevicate abbondanti sui rilievi. Dal pomeriggio, possibilità di temporali sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna. Sulle restanti regioni centrali e sulla Campania, nuvoloso tendente dalla tarda mattinata a coperto con piogge a partire dalle regioni tirreniche. Sulla Sicilia e sulle restanti regioni meridionali poco nuvoloso ma con tendenza a peggioramento.

Temperatura: in lieve aumento al Nord e al Centro, pressoché stazionaria altrove.

Venti: Sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna, da moderati a forti da Sud-Est. Sulle altre regioni, deboli o moderati meridionali con tendenza a rinforzi da Sud-Ovest sulle regioni tirreniche.

Mari: mossi con moto ondoso in aumento il Mar Ligure, il Mar di Sardegna, l'alto ed il medio Tirreno. Da poco mossi a mossi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 2, 9; Verona 3, 7; Trieste 3, 4; Venezia 4, 5; Milano 1, 4; Torino 1, 6; Genova 4, 7; Bologna 2, 5; Firenze 5, 12; Pisa 7, 13; Ancona 5, 7; Perugia 4, 10; Pescara 1, 10; L'Aquila meno 1, 6; Roma Nord 3, 14; Roma Fiumicino 8, 15; Campobasso 3, 8; Bari 8, 15; Napoli 10, 15; Potenza 4, 8; S. Maria di Leuca 9, 14; Catanzaro 8, 13; Reggio Calabria 8, 19; Messina 1, 19; Palermo 13, 19.

JUGOSLAVA CONDANNATA A 1 ANNO E 4 MESI

Da furto a rapina il passo pare breve

Se ne era andata da un grande magazzino con una borsa da 7 mila lire non pagata

Si è sostanziato in una rapina impropria il furterello da pochi soldi nei magazzini UPIM di corso Italia. Il fatto avvenne la mattina del 30 settembre scorso.

Una jugoslava, Sava Marin di 35 anni, verso le 10.30 aggirandosi fra i banchi del negozio, ad un certo momento sfilò da uno scaffale una borsa del valore di 7 mila lire, dirigendosi quindi verso l'uscita, naturalmente senza avere prima provveduto a pagare.

La sua azione non era però passata inosservata, ed una commessa, Flavia Zanotto in Indri, di 28 anni, domiciliata in via Moreri 28, si lanciava subito all'inseguimento della Marin, raggiungendola nella vicina via Santa Caterina, dove la donna si trovava assieme al marito Mile, di 36 anni.

Sentendosi accusare del furto della borsa, la jugoslava montò su tutte le furie, e durante un'accesa discussione la Marin aggredì la Indri, colpendola con dei pugni. Quindi si diede alla fuga, abbandonando la borsa sulla strada.

Del fatto fu interessata la polizia e, poco dopo mezzogiorno, la Marin venne rintracciata in piazza della Libertà, dove i due coniugi avevano parcheggiato la loro automobile.

Interrogata, la donna negò di avere voluto rubare la borsa. A sentire lei, la Marin era entrata nel negozio per fare delle compere, mentre il marito l'attendeva fuori. E' vero che aveva preso la borsa, ma intendeva pagarla; purtroppo, non disponeva di valuta italiana, ed era uscita per inviare il marito a cambiare dei marchi tedeschi in un vicino negozio, del quale conoscevano il gerente.

Aggiunse poi di non essere voluta fuggire dopo lo scontro con la commessa: al contrario, si era messa alla ricerca di qualche poliziotto, perché costui dirimesse la controversia.

Invece, entrambi i coniugi venivano denunciati per concorso in rapina impropria. Pochi giorni dopo essi venivano rilasciati e, nelle more del processo, l'accusa nei confronti di Mile Marin cadeva. Restava così soltanto quella a carico della moglie, la quale è stata giudicata ora, in contumacia, dal tribunale penale (pres. Ligabue, giudici Cola e Guglielmucci, P. M. Brenci, canc. Corrado).

Il P. M. ha chiesto per la Marin un anno e 4 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa. Il difensore d'ufficio, avv. Riccardo Gefter-Wondrich, ha invocato l'assoluzione per insufficienza di prove. Il tribunale ha invece inflitto all'imputata un anno e 4 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa.

COMUNICATO DI UIL-CCdL, CISL E CGIL SULLA CONCLUSIONE DELLA VERTENZA

I sei punti essenziali dell'accordo alla «Vetrobel»

Relazione di Di Turo, Gosdan e Burlo all'assemblea dei lavoratori

Sulla conclusione della vertenza alla «Vetrobel» le segreterie provinciali della UIL-CCdL, CISL e CGIL hanno diffuso il seguente comunicato:

«Le organizzazioni sindacali della CISL, CCdL-UIL e CGIL esprimono pubblicamente il loro plauso alla serietà dei lavoratori occupanti i quali — nel corso della lotta — hanno saputo affrontare tutte le responsabilità connesse al mantenimento in marcia di un impianto a ciclo integrale come quello in funzione alla Vetrobel, suscitando il consenso anche di organi preposti alla sicurezza e all'incolumità dei lavoratori. Le organizzazioni sindacali sentono il dovere di ringraziare l'opinione pubblica per il costante appoggio dato ai lavoratori della Vetrobel in lotta. Ringraziano tutti i lavoratori di tutti i settori produttivi e quanti altri hanno voluto esprimere, in qualsiasi forma materiale o morale la loro solidarietà con i lavoratori in lotta. Ringraziano infine tutti gli enti locali, Provincia e Comuni che con lo stesso spirito e in tal senso si sono prodigati.

«In merito allo sviluppo delle trattative e ai risultati conseguiti la CGIL la UIL-CCdL e la CISL sottolineano — continua il comunicato — che la lotta portata avanti dai lavoratori della Vetrobel si è conclusa con la vittoria dei lavoratori occupanti lo stabilimento i quali hanno durissimamente combattuto per difendere il loro posto di lavoro.

«I risultati conquistati — mette in rilievo la nota — possono essere così sintetizzati: 1) annullamento di tutte le lettere di licenziamento inviate ai 145 lavoratori; 2) sette mesi di retribuzione (oltre a tutte le altre indennità spettanti per la applicazione del contratto nazionale e degli accordi aziendali) per i lavoratori che si renderanno disponibili per accettare il licenziamento; 3) valutazione definitiva sul numero delle persone disponibili per accettare il licenziamento, venerdì 18 febbraio nella sede della Prefettura.

«Su queste basi i sindacalisti Di Turo (CCdL-UIL), Gosdan (CISL) e Burlo (CGIL) hanno svolto la relazione all'assemblea che ha deciso la sospensione dell'occupazione condizionandola ad alcuni altri aspetti che sono stati accolti dalla direzione dell'azienda e che sono: impegno di rinunciare a qualsiasi forma di rappresaglia o di azione giudiziaria nei confronti dei lavoratori occupanti lo stabilimento; impegno delle autorità a collaborare per la ricerca di un'occupazione alternativa per i lavoratori che accettano il licenziamento; pagamento della retribuzione ai lavoratori occupanti — indispensabili alla salvaguardia degli impianti — sino al 31.1.1972. Dall'1 al 3 febbraio — sempre a titolo di salvaguardia degli impianti — l'azienda mette a disposizione l'ulteriore somma di lire 6.500.000 da ripartirsi tra i lavoratori.

«Le organizzazioni sindacali della CISL, CGIL e UIL-CCdL — conclude il comunicato — sottolineano comunque che le valutazioni finali verranno trattate soltanto nella riunione del 18 febbraio. Invitano pertanto i lavoratori della Vetrobel a restare mobilitati nella ipotesi che tale valutazione finale risultasse negativa».

Impressioni di viaggio del prof. Marussi

L'accademico dei Lincei, professor Antonio Marussi, preside della facoltà di scienze dell'Università di Trieste, terrà giovedì 10 febbraio p.v. alle ore 18.30 presso il Circolo ufficiali di via dell'Università n. 8, una conferenza sul tema: «Asia centrale, quadrivio di popoli». Impressioni di viaggio.

Annunciato un convegno di Magistratura Indipendente

Da parte del dott. Gianni Rosario, fiduciario distrettuale del gruppo di «Magistratura Indipendente», è stato diffuso il seguente comunicato: «I magistrati del distretto della Corte d'Appello di Trieste aderenti al gruppo di „Magistratura Indipendente", preso atto che in un convegno a sfondo politico tenutosi a Trieste di recente sono state tendenziosamente attribuite ai magistrati italiani posizioni politiche, che la grande maggioranza dei magistrati ha sempre rifiutato, riaffermano l'assoluta apoliticità della magistratura, lamentano la carenza dei mezzi tecnici e degli strumenti giuridici a propria disposizione, che gravemente ostacolano l'assolvimento del compito di tutela dei cittadini dalle oppressioni da qualsiasi parte provenienti, rilevano la crescente adesione alle tesi di „Magistratura Indipendente" di tutti coloro che non vedono nella magistratura lo strumento di disegni politici, comunicano che nelle prossime settimane sarà tenuto un convegno per esporre ancora una volta la propria posizione in ordine ai rapporti tra la magistratura e le esigenze della società di oggi».

L'Ufficio Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, con inizio alle ore 8.30, martedì pegni preziosi e mercoledì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 30 giugno 1971

Si apre domani la mostra della Reina

Lunedì 7 febbraio alle ore 18.30 s'inaugura, nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia, la mostra personale di Miela Reina, artista recentemente scomparsa.

Viene così portata a compimento la volontà della Reina, che aveva progettato e quasi per intero preparato questa mostra di disegni, stampe, oggetti costruiti in cartone e allestimenti ambientali, tipica del suo vivacissimo spirito, pronto a coinvolgere cose e situazioni nel proprio ambito. Le parti non finite saranno lasciate, ovviamente, incompiute.

Leonardo Cremonini alla Galleria Torbandena

Giovedì 10 febbraio alla galleria Torbandena s'inaugura una mostra di Leonardo Cremonini. La manifestazione è stata organizzata in occasione della presentazione del libro «Ottanta disegni di Cremonini» curato da Giuliano Briganti per le Nuove edizioni Enrico Vallecchi di Firenze.

CONFERENZE

Ricerca cristiana intorno all'uomo

Oggi, nella basilica di San Giusto, con inizio alle ore 12 precise, il p. Aurelio Andreoli S. J., direttore del Centro culturale Veritas, inizierà il IV ciclo di incontri di ricerca cristiana svolgendo l'argomento generale: «Ricerca cristiana attuale intorno all'uomo».

Per coloro ai quali interessa, al termine dell'incontro, alle ore 12.30, si celebrerà la S. Messa senza omelia.

Ricordo di Szombathely nel trigesimo della morte

La figura e l'opera del prof. Marino de Szombathely, già presidente emerito della Lega Nazionale e vicepresidente della Società di Minerva, verranno solennemente ricordate, su comune iniziativa dei due sodalizi, martedì 8 febbraio, alle ore 19, nell'aula magna del liceo «Dante Alighieri». La commemorazione sarà tenuta dal prof. Giuseppe Secoli, che ne fu amico e collaboratore per lunghi anni.

I quattro cavalieri dell'Apocalisse

«Il mistero dei quattro cavalieri dell'Apocalisse» è l'argomento in programma nel ciclo di pubbliche conferenze sull'Apocalisse presso il Centro di studio «La voce della speranza» di via Rigutti 1 (angolo viale D'Annunzio) alle ore 19 di oggi.



ETSI - CISL

Il pullman per il volo charter per Mosca (29 aprile, 2 maggio) parte dal terminal E.T.S.I. alle ore 5 del 29. La partenza del pullman per il volo charter per Mosca e Leningrado (29 aprile, 3 maggio) è fissata alle ore 15.30 del giorno 29.

Mostra di Caccia Dominioni

Oggi l'«oggetto d'autore» è finalmente inteso come una espressione intelligente dell'epoca in cui viviamo. L'«oggetto d'autore» può essere oggi un soprammobile, un mobile, una lampada, o addirittura un abito che rechi la firma di un grande creatore. Ed è giusto che anche cose di uso quotidiano, quando possiedano una dignità formale fuori del comune, diventino oggetto di autentiche mostre. Come si trattasse di quadri o di sculture. E' quanto la Zinelli & Perizzi ha fatto in questi giorni, allestendo nel proprio negozio di via Mazzini 31 - via S. Nicolò 30 una mostra (non la si può definire altrimenti) riservata alle creazioni di Caccia Dominioni, realizzate da una Casa che reca un'etichetta di alto prestigio, l'Azucena. Si tratta di una delle poche rassegne veramente complete dedicate a questo nome di livello mondiale. Essa comprende i «pezzi» più significativi disegnati da Caccia Dominioni: tavoli, divani, poltrone, lampade di uno stile inconfondibile, ed altri oggetti che, al di là del compiacimento estetico, hanno una precisa funzione pratica. La Zinelli & Perizzi formula l'invito a visitare la mostra — alla quale si può accedere liberamente — in particolare agli architetti e a quanti operano nell'attualissimo settore dell'arredamento di interni.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Tranquillo D'Errico, nel IX anniversario, dalla moglie 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Silvano Dimario, per il compleanno (6/2), dal figlio Giorgio e moglie Gianna 10.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria del prof. Marino de Szombathely, nel trigesimo, dagli impiegati dell'Artecarta 7000 pro Unione italiana ciechi.

In memora del magg. Giulio Marzocchi, nel V anniversario, dalla moglie Nina 10.000, dalla famiglia Mantovani 3000, dalla famiglia Natale Gregoretti 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; dalla nipote Didi e Gianfranco Comel 3000 pro Collegio provinciale «S. Laghi».

In memoria di Veglia Di Gregorio, nel IV anniversario, dal marito Ezio, dalle figlie Lina Caia e Adriana Calvi 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Anna Raccanelli, per il compleanno, dai figli 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del cav. Attilio Cossani, nel I anniversario, dalla moglie 2000 pro Istituto «Rittmeyer»; dal figlio 2000 pro Lega nazionale.

In memoria di Emma Spetich ved. Rondini, nel II anniversario, dai figli Nelda e Ottavio 30.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Paolo Micheluzzi, nel II anniversario (7/2), dalla moglie e dai figli 20.000, dalle famiglie Müllner Millerl Slager 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome).

In memoria del cap. Romano Polazzo, nel XXIX anniversario, dalla moglie e dalla figlia 5000 pro Società Ginnastica Triestina.

In memoria del dott. Ferruccio Apollonio, nel II anniversario, dalla sorella Gemma 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria del rag. Raoul Girotto, nel VII anniversario (6/2), da Tina 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome).

In memoria del cav. Michele Morelli da Marina e Alfonso Delami 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Angela Sala da Carmela e dott. Arturo Taddei 10.000 pro III Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Anita Berni ved. Meneghelli da Marina e Alfonso Delami 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria della prof. dott. Maria Eugenia Marchi da Nella Floreani 5000 pro ECA.

In memoria di Anita Adami Giacomelli da Maria Benedici Lesecchi 3000 pro «Domus Lucis»; dalle famiglie Calzi e Franzot 3000 pro Opera Caduti senza Croce.

In memoria di Stefania Pertoldi ved. Martinoli da Bruno e Amelia Cadalbert 3000 pro CRI, 2000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Antonia ved. Petronio da Lidia Lonza e Rosa Roselli 5000, da Carlo Periatti e famiglia 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome); dalla famiglia Veronese 10.000 pro Villaggio del fanciullo; da Mario Periatti e famiglia 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del dott. ing. Maurizio Agnetti dalla famiglia 10.000 pro chiesa S. Rita, 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (chiesa S. Rita); dalle famiglie Furlan-Bartoli 20.000, da Nives Penasa 5000 pro chiesa S. Rita; da Mario Rauber e famiglia 5000 pro Società Alpina delle Giulie.

In memoria di Anna Todero ved. Zanin da Lucia Coceani 3000 pro chiesa Madonna delle Grazie.

In memoria di Cesare Cherubini da Bianca e Giuseppe Giurini 10.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 10.000 pro chiesa S. Francesco (restauro); da Pia Cherubini 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 5000 pro Fondo «Banelli».

In memoria degli equipaggi sepolti in mare o in terre lontane da Lydia Fedri 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

Da N. N. 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Pierobon dal dott. Oscar Armani e famiglia 10.000 pro «Operazione lana».

In memoria di Ortensia Fonda dalle famiglie Vetta-Bordon 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Romano Bisiacchi, padre del catechista don Ermanno Bisiacchi, dal direttore, insegnanti, catechisti, bidelli e famiglia Abrami della Scuola «N. Sauro» 12.000 pro cassa scolastica della scuola stessa.

In memoria di Osvaldo Andrigo dalla famiglia Ciardi 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria del rag. Mario Cossi da Carmen Pascolini 5000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini); da Piero ed Elvia Poduie 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle famiglie Dumini - Pascolini 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Silvera dalla famiglia Oppenheim 5000 pro ECA; dalle famiglie Sterpin-Rigutti 5000, da Lina e Santo Malfatti 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Romilda Andri ved. Salvatici da Bianca de Palese d'Amico 20.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria dell'avv. Carlo Ongaro dai cugini Laura e Antonio Carini 10.000 pro Lega nazionale; da Lucia e Franco Baisero 10.000 pro Rifugio animali ASTAD; dai cugini Luisella e Flavio Staffieri 10.000 pro Centro tumori; dall'avv. Carlo Amigoni 3000 pro Fondo «A. E. Cammarata»; da Baldo Crismani 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (via del Ronco).

In memoria di Padre Guido Poli da Nives Ongaro 5000 pro chiesa Sacro Cuore di Gesù.

In memoria di Giuseppe Skorepa da Alfredo Mattei 5000 pro Banca del sangue; da Ferluga Villi 5000 pro ECA.

In memoria del dott. Ennio Pellegrini dai cugini Nydia e Luigi Nardini 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Beatrice Lamberti da Carmela e Antonio Mandich 2500, da Loredana e Giorgio Mandich 2500 pro Piccola casa di Padre Leopoldo (Rovigo).

In memoria dell'avv. Carlo Ongaro da Nives Ongaro e Maiù Fumolo 10.000 pro Fondo «Ongaro Giacomelli», 10.000 pro Lega nazionale, 10.000 pro Società Ginnastica Triestina, 5000 pro ECA, 10.000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Villaggio del fanciullo; da Alfredo Godenigo 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Nerina Pompeo Cecchi 5000, da Anita e Giorgio Marchetti 10.000 pro Lega nazionale; dalla zia Teresa Fiumefreddo e dai cugini Ongaro (Roma) 25.000, da Nada Crasnich 3000 pro Fondo «Ongaro-Giacomelli»; da Luisa Polazzo 5000 pro Società Ginnastica Triestina; da Anita e Ferruccio Clementi 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria del cav. Marcello Trevisini dai cugini Bradaschia, Cester, Fabiani e Piccoli 12.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino perpetuo a suo nome); da Nives Ongaro 3000 pro ECA; da Argia Laura e Marcello Drozina 10.000, da Ernesto e Serafina Pieri 2000, da Enrica ved. Nassiguerra e Giulio Nassiguerra 5000, da Carlo Mario e Gianfranco Pedretti 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla famiglia Oppenheim 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Macrì Cibin»); dalla famiglia Comici 5000, dall'arch. Mario e Maria Zocconi 5000, da Bruna e Vittorio Valentini 5000 pro Centro tumori; da Guerrina e Riccardo Slager 2000 pro Associazione assistenza agli spastici; da Everardo e Bice Giassi 5000, da Renata Fonda 2000 pro Lega nazionale; da Iride e Fausto Fragiacomo 5000 pro Lega contro le malattie cardiovascolari; da Gioconda Marzari 5000, da Jana Quintavalle 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Riccardo e Valeria 7000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Turck 5000 pro ECA; da Anita Lidia e Ferruccio Clementi 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; da Lea e Giorgio Trevisini 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; dalle famiglie Specar e Canal 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Maria ved. Leghissa dalla nipote Elda 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Ervina Tenze da Lia e Fulvio Tuvo 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giovanni Venier dal personale del Sanatorio neurologico 9000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

SIPARIO A ISOLA D'ISTRIA SULLA SETTIMANA DI STUDIO

Il tema degli inquinamenti a chiusura del «seminario»

Prolusione dell'ing. Renato Di Monda sui problemi ecologici E' sempre l'uomo il protagonista degli squilibri ambientali

Degna conclusione ha avuto ieri mattina a Isola d'Istria la settimana di studio dei seminari di cultura italiana nella zona sotto amministrazione jugoslava, protagonista d'eccezione il direttore generale della Società italiana per l'oleodotto transalpino, ing. Renato Di Monda. L'argomento trattato per gli insegnanti e gli alunni delle scuole di lingua italiana della Zona B è stato sviscerato con competenza e cognizione di causa: il suo intervento è stato imperniato prevalentemente sul concetto che oggi è inutile cercare un capro espiatorio al quale imputare l'inquinamento in generale, e quello delle acque in particolare: così facendo si accuserebbe l'uomo, o meglio l'uomo accuserebbe se stesso.

L'ing. Di Monda ha battuto sul principio il quale stabilisce che, ovunque vi sia un insediamento umano, l'ambiente verrà presto o tardi irreversibilmente alterato; l'uomo può solo imporsi dei limiti per non andare oltre un certo grado di alterazione, se vuole sopravvivere; e per far ciò, dev'essere in grado di rinunciare a determinate cose. In natura — è stato rilevato — l'inquinamento inteso come corruzione o infezione, è anripresente, ed è strettamente legato al principio della trasformazione; l'inquinamento naturale tuttavia ha in sé la possibilità di regolarsi: è sotto controllo, in altre parole, da parte del sistema ecologico. In un sistema ecologico in equilibrio, l'inquinamento naturale è uno dei tanti fattori che determinano la area massima di espansione di una data specie sia in termini di effettiva superficie occupata sia in termini di numero totale d'individui che tale superficie può naturalmente mantenere in vita (senza interventi artificiali). E' inquinamento in senso biologico anche il proliferare anormale di una data specie al di là dei limiti di sostentamento.

Il direttore della SIOT ha passato quindi in rassegna i punti principali del pur vastissimo tema: l'inquinamento delle acque in generale, la relativa spiegazione storica, l'inquinamento da petrolio. In proposito Di Monda ha detto che soltanto molto recentemente l'uomo ha cominciato a rendersi conto che il suo ambiente, per sua stessa colpa, in alcune aree critiche iniziava a dar segni d'intollerabilità dovuta all'inquinamento; si potrebbe anzi affermare che fino a qualche tempo fa fosse convinzione dell'uomo che per eliminare un rifiuto, sgradevole alla vista e ai sensi in genere, fosse sufficiente gettarlo in un luogo ove nessuno potesse vederlo (fiume, lago, mare), nella fiducia incondizionata per la grandissima e pur limitata possibilità di assorbimento del nostro pianeta.

Salvo qualche precoce allarme in quelle aree critiche, ci si accorse quasi improvvisamente che la somma dei tre tipi d'inquinamento (fisico, chimico e organico) aveva provocato danni irreparabili, pure in profondità, venendo a colpire in alcuni casi anche le stesse fonti primarie di sussistenza alle quali le comunità viventi in tali aree erano solite attingere.

L'ing. Di Monda ha concluso osservando che se una più precisa e costante osservanza della legge fosse promossa ovunque, a tutti i livelli, e non solo in quello petrolifero, ampliando sempre più la coscienza dell'assoluta necessità di preservare l'ambiente, potremmo avere la speranza di considerare questa nostra fase di civiltà «inquinante» come un'anomalia temporanea, destinata a migliorarsi, anziché a deteriorarsi. L'uomo deve dunque proseguire lungo la strada purtroppo solo recentemente intrapresa, e cioè organizzarsi affinché i danni già irresponsabilmente arrecati vengano circoscritti, e che le nuove iniziative industriali, indubbiamente necessarie e indispensabili, nascano già predisposte per arrecare il minor pregiudizio possibile all'ambiente. Che al di là della consueta inclinazione a fare di ogni piccolo episodio una catastrofe, è evidente, soprattutto se si pensa che la maggioranza degli organi interessati al problema ha sentito parlare di ecologia e di protezione dell'ambiente solamente da due o tre anni, scoprendo come in definitiva sia relativamente semplice, seppure molto dispendioso rimandare nel tempo il più possibile il momento in cui il nostro pianeta diverrà definitivamente inabitabile allo uomo com'è oggi.

Assemblea giovanile del Fronte monarchico

Oggi, alle ore 10.30, nella sede di via Imbriani 4 si terrà la 5.a assemblea provinciale del Fronte monarchico giovanile del M.I. All'ordine del giorno, dopo la relazione del segretario provinciale uscente e l'esame della relazione finanziaria, è prevista la elezione del nuovo Comitato provinciale del FMG di Trieste.

Un torrente di schiuma



Qualche giorno fa abbiamo dato notizia che il torrente Rosandra è sotto inchiesta: di notte, era pervenuta una telefonata al commissariato di P.S. di Muggia, da parte di un ignoto, il quale informava che una massa biancastra e spessa galleggiava sulle acque del torrente. Sul posto accorrevano il dirigente di quel commissariato, dott. Volpe, e l'ufficiale sanitario del Comune di San Dorligo della Valle, dott. Salvi: ai loro occhi si presentava uno spettacolo inquietante, che ora possono vedere anche i nostri lettori. Il corso del Rosandra sembra addirittura trasformato: là dov'era l'acqua galleggiava una gran massa lattiginosa, inquinante, che si espandeva addirittura fino ai bordi e in qualche punto anche oltre il torrente. Una volta di più l'obiettivo della macchina fotografica sta ora rivelando quella drammatica scoperta in tutta la sua eloquenza: non resta che attendere i risultati delle analisi predisposte al fine di accertare la provenienza della materia biancastra che ha invaso il Rosandra.

Il nuovo direttivo della Federazione del PCI

Con l'elezione dei nuovi organismi dirigenti della federazione e dei delegati al XIII Congresso nazionale del PCI si sono conclusi ieri sera i lavori del quinto Congresso della federazione autonoma triestina del PCI. Complessivamente sono intervenuti 46 delegati e il dibattito è stata concluso dall'on. Carlo Galluzzi della direzione nazionale del Partito comunista che ha puntualizzato la posizione del partito sulla grave crisi in atto sottolineando i pericoli che essa contiene. Egli ha parlato poi della necessità di evitare il referendum sul divorzio e di uscire dalla crisi con una svolta a sinistra.

Sono stati eletti delegati al XIII congresso del PCI: Antonino Cuffaro, Vincenzo Campagna, Tamara Blazina e Dario Supancich.

Il nuovo comitato federale risulta così composto: Bacicchi, Marija Bernetic, Bordon, Giuseppe Burlo, Jole Burlo, Tamara Blazina, Calabria, Cancianí, Campagna, Cattaruzzi, Cattonar Nell, Colli, Crevatin, Costa, Fabio Fontanot, Gabriella Gherbec, Gialuz, Harej, Inwinkl, Iskra, Dusan Kodric, Kuret, Jurisevic, Lovriha, Millo, Morgutti, Nicolini, Panizon, Perini, Pettirosso, Megi Pepeu, Poli, Rossetti, Saranz, Sema, Sibelia, Skerk, Stelio Spadaro, Spetic, Supancich, Fulvia Supancich, Torcich, Tonel, Laura Weiss, Adolf Wilhelm, Zenchi.

Fanno parte della nuova Commissione federale di controllo: Bravin, Antonio Cattonar, Criscenti, Gino Fontanot, Gombac, Padovan, Ondina Peteani, Margherita Pratolongo, Raseni, Roncelli, Germano Svara, Armida Valentinis, Vittorio Vidali.

La manifestazione conclusiva del Congresso avrà luogo stamane, alle 10.30, al Grattacielo, dove parlerà l'on. Galluzzi sul tema: «Lottare uniti per uscire dalla crisi, battere la reazione e imporre una svolta democratica».

CIRCOLARE MINISTERIALE PER LA «VANONI '72»

Stipendi e salari da denunciare al fisco

Anche per la prossima dichiarazione dei redditi confermate in linea di massima le norme in vigore

Il Servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza di Trieste rende noto il testo della circolare ministeriale 10 gennaio 1972, n. 1/501653 della direzione generale delle imposte dirette concernente la dichiarazione unica 1972 per la parte relativa all'imposta di ricchezza mobile e complementare sui redditi di lavoro subordinato:

«Ai fini della presentazione delle dichiarazioni dei redditi di cat. C/2 (lavoro subordinato), negli anni decorsi sono state diramate istruzioni intese a semplificare le incombenze sia da parte dei datori di lavoro che dei prestatori di opera.

In particolare, di anno in anno, è stato consentito: a) ai datori di lavoro, di indicare globalmente le competenze corrisposte agli operai dipendenti, esonerandoli in tal modo dalla elencazione nominativa prevista dall'art. 25 del TU 29 gennaio 1958, n. 645 ed ammettendo per le ditte aventi sedi o stabilimenti situati in località facenti parte di diverse circoscrizioni di Uffici delle imposte la possibilità di indicare il reddito globale percepito dagli operai dipendenti per singola sede;

b) ai prestatori d'opera, di non presentare in allegato alla dichiarazione il certificato previsto dal terzo comma dell'art. 28 del TU sopra citato a condizione che i medesimi indichino nella dichiarazione stessa, sotto la propria responsabilità, il preciso ammontare dell'imposta complementare e dell'imposta di ricchezza mobile trattenute su tutti i redditi di cat. C/2 percepiti nell'anno precedente.

E' stata ora presa in attenta considerazione, ai fini della prossima dichiarazione dei redditi relativi all'anno 1971, l'opportunità di una revisione della soggetta materia con particolare riguardo al ripristino dell'obbligo di cui al citato articolo 25 del Testo Unico 29 gennaio 1958, n. 645, relativo alla dichiarazione analitica delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti con qualifica di operai. Peraltro, avuto riguardo alla complessità delle incombenze che verrebbero poste a carico di tutti i datori di lavoro e soprattutto delle minori aziende che non disponessero ancora di adeguata organizzazione contabile-amministrativa, si è ritenuto, anche in vista della prossima entrata in vigore della riforma tributaria, di poter prorogare, per le dichiarazioni da presentare entro il marzo 1972, le facilitazioni concesse per gli anni decorsi.

Tuttavia questo Ministero ritiene di dover sottolineare che la concessione anzidetta non esonera in alcun caso i datori di lavoro dall'obbligo di corrispondere alle apposite richieste che fossero loro rivolte dagli uffici delle imposte di fornire gli elenchi nominativi del personale salariato dipendente, nonché tutti gli elementi, dati ed informazioni interessanti la tassazione del personale stesso.

Di tale facoltà gli uffici distrettuali delle imposte si avvarranno nei casi in cui se ne presenti la necessità per una efficace accertazione nel quadro della indispensabile perequazione tributaria fra tutte le categorie di prestatori di lavoro subordinato.

Va ricordato altresì che i datori di lavoro sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste dei prestatori d'opera per l'indicazione nella dichiarazione dei redditi delle ritenute operate a loro carico, salvo il diritto degli uffici di richiedere a detti prestatori d'opera il certificato attestante gli emolumenti percepiti e le relative ritenute.

Sempre ai fini della dichiarazione unica 1972 si ricorda inoltre: 1) che nel caso di coniugi provvisti entrambi di reddito di lavoro subordinato, la franchigia di Lire 240.000 agli effetti dell'imposta complementare spetta una sola volta, ferma restando la quota esente di L. 100.000 per la moglie;

2) che la detrazione degli oneri relativi ai redditi di lavoro subordinato ed alle pensioni, ammesse ai fini dell'imposta complementare nella misura del 20 per cento fino ad un massimo di L. 360.000 annue, è ammessa, come ogni altra detrazione, alla iniziativa degli interessati i quali, al fine di beneficiarne, debbono espressamente effettuarla nel quadro G, lettera c), della scheda di dichiarazione.

Resta altresì confermato lo obbligo per i datori di lavoro di presentare, nel caso in cui abbiano sedi o stabilimenti situati in località facenti parte di diverse circoscrizioni di uffici delle imposte, separati elenchi contenenti i dati richiesti nell'apposito modello di dichiarazione con l'indicazione dei redditi conseguiti dai singoli impiegati.

Per quanto concerne la dichiarazione dei redditi di cat. C/2 da parte dei datori di lavoro, limitatamente ai redditi corrisposti agli impiegati, si richiama l'attenzione sulla norma contenuta nel secondo comma, lettera b) e c) dell'art. 25 del Testo Unico 29 gennaio '58, n. 645, riguardante la specificazione dei seguenti elementi: 1) distinta di tutti i pagamenti a qualsiasi titolo effettuati ai singoli prestatori d'opera, sui quali non è stata eseguita la ritenuta; 2) ammontare complessivo dei contributi obbligatori a carico del datore di lavoro pagati nell'anno ed estremi dei relativi versamenti».

Bandi di concorso per 660 borse di studio

Il ministero dell'interno ha emesso due bandi di concorso per il conferimento, rispettivamente, di 660 borse di studio nell'anno accademico 1970-1971 (compresa la sessione di febbraio 1972) ai figli dei segretari comunali e provinciali in attività di servizio o in posizione di quiescenza e di 60 borse di studio agli orfani dei segretari comunali e provinciali per l'anno accademico 1971-1972. Le domande di partecipazione vanno indirizzate al ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile ed inoltrate tramite la Prefettura, alla quale gli interessati possono rivolgersi per avere ulteriori notizie.

Silicosi e asbestosi: nuove norme di prevenzione

Il consiglio di amministrazione dell'ENPI, sulla base dello studio condotto a termine dal Comitato tecnico per l'industria estrattiva, ha approvato una serie di norme mediche che, una volta tradotte in provvedimento legislativo, permetteranno una più efficace prevenzione della silicosi e asbestosi.

La nuova regolamentazione, che è già stata inviata al Ministero del lavoro, ha lo scopo di costituire unitamente alle norme di prevenzione tecnica approvate da tempo dall'ENPI, un corpo legislativo unico.

Le norme proposte sono da considerare un miglioramento rispetto al passato e un valido strumento per la salvaguardia della salute dei lavoratori esposti al rischio delle polveri di silicio e di amianto.

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

La sistemazione di via Cereria

I consiglieri Trauner e Zimolo (PLI) avevano presentato al Comune la seguente interrogazione: «La situazione della via Cereria, inspecie nell'ultimo tratto, è disastrosa, la pavimentazione in porfido è dissestata, con estremo disagio degli abitanti delle case antistanti. Ciò premesso interroghiamo il Sindaco, per sapere quali iniziative intenda porre in essere al riguardo, considerata la particolare urgenza di pravvedere ai lavori di riatto con tempestività».

L'assessore Verza ha risposto informando gli interroganti che sono già in atto i lavori di costruzione della nuova fognatura lungo la via Cereria. Nel programma di tali lavori — ha comunicato l'assessore — è compresa anche la sistemazione della carreggiata e dei marciapiedi.

Riassetto delle carriere del personale ECA

Il Sindaco Spaccini ha così risposto all'interrogazione del cons. de Vidovich (MSI) in merito al pagamento delle spettanze derivanti dal riassetto dalle carriere al personale dell'ECA: «Con riferimento alla sua interrogazione le riporto quanto ha precisato il presidente dell'ECA, interessato al riguardo: «Il pagamento al personale delle nuove retribuzioni, compresi gli arretrati, a seguito del riassetto delle carriere e delle retribuzioni, non dipende dalla volontà del comitato amministratore dell'ECA.

«Infatti, dopo la firma degli accordi nazionali come alle circolari del Ministero dell'interno dd. 27 maggio, 4 giugno e 22 luglio 1970, e dopo le trattative con le organizzazioni sindacali interne, il comitato amministratore, ha assunta la deliberazione n. 285 del 1.o luglio 1971 per l'applicazione di detto riassetto. Il provvedimento è stato riconosciuto legittimo e immune da vizi di merito dal Comitato provinciale di controllo di Trieste il 4 agosto 1971 al n. 6822/6293, ma con la precisazione che gli venga data esecuzione soltanto all'effettiva realizzazione del contributo statale.

«Il riassetto comporta una spesa di circa 205 milioni di lire all'anno, che l'Ente non può reperire nel proprio bilancio, le cui entrate sono già totalmente assorbite dalle erogazioni assistenziali e dalle spese correnti. Perciò, è stata inoltrata richiesta al Ministero dell'interno per la concessione di un contributo statale aggiuntivo, come fatto da tutti gli altri ECA della Repubblica che si trovano nelle medesime condizioni di questo.

«Nonostante il continuo interessamento dell'Associazione nazionale enti di assistenza, firmataria degli accordi anzidetti con i sindacati nazionali, il Ministero non ha ancora fatto alcuna comunicazione. Da parte sua l'amministrazione dello Ente non ha mancato di svolgere numerosi solleciti, da ultimo anche presso il Commissario del Governo per sbloccare la situazione, anche per scongiurare le azioni del personale che potrebbero danneggiare i destinatari dell'attività dell'ECA»

Cronache degli spettacoli

ALLA CAPPELLA

Si replica il film «pop»

Si replica ancora oggi, alle ore 18 e 21, al centro «La Cappella Underground» di via Franca 17 (tel. 61668) il film di musica «pop» «The Sound of '70», interpretato dai Santana, Tajamahal, Johnny e Edgard Winter, The Flock, The Chase, Beautiful Day e altri famosi complessi inglesi.

Si annuncia per sabato prossimo alla «Cappella» l'anteprima fuori abbonamento del film «Primo Amore: Versione Infernale» (1968) di Susumu Hani, uno dei registi più validi della giovane generazione giapponese.

DOMANI AL C.C.A.

Illustrata da Vidali la prima al Verdi

Domani sera, lunedì, alle ore 18.45, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (Via San Carlo, 2), avrà luogo sotto i comuni auspici dell'Università Popolare di Trieste e del C.C.A., la quinta prolusione alle opere liriche della stagione 1971/72.

L'illustre musicologo concittadino prof. Fabio Vidali, commenterà l'opera «I puritani» di Vincenzo Bellini che andrà in scena martedì 8 febbraio, al Teatro comunale «G. Verdi», integrando la sua esposizione con l'esecuzione dei motivi principali dello spartito musicale.

L'ingresso alla sala sarà libero a chiunque s'interessi all'argomento.

UNA VERA SFILATA DI TESTI CINQUECENTESCHI

A teatro è l'ora del Rinascimento

Si replica al Rossetti «La Lena» dell'Ariosto Ruzante e Machiavelli in scena per le scuole

«La Lena» dopo l'odierna recita diurna che s'inizierà alle 16.30 e la giornata di riposo di domani, sarà replicata al Politeama Rossetti ancora per tutta la prossima settimana. La commedia di Ludovico Ariosto, messa in scena dal Teatro Stabile di Bolzano con Laura Adani nella parte della protagonista e la regia di Maurizio Scaparro, è il secondo dei due spettacoli che sono stati proposti in alternativa agli abbonati alla Stagione di prosa e, come «L'alfabeto dei villani» rappresentato in precedenza, appartiene al Rinascimento.

Della stessa epoca sono altre due opere che da qualche settimana lo «Stabile» del Friuli-Venezia Giulia fa rivivere sui palcoscenici dell'Isontino e del Pordenonese apprestandosi a presentare anche a Trieste nel quadro del «Teatro per le scuole»: «Il Parlamento» del Ruzante e «La Mandragola» di Nicolò Machiavelli. Diretti rispettivamente da Francesco Macedonio e da Furio Bordon, i due capolavori cinquecenteschi vengono recitati dagli attori della compagnia fissa del Teatro regionale in edizioni espressamente predisposte per gli studenti. Non si tratta di semplici letture, ma di veri e propri spettacoli con un'adeguata dotazione di scene e costumi, che vengono preceduti e conclusi da commenti illustrativi affidati alle voci degli stessi interpreti.

In vista della prossima andata in scena del «Parlamento» e della «Mandragola» nel quadro del programma per le scuole di Trieste, si terrà domani sera con inizio alle 17 al Politeama una riunione d'insegnanti dei vari istituti cittadini i cui alunni saranno invitati ad assistere alle rappresentazioni dei testi del Ruzante e del Machiavelli.

Opportunamente si è fatto coincidere l'avvio di queste recite per le scuole con la presenza sulla scena del Rossetti della commedia dell'Ariosto in una frase della stagione di prosa dedicata al Teatro rinascimentale.

GRANDE ATTESA PER CRISTINA DEUTEKOM

Martedì «I Puritani» con «l'asso d'Olanda»

Tra i protagonisti il tenore Umberto Grilli

Cristina Deutekom, l'Elvira dei «Puritani», l'opera che andrà in scena martedì al teatro comunale «G. Verdi» è attesa non solo dagli appassionati ma anche dai numerosi cultori del disco.

La primadonna, chiamata anche l'«asso d'Olanda», conta infatti un'eccezionale primato discografico: «Vespri», «Ernani», «Trovatore», «Sonnambula», «Linda», «Attila», «Traviata», «Don Carlo», sono soltanto alcuni dei titoli disponibili sul mercato. Da poco ha inciso il «Flauto magico» di Mozart e i «Lombardi» di Verdi al fianco di Placido Domingo e Ruggero Raimondi.

Con la Deutekom nei «Puritani» figura il tenore Umberto Grilli, una delle voci tenorili più richieste del momento, già applaudito al Verdi in «Faust» e nella «Messa da Requiem». Fu nella tournée in Germania con il complesso del Teatro Verdi mentre è atteso a Venezia per una eccezionale «Traviata» con Beverly Sills, regia di Menotti e direzione di Thomas Schippers.

Gli altri due interpreti dell'opera belliniana, il baritono Renato Bruson e il basso Paolo Washington, altrettanto impegnati e richiesti, sono di casa al «Verdi» figurando quasi annualmente nel suo cartellone.

Trio al Rossetti: Zagnoni-Bianchi-Cigoli

Domani alle ore 21 suonerà per la Società dei Concerti al Politeama Rossetti il Trio Zagnoni - Bianchi - Cigoli composto dal flautista Giorgio Zagnoni, dal fagottista Virginio Bianchi e dalla giovanissima pianista Anna Maria Cigoli.

Si tratta di un trio che si è rapidamente affermato per la valentia dei componenti e che presenta un particolare interesse per l'inconsueta combinazione timbrica.

In programma: Beethoven, Trio in sol magg.; Ravel, Pièce en forme de Habanera per flauto e pianoforte; Poulenc, Suite per flauto e pianoforte; Glière, Impromptu Op. 35 n. 9 per fagotto e pianoforte; Tansman, Sonata per fagotto e pianoforte; Weber, Trio in sol min. Op. 63.

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

DOPO L'ESCLUSIONE DI ORIETTA BERTI DAL FESTIVAL

Piovono a Sanremo telegrammi di protesta

Si minaccia di «marciare» sulla città - Non hanno convinto i più le motivazioni della commissione d'ascolto - Un'azione della CISAS?

Roma, 5

In relazione alle notizie apparse sulla stampa in merito al ventiduesimo Festival di Sanremo, la CISAS (Unioni italiane della musica popolare) sottolinea — in un suo comunicato — di aver già denunciato, prima con telegramma e poi con un comunicato ufficiale, «la violazione dell'art. 5, dell'art. 10 e dell'art. 12 del Regolamento, nonché il tentativo tendente a riportare all'interno della manifestazione interessi particolari e bassamente speculativi a totale danno degli artisti tutti».

Oggi — aggiunge il comunicato — la CISAS, deve rilevare la «violazione evidente dell'articolo 8 del Regolamento», poiché — precisa il comunicato — «la commissione di ascolto si è arrogata il diritto di considerare alcuni dei cantanti tra i nomi più noti della musica italiana meritevoli di una prova di appello, altri altrettanto noti indegni di tale prova. Pertanto — conclude il comunicato — la Unione cantanti italiani e tutte le altre Unioni aderenti, stanno sollevando vibratissime e giustificate proteste e nei prossimi giorni gli organi direttivi prenderanno provvedimenti atti a rivedere l'arbitraria interpretazione degli articoli suddetti».

«Protestiamo vivacemente la esclusione Orietta Berti. Se non ammessa marceremo su Sanremo». Questo il tenore di uno delle centinaia e centinaia di telegrammi giunti al Comune di Sanremo dopo che i giornali avevano pubblicato la notizia della esclusione della Berti dal prossimo Festival della canzone. Numerosi, anche se più pacati, i telegrammi dei «fans» di Gianni Morandi e Claudio Villa i quali, al contrario della Berti, hanno ancora la possibilità del «ricupero».

La notizia della esclusione di cantanti come Johnny Dorelli, Little Tony e Orietta Berti e quella di permettere ad altri, come Gianni Morandi e Claudio Villa, di rientrare dalla finestra, ha suscitato notevoli proteste e commenti non certo benevoli nei confronti degli organizzatori. I membri della commissione d'ascolto hanno dovuto spiegare ripetutamente quali sono state le ragioni della loro decisione, ragioni, però, che non hanno convinto troppo. Tutti, a Sanremo, pensano infatti che la scappatoia sia stata trovata per non «giocarsi» la partecipazione di due «big» come Morandi e Villa; gli altri sette che sono stati accodati ai due grandi della canzone, sarebbero soltanto degli argomenti per dare validità al provvedimento.

Tutti i commissari, intanto, hanno confermato la loro presenza a Sanremo per lunedì mattina, quando dovranno iniziare i lavori per la scelta definitiva delle canzoni. Sarà probabilmente assente il giornalista Carlo Mazzarella il quale ha la moglie ricoverata in ospedale a Nizza per un incidente automobilistico, avvenuto due giorni fa nei pressi dell'aeroporto di Nizza. Lo stesso Mazzarella e l'autista del Comune, Prospero Colombi, sono rimasti leggermente contusi. *(Ansa)*

OGGI ALE 11 SUL VIDEO

Documentario su Tuscania

Roma, 5

Un documentario dal titolo «Tuscania come era, com'è» sarà trasmesso domani domenica sul primo canale televisivo alle ore 11.

Come è noto, domani cade il primo anniversario del terremoto che sconvolse Tuscania, causando la morte di 31 persone; 176 furono i feriti; dei 7150 abitanti che allora contava la cittadina, 5.000 rimasero senza tetto. Il sisma provocò inoltre la distruzione di numerosi edifici di alto valore storico e artistico e nonostante i restauri effettuati, vi sono tuttora palazzi e chiese della parte antica della città che portano i segni di quella terribile notte del 6 febbraio 1971.

L'anniversario del tragico evento sarà commemorato domani a Tuscania dall'amministrazione comunale sul piazzale della basilica di San Pietro che è stata restituita alla sua primitiva bellezza. Alle 11,10 la Televisione trasmetterà la messa da Tuscania. (Ansa)

L'addio di New Orleans a Mahalia Jackson

New Orleans, 5

New Orleans, culla del jazz, ha dato il suo addio a Mahalia Jackson, la nota cantante di «gospel» che sessanta anni fa aveva visto la luce in questa città del «profondo Sud». Una folla valutata a 4.500 persone ha assistito all'ultimo servizio funebre in memoria della «regina del gospel», morta il 27 gennio a Chicago, sua città di adozione, dove tre giorni fa altri 6.000 fans le avevano tributato altre grandiose e commoventi onoranze.

Anche i funerali svoltisi a New Orleans sono stati caratterizzati da intensa commozione; molte persone sono svenute, altre hanno pianto sommessamente per tutta la durata dell'ufficio funebre.

Tra le personalità presenti ai funerali di Mahalia Jackson figuravano la moglie del sindaco di New Orleans, Moon Landreieu, giudici, ministri del culto, l'attore Dick Gregory e l'unica rappresentante negra dello stato della Louisiana, Dorothy Taylor. Una folla valutata a 65.000 persone aveva sfilato davanti al feretro di Mahalia Jackson dal giorno in cui era giunto a New Orleans.

Il Presidente Nixon ha inviato agli organizzatori dell'ultimo servizio funebre di New Orleans il seguente telegramma: «Tutti gli americani si uniscono a voi nell'ultimo addio a una delle più grandi donne dei nostri giorni». In un altro messaggio inviato agli organizzatori del servizio funebre di Chicago, tre giorni fa, il Presidente affermava: «Ella aveva messo la sua anima nel canto al servizio del popolo. Era una donna nobile, un'ambasciatore di grande influenza e di buona volontà in tutto il mondo. La sua stessa vita è stato un canto del messaggio di libertà ispirata dal Vangelo».

Il feretro contenente le spoglie mortali di Mahalia Jackson è stato posto in una tomba di cemento bianco al Memorial Cemetery di Mateairie, un sobborgo di New Orleans dove rimarrà fino a quando sarà stata costruita una tomba identica a quella di Martin Luther King, che si trova ad Atlanta. *(Ansa - Upi - Reuter)*

Ridivorziano George Scott e consorte

Santo Domingo, 5

L'attore George Scott ha divorziato dalla moglie, l'attrice Colleen Dewhurst, che aveva sposato nel 1965. Dopo aver divorziato una prima volta, i due si erano risposati nel 1967. Ora, la rottura sembra definitiva. Dalle unioni sono nati due bambini, mentre Scott, che ha 44 anni, ha anche una figlia dal suo primo matrimonio.

Il divorzio è stato pronunciato a Santo Domingo, in applicazione di una recente legge approvata nella Repubblica dominicana, dopo molte opposizioni soprattuto da parte del clero, che consente agli stranieri di avere un divorzio rapidissimo e facilissimo. Di queste nuove disposizioni, intese sostanzialmente a fare della Repubblica dominicana una rivale turistico-divorzista del Messico, avevano già approfittato Barbra Streisand e Elliot Gould.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Mino Reitano con «I Gatti» Prima puntata di un giallo

«Il giudice e il suo boia» (TV-1, ore 21) — Va in onda stasera la prima delle due puntate di questo giallo di Friedrich Durrenmatt, diretto da Daniele Danza. Protagonista è Paolo Stoppa nel ruolo del commissario Barlach, un anziano poliziotto giunto ai termini della carriera, che da 40 anni corre dietro a un certo Grauber incontrato la prima volta in una bettola sul Bosforo. Il cadavere del tenente Schmied, della polizia di Berna, viene ritrovato sulla strada che porta a Lamboing dove vive Grauber: il commissario Barlach lo aveva adibito al controllo di Grauber, protetto dalle autorità per certi suoi traffici con una potenza straniera, traffici che la politica e la diplomazia approvano. Barlach si fa consegnare il dossier che il tenente aveva preparato per studiarlo con calma; ma una sera tornando a tarda ora nella sua abitazione trova Grauber ad attenderlo.

* * *

«Qua la mano, Mino» (TV-2, ore 21.15) — «I Gatti di vicolo Miracoli», un nuovo complesso musicale, sarà stasera ospite della quarta e ultima puntata dello spettacolo dedicato a Mino Reitano; «I Gatti» canteranno «L'ultimo fiore», mentre Gigliola Cinquetti, altra ospite della trasmissione, presenterà «Canta bambina». Dal canto suo, Reitano, oltre a interpretare i suoi successi «Aveva un cuore» e «L'uomo e la valigia», interpreterà «Otello» in una scena a fianco di Marianella Laszlo. Completano la trasmissione il complesso dei «Ragazzi di Fiumara», il maestro Enrico Simonetti, Pippo e Mario Santonastaso e il balletto di Renato Greco.

* * *

«Carteggio privato» (TV-2, ore 22.25) — «Dal carcere» è il titolo della puntata dedicata stasera ad Antonio Gramsci: l'epistolario, uscito nel 1947, fece conoscere ancora prima dei «Quaderni» il nome del grande politico marxista in tutto il mondo. Le lettere che coprono un arco di tempo che va dal 1928 al '36, rivelano la coraggiosa lucidità con cui Gramsci affrontò il lungo periodo di prigionia nelle carceri fasciste e i dolori fisici e morali che lo condussero prematuramente alla morte. I destinatari sono la madre, la moglie Giulia, e soprattutto la cognata Tatiana Schucht, la donna che gli fu vicino spiritualmente nei periodi cruciali della sua vita. Ed è proprio alla cognata, in una lettera del 25 marzo del '29, che Gramsci annuncia io ampio piano di studi con cui si proponeva di abbracciare i principali momenti della realtà del suo tempo.

Ai brani dell'epistolario, letti da Stefano Satta Flores e presentati da Mario Erpichini, si alternano alcuni filmati dell'epoca, tra cui uno, rarissimo, nel quale viene ripreso Gramsci durate una seduta della Terza Internazionale (1919). Un'altra sequenza mostra Henry Ford, l'industriale statunitense che elaborò una serie di teorie che furono soggetto di lunghi studi da parte di Gramsci, mentre passeggia per i locali del suo stabilimento. *(Ansa)*

Il regista Peter Bogdanovich è stato scritturato dalla Warner Bros per produrre e dirigere una serie di film. Egli ne ha in programma tre: un western, un film sui primi anni di Hollywood, e una versione per lo schermo del libro di John Galsworthy «The apple tree».

Robert Aldrich ha in programma un film, «Angry Odissey», su un capomafia espulso dagli Stati Uniti, che cerca di ricostituire la sua attività in Italia. Si prevede di girare il film in Grecia. Come protagonista, Aldrich vorrebbe avere John Cassavetes.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Stagione lirica. Martedì alle ore 20.30 prima rappresentazione de «I Puritani» di Vincenzo Bellini. Direttore Cristopher Keene. Regia di Dario Dalla Corte. Turno di abbonamento A per ogni ordine di posti. Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (telefono 23988).

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Stagione lirica. In preparazione «La Walkiria» di Richard Wagner. Direttore Leopold Hager. Regia di Franck de Quell.

POLITEAMA ROSSETTI (Stagione di prosa). Diurna ore 16.30 (secondo turno della domenica con poltrona riservata): «La Lena», di Ludovico Ariosto, con la partecipazione di Laura Adani, regia di Maurizio Scaparro. Spettacolo in abbonamento, presentato dal Teatro Stabile di Bolzano. A recita iniziata non è consentito l'accesso alla sala. Domani riposo, martedì terza replica del turno feriale. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (telefono 36372 - 38547).

SABATI LETTERARI al Politeama Rossetti. La prossima conferenza è in programma per il 19 febbraio.

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, telefono 61668). Ore 18 e ore 21: Pop music film festival - «The sound of '70» con i Santana, Tajamahal, Johnny and Edgar Winter, The Flock, Beautiful Day, The Chase. Ingresso lire 350.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

EDEN. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «I piacevoli giochi di Monique, ragazza alla pari», con Joan Alcorn, Sybilla Kay e David Sumner. In technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 14.30 - 22.10: «Gli sposi dell'anno secondo» con Jean Paul Belmondo e Marlene Jobert. Eastmancolor. Il film è per tutti.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Speedy Gonzales il supersonico». Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 200.

FENICE. 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22.10: «Africa ama». Eastmancolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni. Seconda settimana di grande successo.

GRATTACIELO. 14: Eccezionale anteprima: «Unico indizio: una sciarpa gialla». Due ore di suspense in una Parigi sconosciuta in un film di René Clement in technicolor con Faye Dunaway e Frank Laucella.

NAZIONALE. 14.30, 17, 19.30, 22.10: «La morte cammina con i tacchi alti» con Frank Wolff, Susan Scott, Simon Audrev, Claudie Lange. Technochrame. Vietato ai minori anni 18.

RITZ 15, 17.20, 19.40, 22: «Viva la muerte... tua!». Un film di Duccio Tessari, con Franco Nero, Eli Wallach e Lynn Redgrave. Technicolor.

ALABARDA. 15: «Aiuto! Mi ama una vergine», in technicolor. Spettacolo divertente e molto sexy, ricco di situazioni eccitanti e di accesa sessualità con Veronique Vendell, Yvonne Teuhoff e Rudolf Schündler. Vietato ai minori.

AURORA. 15: Un film di Carlo Ponti: «La mortadella», di Mario Monicelli, con S. Loren e L. Proietti. Technicolor. Per tutti.

CAPITOL. 15: Un film giallo ad alta tensione: «La controfigura», con J. Sorel, E. Aulin e L. Bosè. Technicolor. Viet. min. 18 a.

CRISTALLO. 15: Avvincente drammatico e pieno di suspense l'ultimo ottimo film di R. Wadim. «...E dopo le uccido», tratto dal piccantissimo best-seller «Belle ragazze in fila». Interpreti Rock Hudson e Angie Dickinson. Technicolor. Viet. min. 18 a.

IMPERO. 15: Un drammatico giallo ad alta tensione: «La coda dello scorpione» con G. Hilton e A. Strindberg. Technicolor. Viet. min. 14 a.

FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro. Prossima apertura.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Ritorno del pistolero». Western americano, spettacolare, con Robert Taylor contro Charles Everest. Technicolor. Nuovo Topolino. Ambiente riscaldato. Venite coi figlioli.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Le novizie». Una girandola di situazioni comiche che divertono dall'inizio alla fine, con Brigitte Bardot e Annie Girardot. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

VITTORIO VENETO. 14: Technicolor: «L'uomo dalle due ombre» con Charles Bronson, Liv Ullman, James Mason. Capolavoro. Regia: T. Young.

ABBAZIA 14.30: «La moglie del prete» Technicolor, con Sophia Loren e Marcello Mastroianni. Il film è visibile a tutti.

ALDEBARAN. 15: «La vera storia di Frank Mannata». Drammatico. Technicolor, con Jeffrey Hunter e Margaret Lee. Viet. min. 14 a.

ARISTON. 15, ult. 21.30: «Pippi calzelunghe e i pirati di Taka-Tuka». Fantastico, divertente e incantevole technicolor per grandi e piccini.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «L'uccello dalle piume di cristallo». Il famoso film del regista Dario Argento che ha dato il via a un nuovo genere di «giallo», con Tony Musante, Suzy Kendall, E. M. Salerno e Mario Adorf. Scopecolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ASTRA-ROIANO. 15: «Scipione detto anche l'africano». In technicolor, con Marcello Mastroianni, Silvana Mangano e Vittorio Gassman. Per tutti.

IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14.30: Technicolor: «Il furto è l'anima del commercio?», con Alighiero Noschese, Enrico Montesano e Pia Giancaro. Un uragano di risate!

LUMIERE. 14: «Topolino Story», e in più «I tre porcellini». Premio Oscar. E' una produzione W. Disney in cartoni animati e a colori.

RADIO. 14.30: Giuliano Gemma «Il titano», nella sua più spettacolare interpretazione: «Arrivano i titani». Eccezionale colosso in technicolor.

OPICINA. 15: «Quando le donne avevano la coda».

SERVOLA. Dalle ore 21 ballo.

MUGGIA

VERDI. 15: «L'uomo dalle due ombre», con Charles Bronson, Liv Ullmann e James Mason. Technicolor.

VOLTA. 15: Ivan Bassimov, Andrea Bossic, Claudia Cravi nel capolavoro di Emilio Salgari «Le tigri di Mompracem». Technicolor. Grande successo.

L'«Opera-Comique» diventa «Opera-Studio»

Parigi, 5

L'«Opera-Comique» diventerà l'«Opera-Studio» di Parigi.

Lo scopo di questa trasformazione è di costituire l'ambiente di lavoro in cui si formeranno, all'uscita dal Conservatorio, i quadri artistici e tecnici che dovranno assicurare lo sviluppo dell'arte lirica. *(Ansa)*

UDINE

ARISTON. 14: «Il sergente Klems». A colori.

CAPITOL. 15: «Non commettere atti impuri». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

CENTRALE. 14: «La corta notte delle bambole di vetro». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.

ODEON. 14: «Africa ama». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

PUCCINI. 14: «...Correva l'anno di grazia 1870».

CRISTALLO. 14: «Il grande Jake». A colori.

FERROVIARIO. 14: «M. A. S. H.». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Il merlo maschio» con L. Buzzanca e L. Antonelli. Scope a colori. V.m. anni 14. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Il giorno dei lunghi fucili» con O. Reed e C. Bergen. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 14.45: «Africa ama» documentario a colori. V.m. anni 18.

CENTRALE. 15.15: «I leoni di Pietroburgo», con M. Damon e E. Schurer. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.15: «Le mogli», con D. Cannon e R. Crenna. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Charlie Brown», cartoni animati a colori. Ult. 20.30.

SAN GIORGIO (Lucinico). 19 e 21: «Concerto per una pistola solista», con A. Moffo e P. Baldwin. Scope. A colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «L'istruttoria è chiusa: dimentichi», con Franco Nero e Riccardo Cucciolla. Scope a colori.

PRINCIPE. 14: «Cavalieri selvaggi» con Omar Sharif e Jack Palance. Scope a colori.

EXCELSIOR. 14: «Addio fratello crudele», con Carlotte Rampling e Oliver Tobias. A colori.

SAN MICHELE. 14: «L'acciarino magico». Cartoni animati a colori. Segue: «Allegri passaguai», con Stan Laurel e Oliver Hardy.

MARCELLIANA. 14.30: «Wanted» con Giuliano Gemma e Teresa Gimpera. Scope. A colori.

RONCHI

RIO: «...Continuavano a chiamarlo Trinità».

EXCELSIOR: «I due della formula I alla corsa più pazza, pazza del mondo».

STARANZANO

EDISON. 15: «Wyoming, terra selvaggia», con Steve Forrest e Vera Miles. Avventuroso. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Donna Rosa» con Al Bano e Romina Power. A colori.

CORMONS

COMUNALE: «Er più - Storia d'amore e di coltello».

ROMANS

IMPERO. 20: «Testa t'ammazzo... croce sei morto... mi chiamano Alleluja», con G. Hilton e C. Sudwood. A colori.

GRADISCA

COMUNALE: «Morir d'amore».

EDEN: «Supponiamo che dichiarino guerra e nessuno ci vada».

CERVIGNANO

NUOVO: «Io sono Valdez».

PORDENONE

VERDI. 14: «Gli scassinatori».

CRISTALLO. 14: «Una città chiamata bastarda». Cinemascope in technicolor.

SUPERCINEMA. 14: «Io non vedo! tu non parli! lui non sente!».

CAPITOL (via Mazzini). Il 9 febbraio, alle 21.30, inaugurazione ad invito. Dal giorno 10 verrà proiettato il film «Forza G», con la partecipazione delle Frecce tricolori della pattuglia acrobatica nazionale.

DON BOSCO. 14: «Un esercito di cinque uomini».

CORDENONS

VERDI. 14: «La figlia di Rayan». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.

SACILE

NUOVO. 14: «Attacco a Rommel».

ZANCANARO. 14: «Roma bene».

PALMANOVA

GARIBALDI: «Un uomo chiamato Charro».

ITALIA: «I leopardi di Churchill».

GEMONA

SOCIALE: «Il Decamerone».

TARCENTO

MARGHERITA: «Io sono Valdez».

TRICESIMO

MODERNO: «L'ultima valle».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Love story».

CASARSA

ROMA: «Detenuto in attesa di giudizio».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: XI Giochi invernali di Sapporo; 8.40: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Supercampionissimo; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash, dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio, 13.15: Jockey-Man; 14: Carosello di dischi. Nell'intervallo (15): Giornale radio; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina; 17.28: Batto quattro; 18.15: Concerto sinfonico diretto da C. Zecchi; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21: Giornale radio; 21.15: Jazz dal vivo; 21.45: Concerto del pianista E. Ghilels; 22.10: Il dibattito parlamentare su Roma capitale; 23.05: Giornale radio; 23.15: Palco di proscenio; 23.20: Prossimamente - Al termine: I programmi di domani

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo (6.24): Bollettino del mare; 7.15: XI Giochi invernali di Sapporo; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Tony Cucchiara e Le Orme; 8.14: Musica espresso, 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30. Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Week-end con Raffaella - Nell'intervallo (11.30): Giorn. radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: La cura del disco; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 13.54: XI Giochi invernali di Sapporo; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Parliamo di canzoni; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Mach 2: I dischi di Supersonic; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Formula uno; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: Società e costume nei personaggi dell'opera buffa; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: I brandeburghesi in Boemia; 14: Musiche cameristiche di G. Rossini; 14.45: Musiche di scena; 15.30: La mandragola, di N. Machiavelli; 17: I classici del jazz; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cinquant'anni di best-sellers letterari italiani; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: Organista M. Claire Alain; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: Nessuno ha il diritto d'ignorare Dada, di Quartucci e Simonis; 22.40: Poesia ritrovata; 22.55: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.40: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Tavola rotonda su...», supplemento domenicale del Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'Ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere» di Carpinteri e Faraguna, regia di R. Winter.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buongiorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buongiorno in musica; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: L'orchestra G. Reverberi; 9.15: Mini juke box; 9.30: Ventimila lire per il vostro programma, presenta L. Minghetti; 10: Il complesso Peter Kreuder; 10.15: E' con noi...; 10.25: Musica, dolce musica; 10.45: Musica per ingresso; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Carosello di ritmi e canzoni; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.35: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con Alan Price e l'orchestra Jerry Wilton; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: «Domenica ore 12».
MERIDIANA
12.30: Il gioco dei mestieri - «Gli agricoltori».
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: «A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: In collegamento Via Satellite con Sapporo XI Giochi olimpici invernali 1972.
15.45: Viareggio: Corso mascherato di Carnevale.
16.45: Segnale orario — Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
«Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano» - 5.o episodio: «Il riscatto».
17.35: Professor Baldazar - 10.o episodio: «Il vento scomparso».
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: «90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.
18.00: «Come quando fuori piove» - Spettacolo di giochi condotto da Raffaele Pisu.
19.00: Telegiornale.
Gong
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport — Tic-Tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Il giudice e il suo boia» - Prima puntata.
Doremì
22.15: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata.
Break 2
23.00: Telegiornale — Che tempo fa.

TV SECONDO

16.45 - 18.30: In collegamento Via Satellite con Sapporo XI Giochi olimpici invernali 1972.
21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.
21.15: «Qua la mano, Mino» - Spettacolo musicale con Mino Reitano - 4.a puntata.
Doremì
22.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.25: Carteggio privato - 6.a: «Dal carcere».

TV Capodistria

(A COLORI)

14: Telesport - Sapporo '72: Olimpiadi invernali; 19.45: L'angolino dei ragazzi: «Il tesoro del tempio», telefilm della serie Huckleburry Finn; 20.10: Zig-Zag; 20.15: Cartoni animati; 20.30: «Venere creola», film con Calvin Lockhart ed Helen Williams, regia di Lorenzo Ricciardi.

O

Televisione jugoslava

Notiziario TV: ore 9.35, 18.05, 20, 22.20.

11.45: «Pippi Calzelunghe», (replica); 14: Giochi olimpici invernali: hockey, pattinaggio, salti dal trampolino di 70 metri; 18.35: Notiziario sportivo; 18.35: «La cittadina di Peyton», telefilm; 19.30: Settegiorni; 19.45: Cartoni animati; 20.30: Una commedia per il week-end: Pirandello: «La patente» e Ottolenghi: «In tribunale»; 21.35: «Din-don», programma musicale; 21.50: Rassegna sportiva.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

DONNA capace lavori casa offresi paraggi Cologna Fabio Severo ore da combinarsi. Telef. 749875 mattinata. 20557 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A. TUTTOFARE referenziata dalle 8 alle 16, oppure stabile cercasi. Tel. 29454. 21040 B

CAMERIERA jugoslava per Milano cercasi telef. Trieste 734144 domenica ore 10-15. 41259 B

CERCASI stabile referenziata, pratica governo casa. Telefonare 820735. 41403 B

CERCASI prestaservizi dalle 8 alle 15 telefonare ore negozio 796626. 20469 B

CERCASI prestaservizi 3 ore pomeriggio bisettimanale, stiratura e lavori leggeri. Telef. 790064 dalle 13-14.30.

CERCO anziana signora disposta fare piccoli servizi in cambio di alloggio-vitto. Cassetta 41187 B, SPI.

CONIUGI con bambino cercano domestica stabile cittadina italiana. Telefonare Opicina 212285. 41067 B

CONIUGI cercano prestaservizi tre ore mattino esclusa domenica telefonare 412367 entro ore 15. 41094 B

COPPIA referenziata per coniugi soli moglie cameriera cuoca marito patente offresi ottima sistemazione per Villa Trieste. Alloggio indipendente. Cassetta 895 B SPI 34100 Trieste.

DOMESTICA stabile con dormire massimo 25enne cercasi. Tel. 790096. 71812 B

DOMESTICA stabile senza impegni familiari cercasi telefono 66426. 41245 B

DOMESTICA stabile dalle 9 alle 17 e donna a ore cercansi per Muggia Vecchia, telefono 273190. 71734 B

DOMESTICA stabile referenziata ottimo stipendio e trattamento cercasi. Tel. 28461 dalle 12-15 domenica 16-20. 41050 B

DONNA stabile con dormire cercasi. Tel. 793040. 71820 B

DONNA mezza età capace lavori casa presso persona anziana sola, ottimo trattamento compreso vitto e alloggio. Telefono 820050 lunedì 8-12, 15-19. 71834 B

SIGNORA sola con bimbo asilo tuttofare stabile. Telefonare 767636 ore negozio. 370 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA patente B pratico città, offresi a ditta, tel. 749797. 41443 C

COMMESSA occupata bella presenza dinamica grande esperienza tessuti offresi anche confezioni scopo miglioramento. Cassetta 41319 C, SPI.

CUOCA pratica referenziata offresi ristorante trattoria o famiglia signorile. Cassetta 41333 C SPI.

DIPLOMATO pratico corrispondenza contabilità amministrazione piccola azienda, industria ditta provincia Gorizia offresi. Telefonare 72896 Monfalcone 8-12. 370 C

DIPLOMATO 22enne militesente pratico contabilità rappresentanza mansioni esterne di fiducia offresi prontamente a seria ditta. Cassetta 41171 C, SPI.

DISEGNATORE dettagliatore lunga esperienza nell'arredamento navale e civile offresi per piccola, media industria o presso ufficio arredamento. Cassetta 41391 C, SPI.

DISEGNATORE particolarista edile parzialmente libero, occuperebbesi presso studio architettura od affini. Cassetta 20858 C, SPI.

DISPONENDO primaria esperienza direzionale e tecnica settore moquettes e pavimentazioni resilienti valuterei proposte impiego livello adeguato. Telefonare 0481 - 40148. 21112 C

FACTOTUM esperto amministrazione commercio segretario abile guidatore vita attiva disponibile da aprile, offresi. Cassetta 41357 C SPI.

GIOVANE signora offresi per custodia bambini anche per tutto il giorno. Telef. 771950. 41072 C ●

GIOVANE meccanico friulano specializzato auto referenziato militesente offresi officina ditta Trieste. Telefonare 231630 pomeriggio. 20525 C

IMPIEGATA conoscenza serbo croato offrisi mezza giornata telefonare ore pasto 811623. 41107 C

ITALIAN Lady middle age nice appearance knowledge english french typist seeks job by american italian firm interpreter simultaneous translater or as hotel tourist receptionist travelling well accepted. Box 41086 C SPI.

PENSIONATO corrispondente autonomo inglese tedesco spagnolo scritto parlato anche tempo parziale offresi. Telefonare 748819. 41063 C

RAGIONIERA 19 anni buona conoscenza dattilografia, primo impiego offresi, miti pretese. Cassetta 21032 C SPI.

SIGNORA 30enne perfetta conoscenza tedesco, ottima inglese francese, pluriennale esperienza segretaria corrispondente estera offresi impiego presso seria ditta anche mezza giornata. Cassetta 41417 C SPI.

STENODATTILOGRAFA 30.enne perfetto serbocroato offresi preferibilmente Monfalcone. Telefonare 74191 Monfalcone. 921 C

SIGNORA bella presenza conoscenza inglese francese dattilografia cerca impiego disposta anche occuparsi interprete telefonista traduzione simultanea. Cassetta 41086 C SPI

UNIVERSITARIA cerca lavoro qualsiasi poche ore al giorno possibilmente al mattino. Cassetta 41082 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc., riparazioni accurate con garanzia preventivi domicilio Radiolaboratorio Stella, telefono 74-18-01, via Ginnastica 31. 41385 CC

A.A.A.A. KEROSENE, specializzato. Pulisce ripara. Telefono 794100. 41205 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro telefono 753492. 41275 CC ●

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 790944. 20533 CC

A. DOMICILIO idraulico, ripara rubinetti, wc, lavatrici, frigoriferi, tel. 421212. 41369 CC

A. LIBRI paga, previdenza, lavori vari ufficio, assumo domicilio, riservatezza. Telefonare 731927. 20970 CC ●

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/A. Telefono 755868. 41115 CC

ABATANGELO PARCHETTI, riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41/C, telefono 790497. 20916 CC

ARTIGIANATO Fiorentino. Lavorazione copricaloriferi ecc. Tel. 761261. 40294 CC

ARTIGIANO attrezzato esegue restauri appartamenti facciate tetti piastrelle pavimenti rivestimenti. Telefonare 39835. 41335 CC ●

DUE giovani seri, volonterosi, offronsi per lavori in proprio restauro decorazioni impianti elettrici disbrigo pratiche contabili. Tel. 764601. 21092 CC

FALEGNAME esegue riparazioni domicilio porte finestre rolè ecc. Tel. 765257. 71822 CC

FRITTOLI PARCHETTI concessionario Synteko ha messo a disposizione del cliente, segreteria telefonica per comunicare a tutte le ore; SERVITEVI SENZA ESITAZIONE telefono 750895. 41277 CC

IDRAULICO impianti acqua-gas riparazioni sanitarie, telefono 764482 ore pasti. 20493 CC

IMPRESA edile artigiana esegue qualsiasi lavoro restauri facciate modifiche esterne interni appartamenti. Tel. 729548 41255 CC ●

PARRUCCHE in genere o su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano, tel. 755-493. 41141 CC

PIASTRELLISTA muratore cementista esegue restauri in genere. Telefonare 417470. 41265 CC ●

PITTORE stanze cucine appartamenti libero subito prezzi eccezionali telefonare 66240. 41225 CC

PITTORE decoratore, tappezziere carta, lavori regola d'arte, tel. 812916 - 747962. 20806 CC

PRATICA ventennale lavori ufficio con macchine adeguate a disposizione offresi proprio domicilio copiatura e svolgimento corrispondenza. Cassetta 41116 CC, SPI. ●

PROGETTISTA d'impianti termoidraulici offre consulenza ed assistenza. Cassetta 41321 CC SPI. ●

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistors registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoi elettrici cineproiettori. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 40906 CC ●

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 20529 CC ●

SARTORIA rimoderna antilope pelle abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11 telefono 790280. 20966 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto apertura sostituzioni. Telefonare 795834 orario ininterrotto. 41087 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure domicilio. Telefono 417131. 41243 CC ●

TRASLOCHI ovunque eseguiamo rapidamente, interpellateci, tel. 414244 - 417778. 71740 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. AIUTO banconiere ottimo trattamento cerca torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 20678 D

A.A.A. AIUTO banconiere largo Barriera Vecchia 2. 20678 D

Ricerche e offerte di personale qualificato

La CALZA BLOCH S.p.A.

CERCA

per il potenziamento dei reparti di produzione del suo Stabilimento di Trieste, personale femminile di età compresa tra i 18 e 30 anni.

Per informazioni telefonare al n. 820796.

INDUSTRIA LIVELLO EUROPEO

con sede in Monfalcone

cerca per il servizio manutenzione impianti elettrici con azionamenti a thiristori operai specializzati elettro/elettronici con i seguenti requisiti:

— ottima preparazione elettrica con conoscenza di elettronica industriale.

Saranno titoli preferenziali:

a) attestati di frequenza di corsi di strumentazione industriale;
b) esperienza lavorativa su impianti con motori a c.c. azionati a thiristori.

Società internazionale settore ufficio

cerca:

4 FUNZIONARI VENDITA PER SETTORE CALCOLO
Si richiede: scuola media superiore, auto propria, titolo preferenziale: cultura a carattere tecnico

2 FUNZIONARI DI VENDITA PER SETTORE COPYING
Si richiede: scuola media superiore, auto propria

1 FUNZIONARIO DI VENDITA SETTORE ARREDAMENTO PER UFFICIO
Si richiede: scuola media superiore, auto propria, titolo preferenziale: cultura a carattere umanistico

Telefonare per presentarsi con curriculum a:

C. Bazzanella, Via Torrebianca 20 - Telefono 68111/29614

I candidati prescelti parteciperanno ad un corso retribuito e successivamente inseriti nella loro sede operativa

cercasi

abile commessa possibilmente pratica pellicceria e conoscenza lingua francese - tedesco.

Scrivere a: PELLICCERIA A. DALLA LIBERA via Verdi 6, PADOVA

A.A.A. COMMESSA pratica abbigliamento cercasi, offerte cassetta 21074 D, SPI.

A.A.A. COMMESSA capace cerca negozio abbigliamento maschile, rivolgersi lunedì SAINT GIORGES, corso Italia 24. 21156 D

A.A.A. IMPIEGATA contabile veramente capace, cercasi assunzione immediata. Scrivere cassetta 71732 D, SPI.

A.A. APPRENDISTA commessa cercasi. Negozio Bombacigno, corso Italia 23. 41100 D

A.A. APPRENDISTA banconiere ottimo trattamento cerca Torrefazione Moka, via Roma 24. 20678 D

A.A. APPRENDISTA banconiere 15-16 anni cercasi. Torrefazione «Argentina». Festa la domenica e feste. Tel. 796305. 41371 D ●

A. CAMERIERE cercasi sala da ballo «Paradiso». Tel. 813259. 20573 D

A. LAVORANTE mezza lavorante e apprendista parrucchiera cercansi. Tel. 36070. 41065 D

BUONA paga a mezzalavorante pratica manicure. Telef. 68742 Ghega 3. 71826 D

ACCONCIATURE Martisa assume apprendista anche pratica. Tel. 796998. 20948 D

ACCONCIATURE Vanité cerca lavorante parrucchiera buona paga. Ghega 3 telef. 68742. 71824 D

AGENZIA rappresentanze cerca sign.a bella presenza. Presentarsi v. Fabio Severo 101 ore ufficio. 20561 D

AIUTO commessa e commessa cerca tintoria. M. D'Azeglio 11. 21104 D

AMBOSESSI buona cultura selezioniamo per inserimento centri elettronici solo dopo nostro rapido corso teorico-pratico per programmatori-analisti per appuntamento presentarsi CMD, via Coroneo 1, III p. sinistra, ore 10-12.30 e 16-19.30. 20938 D

AMMINISTRAZIONE stabili, cerca dattilografa veloce. Cassetta 71746 D, SPI.

APPRENDISTA commessa, aiuto commessa per panetteria cercansi. D'Annunzio 18, tel. 790951. 21108 D

APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Tel. 744090. 21038 D

APPRENDISTA parrucchiera principiante cerca Salone Trieste, via S. Caterina 8, telefono 37947. 21056 D

Importante Società industriale

cerca

venditore tecnico commerciale.

Richiedesi:
— conoscenza lingua serbo-croata;
— auto propria;
— età 25-30 anni, militesente.

Pregasi rispondere citando:
— curriculum vitae;
— pretese;
— invio foto recente.

Cassetta 10/C SPI . UDINE 33100

APPRENDISTA commessa ramo abbigliamento veramente volonterosa cercasi. Posto serio sicuro. Mode Lily, via Cologna 4, tel. 755067. 71940 D

APPRENDISTA commessa 16-17 anni per panificio domeniche libere, via Roma 28. 21006 D

APPRENDISTA 15-16 anni cerca alimentari Cetin, Roma 19. 21072 D ●

APPRENDISTA commessa o commessa cercasi oreficeria Flavia via Revoltella 34 telefono 755102 presentarsi lunedì pomeriggio. 71776 D

APPRENDISTA PARRUCCHIERA cercasi via Fabio Severo 95 tel. 764306. 71706 D

APPRENDISTA PARRUCCHIERA cercasi salone Luciana via Piccardi 59 telef. 795993. 41169 D

APPRENDISTA impiegata cercasi per studio professionale. Offerte Cassetta 20541 D SPI.

APPRENDISTA pasticciere cercasi. La Coccinella, D'Annunzio 27. 20503 D

APPRENDISTA pasticciere, domeniche libere, buona paga, via Roma 28. 21006 D

APPRENDISTE parrucchiere anche primo impiego cercansi. Acconciature Vanité tel. 68742 71828 D

AUTISTA cerca azienda cittadina. Scrivere indicando recapito telefonico Cassetta 41078 D SPI.

AUTISTA meccanico provetto **assume prontamente industria locale. Cassetta 71808 D SPI.**

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercasi autorimessa Aurora Sonnino 73. 40332 D

AUTOCARROZZERIA cerca urgentemente operai verniciatori e apprendisti ottimo salario. Tel. 796913. 41058 D

AZIENDA cerca operaio dotato di volontà e notevoli capacità generiche, trattamento adeguato alle effettive qualità. Cassetta 71846 D SPI.

AZIENDA ricerca per sede Trieste giovane militesente diplomato ragioneria per mansioni d'ufficio, telefonare al 795586 ore ufficio. 71856 D

AZIENDA commerciale, cerca stenodattilografa giovane, volonterosa. Cassetta 41373 D, SPI.

CALZIFICIO donna importanza nazionale sede Milano ricerca abilissimi agenti introdotti settore per potenziamento intera rete vendita Italia settentrionale. Pregasi corrispondere inviando curriculum Casella 153 D SPI 20100 Milano. 5389 D

CAPO cantiere edile per importante lavoro cercasi. Precisare referenze cassetta 71816 D, SPI.

CERCA ragazza oppure ragazzo, orario ufficio, festività domeniche libere, bar Veneto, via San Francesco 17. 41437 D ●

CERCANSI apprendista e mezze lavoranti manicure, pedicure, telefonare 28341. 71862 D

CERCANSI carpentieri in ferro, tubisti e aiuto tubisti. Telefonare 813210 o presentarsi Cipci, via Caboto 1 ore ufficio, sabato escluso. 71778 D

CERCASI abile impiegata stenodattilo, specificare lingue conosciute. Cassetta 71800 D SPI.

CERCASI ragioniera pratica di contabilità e lavori ufficio in genere. Presentarsi via Conti 9/1. 71760 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza lingua slava croata, Mitke via Valdirivo 13. Tel. 30022. 71852 D ●

CERCASI apprendista impiegata. Tel. 61452. 41399 D

CERCANSI cuoco e buffettista. Tel. 68988. 71954 D ●

CERCASI ragazza/o anni 15-18 per bar, via Ginnastica 31. 21048 D ●

CERCASI apprendista o aiuto commessa per panetteria, festa domenica, tel. 796791. 41102 D

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio, passare 9.30 - 12, via Svevo 28. 21086 D

CERCASI apprendista meccanico. Officina via Lazzaretto Vecchio 22. 41289 D ●

CERCASI signorina 16-enne, dattilografa anche praticante ufficio. Scrivere cassetta 41427 D, SPI.

CERCASI lavorante e mezzalavorante parrucchiera, salone Romana, via Toti 11, telefono 790-774. 41447 D ●

CERCASI meccanico per affettatrici, bilance anche non pratico, patentauto, negozio, Crispi 42. 370 D

CERCASI dattilografa, primo impiego preferibilmente conoscenza lingua serbo-croata, tel. 61313 ore ufficio. 21140 D

CERCASI mezza lavorante o lavorante parrucchiera capace manicure. Tel. 796408. 21020 D

CERCASI apprendista commessa per negozio calzature via dell'Istria 12. 20521 D

CERCASI apprendista meccanico officina Ermet n. 1, telefono 31802. 41219 D

CERCASI carrozziere telefonare 814297 ore 8-12, 14-17. 41076 D

CERCASI apprendista commesso-a per elettrodomestici, presentarsi lunedì pomeriggio Radiotutto, via Settefontane 50, tel. 767898. 71872 D

CERCASI internista cucina trattoria Mario, S. Francesco 17 tel. 768161 presentarsi lunedì ore 10. 41283 D

CERCASI mezzalavorante e lavorante parrucchiera tre giorni per settimana tel. 814267. 40877 D

CERCASI portinaio/a per immobile di proprietà. Inoltrare domanda scritta indirizzata Amministrazione Immobili Cassa di Risparmio di Trieste. 893 D

CERCASI ragazzo o ragazza bar Paganini tel. 29896 buona retribuzione domenica festa. 41253 D

CERCASI apprendista cartoleria anche primo impiego presentarsi lunedì ore 9-12 via D'Azeglio 11. 20479 D

CERCASI aiuto commessa conoscenza sloveno telef. 35714. 41165 D

CERCASI apprendista e mezza lavorante parrucchiera telefonare 795831. 41261 D

CERCHIAMO Trieste tre elementi dinamici e altri cinque scuola media presenza cultura da avviarsi a carriera ispettiva presso grande organizzazione dopo esito favorevole breve corso teorico pratico stipendio provvigioni assegni familiari assicurazioni mutualistica indicare curriculum vitae scrivere Cassetta 71790 D, SPI.

COMMESSA aiuto commessa per panificio domeniche libere, via Roma 28. 21006 D

COMMESSO commessa anche apprendisti desiderosi migliorare assume self-service alimentari trattamento ottimo, tel. 815292. 40518 D

COMPAGNIA americana qualifica personale maschile e femminili per posizioni di prestigio e responsabilità. Inutile telefonare se non in possesso dei seguenti requisiti: età minima 23 anni, massima 45 anni, titolo di studio superiore, intelligenza vivace, capacità lavorativa, referenze efficaci, spiccata simpatia, liberi subito. I prescelti verranno preparati relativamente alle singole capacità per una carriera brillante, valida al management aziendale. Telefonare lunedì dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 20 e martedì dalle 9.30 alle 13 al 732370. 21078 D

CONCESSIONARIA casa automobilistica cerca impiegata conoscenza macchine contabili. Curriculum cassetta n. 138 D, SPI. ●

DATTILOGRAFA pratica assume studio legale. Scrivere Cassetta 41237 D, SPI.

DATTILOGRAFA 18-20 anni aiuto ufficio cencansi, Zinelli Perizzi, via Mazzini 31. 21154 D

DONNA cucina cerca albergo prima categoria offrendo alta paga vitto. Scrivere cassetta 41273 D, SPI. ●

ELECTROLUX S.p.A. scopo ampliamento quadri personale cerca per Trieste elementi giovanili da avviare carriera vendita. Dopo corso teorico pratico e periodo prova viene proposto un interessante sistema di retribuzione. Non è richiesta esperienza nel settore. Presentarsi lunedì dalle 15.30 alle 18.30, via Rossetti 23, Trieste. 41307 D ●

FACCHINO albergo cercasi. Presentarsi 10-12 Hotel Roma. 20984 D

FARMACIA cerca signorina pratica referenziata. Telef. 790274 21012 D ●

FATTORINO patente B capace per consegne città età massima 30 anni ottimo stipendio cerca Alimentari Gerbini. Telefono 795312. 71850 D

FORNACE alterizi cerca focolante per conduzione fuoco forno Hoffman, alimentazione nafta. Scrivere Fornace - 14030 Castagnole Monferrato (Asti). 5423 D

FRESATORE finito assume industria locale. Cassetta 71810 D SPI.

GIOVANE seria, responsabile, 2 bambini piccoli per mattine cercasi. Roiano, telefonare 12-13 417867. 41389 D

GIOVANE per lavaggio auto cercasi; rivolgersi Salita Promontorio 9. 71780 D

GIOVANOTTO robusto per lavaggio pentole piatti pulizie cucina cerca albergo prima categoria offrendo alta paga vitto eventuale alloggio. Scrivere cassetta 41271 D, SPI. ●

HOTEL Elba International - Capoliveri - Isola d'Elba cerca per stagione estiva: capo servizi, segretari et personale ogni qualifica referenziare Direzione. 5223 D

IMPIEGATA per studio consulenza lavoro cercasi, telefonare 76-48-04 ore ufficio. 21136 D

IMPIEGATA capace stenodattilografa cerca industria anche mezza giornata. Scrivere cassetta 8082 D SPI.

IMPIEGATO dinamico pratico commercio, import export e corrispondenza estera cercasi. Offerte manoscritte referenze pretese cassetta 20563 D, SPI. ●

IMPORTANTE società internazionale primaria nel suo settore cerca elementi dinamici volonterosi da inserire nella propria organizzazione vendita. Non è necessaria esperienza nel ramo. Possibilità carriera. Scrivere dettagliando età e posti occupati a cassetta 41309 D, SPI.

IMPORTANTE casa affida subagenzia per Trieste, a persona referenziata, giovane, dinamica. Ottimo guadagno, duraturo. Scrivere Cassetta 14/C SPI Udine. 5427 D

IMPORTANTE società ramo manutenzioni assume impiegata, richiedonsi dattilografia conduzione libri paga. Telef. 35385 ore 10-12 lunedì martedì 71830 D ●

IMPORTANTE industria europea cerca elettromontatori capaci disposti trasferirsi in Austria, contratto annuale. Scrivere Cassetta 21118 D SPI.

IMPORTANTE organizzazione internazionale assume commesse, apprendiste, impiegate preferibilmente esperte, conoscenza sloveno o serbo-croato. Inquadramento stabile. Cassetta 21084 D, SPI.

IMPRESA costruzioni cerca impiegata pratica lavori ufficio tel. 61903. 41040 D

IMPRESA pulizie cerca donne pratiche pulizie, stabili. Splendor, Ginnastica 20. 41339 D

INDUSTRIA cerca giovane, dinamico per ramo commerciale disposto viaggiare Europa. Specificare lingue conosciute. Cassetta 71802 D SPI.

INDUSTRIA livello europeo con sede in Monfalcone, cerca analista tempi e metodi, possibilmente perito industriale, con esperienza di 3-4 anni e che abbia frequentato corsi di formazione. Titolo preferenziale: esperienza nel settore della programmazione. 370 D

LAVORANTE parrucchiera capace mezza giornata cercasi tel. 410194. 41161 D

MECCANICO auto cercasi. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 61 D

MECCANICO riparatore auto cercasi officina meccanica via Galilei 20. 21102 D

OFFICINA meccanica cerca tornitore. Cassetta 71762 D SPI.

OPERAIO per stazione servizio cercasi. Presentarsi piazza Sansovino - Chevron. 41068 D

PARRUCCHIERA mezzalavorante assumesi urgentemente. Telefonare 30375. 41221 D ●

PARRUCCHIERA finita cercasi ottima retribuzione, telefonare 748391. 21134 D

PARRUCCHIERE Lucio via S. Nicolò 8 assume apprendista. Telefonare 38786. 71814 D

PENSIONATO o pensionata, giovanili, pratici ufficio, cercasi, specificando tempo disponibile e pretese. Offerte cassetta 20962 D, SPI.

PER importante ristorante birreria in provincia di Vicenza facente parte di un complesso industriale cercasi direttore con rapporto di dipendenza. Titolo preferenziale esperienza acquisita nel settore con particolare riguardo nel campo gastronomico. Dettagliare corrispondenza a Cassetta 394 SPI 36100 Vicenza. 5402 D

PERSONALE magazzino preparazione consegne assume primaria azienda commerciale. Cassetta 21002 D SPI.

PERITO elettromeccanico cercasi. Tel. 420873. 41407 D

PRIMARIA ditta cerca impiegata ufficio 16-17 anni con conoscenza dattilografia. Scrivere Cassetta 896 D, SPI.

SALDATORE elettrico a filo continuo e carpentiere in ferro, cerca seria ditta locale. Cassetta 40930 D, SPI.

SARTE rifinite, esterne interne, cercasi. Cassetta 41451 D, SPI.

SEGRETARIA alta direzione pratica pubbliche relazioni con perfetta conoscenza scritta e parlata inglese e francese e possibilmente tedesco, età minima 25 anni, cercasi da primaria compagnia di assicurazioni. Cassetta 41088 D SPI.

SIGNORINA nozioni contabilità anche primo impiego cercasi per Studio professionale. Telefonare 68659. 41393 D

SIGNORINA bella presenza pratica Assicurazioni cerca nuova Agenzia Generale in Trieste dettagliare cassetta 20535 D, SPI.

STAZIONE servizio Esso largo Roiano cerca addetto lavaggi. 41080 D ●

Continua in 12.a pagina

STATO CIVILE

MORTI: Korovin Stefano, anni 62; Vesnaver in Boduli Giovanna, 64; Paoletti Albino, 66; Lucchi Maria, 81; Volpi Livio, 48; Origo Antonio, 75; Andrigo Osvaldo, 85; Zucca Giuseppe, 67; Dell'Agnolo ved. Tamburin Giuseppina, 64; Blasi Giuseppe, 81; Vardabasso Francesco, 75.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Martincic Claudio, tipografo con Lopez Rita, impiegata; Fonda Dino, carpentiere con Valenti Stelvia, operaia; Fantier Walter, impiegato con Merlak Marina, impiegata; Giacomini Mario, dott. in scienze economiche con Arcozzi Anna Maria, casalinga; Daldossi Giovanni, impiegato con Copetti Giuliana, impiegata; Skarabot Dario, impiegato con Gambino Ariella, commessa; Incuscio Luigi, carabiniere con Tommasi Isabella, operaia; Cogoy Mario, ass. univers. con Bergstraesser Renate, diplomata in sociologia; dott. Tomaselli Giorgio, impiegato con Vascotto Laura, impiegata; Davia Sergio, carpentiere con Cattunar Emma, infermiera; Novel Fulvio, meccanico con Verando Alda, impiegata; Bartole Fabio, marittimo con Stringaro Luisella, casalinga; Cibeu Guido, studente univers. con Pogliato Patrizia, impiegata; Biloslavo Libero, fabbro

con Fabian Valeria, operaia; Sussig Fulvio, ingegnere con Debarba Luisella, studentessa univers.; Bonano Otello, cameriere con Giraldi Daniela, commessa; Gamboz Claudio, infermiere con Radoicovic Giuliana, impiegata; Grandi Berto, commerciante con Peschel Flavia, commessa; Mahnic Edoardo, magazziniere con Rohmer Ernestina, casalinga; Mosetti Guerrino, portuale con Furlanetto Giuliana, banconiera; Mini Dario, capitano l. c. con Mandanici Angela, casalinga; Boschello Roberto, commesso con Predulin Serena, commessa; Sanna Antonico, finanziere con Kovacic Nedda, commessa; Livieri Vittorio, brig. G. F. con Camuffo Angelina, infermiera; Caizi Dusan, studente univers. con Carli Annamaria, studentessa; Rossi Bruno, commissario di bordo con Urbani Sara, casalinga; Imbrogno Ippolito, guardia di Finanza con Marcon Daniela, tessitrice; Calaprice Mario, pensionato con Radini Silvana, casalinga; Horjak Ivan, attrezzista con Giurgiovich Luciana, ragioniera; Marchesan Mario, muratore con Comuzzi Francesca, sarta; Fragiacomo Salvino, impiegato con Montanelli Ornella, casalinga; Perich Remigio, marittimo con Matelich Albina, casalinga; Valle Bruno, guardia di Finanza con Giordano Paola, commessa; Pistilli Paolo, perito ind. con Luis Giuliana, impiegata; Runtic Carlo, autista con Novelli Vilma, casalinga; Sola Luigi, pensionato con Di Bernardo Giovanna, casalinga; Cappelli Tullio, studente univers. con dott. Persi Flavia, insegnante; Pauluzzi Dario, agente postale con Fragiacomo Mirella, operaia.

LIQUIDAZIONE COMPLETA DEI BENI DI UN QUOTIDIANO MADRILENO

Totale svendita del «Madrid» voce «indiscreta» della Spagna

Il giornale, che in 32 anni di vita aveva collezionato multe e sospensioni in serie era comprato perché riportava notizie taciute dagli altri fogli - Inutili negoziati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Madrid, 5

Sui giornali spagnoli è comparso stamane un annuncio pubblicitario che costituisce lo ultimo capitolo della storia del «Madrid», un tempo la voce più esplicita e meno frenata della stampa spagnola. Il «Madrid» mette in vendita tutti i suoi beni, per poter pagare i creditori e dare un regalo di commiato ai suoi 221 dipendenti. E' dunque finita la lunga lotta condotta dal giornale per conservare l'indipendenza, di fronte alla crescente pressione intesa a portarlo in linea con i quotidiani più conformisti.

«Il giornale „Madrid" — dice l'avviso — vende il terreno, l'edificio, i macchinari e l'arredamento per saldare i creditori e pagare il personale. Rivolgersi a...». Nei trentadue anni della sua esistenza il «Madrid», con una tiratura di sessantamila copie, aveva accumulato una quantità di sanzioni governative che costituiva un primato, sotto forma di multe e di sospensioni per quattro mesi. Il 26 novembre scorso veniva chiuso definitivamente, con la motivazione della violazione, da parte dei suoi finanziatori, della legge sulla dichiarazione della proprietà dei giornali.

Per dieci settimane il personale ha lottato alla ricerca di una soluzione accettabile dal governo quale base per la ripresa delle pubblicazioni. Il direttore Antonio Fontan, che, secondo fonti politiche, il governo non era disposto ad accettare in caso di ritorno del «Madrid» nelle edicole, si è spontaneamente dimesso. L'editore Rafael Calvo Serrer è all'estero, e non si pensa che sia in vista il suo ritorno, dato che è stato spiccato nei suoi confronti un mandato di arresto per «attività suscettibili di danneggiare l'unità della nazione spagnola». E il solo progetto emerso dai lunghi negoziati per la ripresa è risultato inaccettabile per il personale.

Il progetto prevedeva la vendita del «Madrid» a un consorzio comprendente organizzazioni professionali e sindacati controllati dal governo. Il personale lo ha respinto, affermando che non garantiva il posto di lavoro e che ignorava i diritti di anzianità accumulati da parte dei dipendenti in molti anni. La decisione di chiudere definitivamente il «Madrid» è stata presa da Antonio Garcia Trevijano, un avvocato che rappresenta i proprietari, fra cui, appunto, Rafael Calvo Serrer. Garcia Trevijano ha incolpato i sindacati di aver provocato il fallimento dei negoziati.

Le autorità, che per tutta la durata del caso hanno insistito sulla natura amministrativa della «crisi» e respinto l'idea che si trattasse di un atto di censura, non hanno perduto tempo a eliminare tutto quanto potesse ricordare ai madrileni il giornale scomparso, che da molti veniva seguito quale fonte di notizie e commenti che non si trovavano sugli altri giornali. Il capo della polizia ha ordinato la rimozione di tutti i manifesti e i cartelli pubblicitari del «Madrid», affermando che data la situazione del giornale avrebbero potuto turbare l'ordine pubblico. Uno slogan diceva: «„Madrid", il giornale che merita la vostra fiducia». Un altro: «Le notizie nascono a Madrid».

A Valencia le autorità hanno, intanto, chiuso fino a nuovo ordine l'università, dopo lo scontro di ieri nel quale sono rimasti feriti, secondo la polizia, sette agenti. Per disperdere una folla di studenti in medicina, che, protestando per il cambiamento del programma dei corsi e per la presenza della polizia nell'istituto, lanciavano mattoni contro le squadre di poliziotti inviati a disperderli, la polizia ha fatto uso di gas lacrimogeni. Il rettorato dell'università ha ordinato la chiusura di tutte le facoltà.

A Madrid è invece ripresa normalmente l'attività accademica, dopo l'abrogazione delle sanzioni imposte agli studenti di medicina e la decisione delle autorità di venire a negoziati con gli universitari sulle loro lagnanze. A Barcellona è stata chiusa la facoltà di farmacia, la terza volta nel giro di una settimana, a seguito di una marcia di protetsa degli studenti.

U. P. I.

DI NUOVO INTERROGATO il mezzadro di Caruso

Palermo, 5

Salvatore Visco, il fattore di 53 anni della famiglia Caruso, arrestato ieri per falsa testimonianza su mandato di cattura del giudice istruttore Marcantonio Motisi che indaga sul sequestro di Antonino Caruso, sarà nuovamente interrogato, stavolta nel carcere dell'Ucciardone. Ma tutto lascia pensare che il magistrato non l'ascolterà prima di alcuni giorni. L'interrogatorio dovrà avvenire alla presenza del pubblico ministero Luigi Croce e dei difensori avvocati Nino Fileccia e Francesco Lauria.

Prima di essere convocato dal giudice Motisi, Visco aveva sostenuto di non essere in grado di fornire elementi utili alle indagini per identificare gli altri presunti responsabili del sequestro, dopo l'arresto di cinque persone in dicembre. «Giuro sui miei quattro figli — aveva detto il fattore — che non so niente più di quanto ho già detto, nei molti interrogatori sostenuti a Palermo, Marsala, Salemi ed Alcamo. Non so proprio che cosa vogliano ora da me».

Il giudice istruttore ed il pubblico ministero sono invece sicuri che Visco sia a conoscenza di particolari che si rifiuta di rilevare, quasi certamente per paura. Il 13 gennaio lo stesso magistrato non esitò ad arrestare Antonino Caruso per reticenza. *(Ansa)*

LA LOTTA ALLA MALAVITA

Vasto rastrellamento in Lombardia: 140 arresti

Milano, 5

Centouno persone arrestate in flagranza di reato, 185 denunce a piede libero, 86 proposte per la diffida, 27 proposte per foglio di via obbligatorio: questo il primo bilancio di una colossale operazione di «bonifica» negli ambienti della malavita, portata a termine la scorsa notte in tutta la Lombardia dai carabinieri.

Nel corso dell'operazione, che ha visto impegnati 2500 militi che, in taluni casi, hanno utilizzato anche i cani-poliziotto del centro cinofilo, sono stati sequestrati 71 fucili e 11 pistole; inoltre sono state elevate 1840 contravvenzioni al codice della strada (per un importo globale di 2 milioni e 300 mila lire), recuperate 185 vetture rubate e refurtiva per 82 milioni di lire. Infine sono state ritirate 14 patenti e sette libretti di circolazione.

Anche un'intera banda di contrabbandieri è caduta nella massiccia rete dei carabinieri, che comprendeva pure improvvise ispezioni nei locali notturni e negli alberghi. Proprio in uno di questi, a Cavagliano Viconago (Varese) sono stati sorpresi nel sonno i contrabbandieri. Fra il materiale sequestrato, una radio rice-trasmittente per seguire gli spostamenti delle pattuglie dei militi, tabacco, caffè e due auto di provenienza furtiva.

Un'analoga operazione è stata condotta parallelamente in Milano città, dalle pattuglie della «squadra mobile», della «volante» e della «buoncostume». Trentanove persone sono state arrestate, mentre altre venti sono state allontanate con foglio di via obbligatorio. Ventisei degli arresti, effettuati dagli uomini della questura, riguardano latitanti colpiti da ordine di carcerazione per diversi reati, come furto, ricettazione, violenza e truffa. Altri nove, invece, riguardano giovani sorpresi in flagrante furto: tre «topi d'auto», tre sorpresi a rubare in una cooperativa, tre per un tentato furto in un appartamento. Altri due giovani sono stati bloccati mentre tentavano di svaligiare un ristorante. *(Italia)*

TEMPI DURI PER GLI OCCIDENTALI ALL'EST

Fermati dalla polizia due inglesi a Varsavia

Uno è trattenuto in carcere, mentre l'altro è libero ma non può lasciare la città - Nessuna spiegazione

Varsavia, 5

Due uomini d'affari inglesi sono stati fermati dalla polizia a Varsavia il 15 gennaio. Uno di loro è ancora in prigione, mentre l'altro è stato liberato dopo due giorni, ma con l'ordine di non lasciare Varsavia. Graham Ford, direttore per le vendite nell'Europa orientale di una ditta meccanica di Birmingham, è l'uomo tuttora detenuto, senza che gli siano state contestate accuse. Egli è stato visitato in prigione dal console britannico, signora Irene Hogg.

L'altro si chiama Alan Deaves. Egli ha dichiarato di essere stato fermato da agenti in borghese nel ristorante dell'albergo dove alloggiava, e di essere stato condotto alla sede centrale della polizia. Durante i due giorni di detenzione, è stato ampiamente interrogato sulla sua vita, e gli sono state contestate irregolarità in rapporti d'affari con un polacco. Egli ora si può muovere liberamente a Varsavia, ma non può lasciare la città fino a nuovo ordine. *(Ansa - Reuter)*

Condanne a Mosca per traffico illegale di pentole e secchi

Mosca, 5

Alcuni funzionari disonesti, colpevoli di aver fornito ventimila pentole e secchi alla borsa nera e non ai cittadini attraverso la rete legale di negozi, sono stati condannati a pene di dodici, dieci e otto anni, con altre sanzioni minori per i complici.

La «banda», informa il quotidiano «Sovietskaia Rossia», operava in una fabbrica di stoviglie metalliche in un sobborgo di Mosca. Era diretta dal capo spedizioniere B. Ignatov e dalla vice direttrice A. Konariova. Gli imprenditori fuorilegge non solo dirottavano le stoviglie dal deposito prodotti finiti, ma smaltavano, con l'aiuto di «complici nella rete commerciale», probabilmente per «travestire» le pentole e distinguerle da quelle che uscivano regolarmente dalla fabbrica.

I furti sistematici sono costati all'azienda 16.900 rubli. Al processo sono state interrogate 349 persone. Sono seguite le condanne: dodici anni per Ignatov, dieci per il capo deposito Andreiev e otto anni per la vice direttrice Konariova e altri due imputati. (Ansa)

SI CERCA IN BRASILE un'amica di Cicogna

Rio de Janeiro, 5

Si è appreso che le autorità brasiliane hanno trasmesso all'Interpol le impronte digitali della persona rinvenuta uccisa dal gas nell'appartamento di Bino Cicogna e che, secondo alcune ipotesi, potrebbe non essere il patrizio veneziano. Queste impronte verranno confrontate con quelle del conte eventualmente disponibili in Italia o in Europa.

Nel contempo, su richiesta dell'Interpol, la polizia federale brasiliana sta ricercando la giovane Lucia Maria Madruga, conosciuta anche sotto il nome di Lucia Sweet o Stedet.

La ragazza, moglie separata di un ingegnere conosciuto soltanto con il nome di «Eric», sarebbe stata vista salire varie volte nell'appartamento di Cicogna, dopo l'arrivo di quest'ultimo in Brasile. Inoltre ha molte relazioni con la società di Rio de Janeiro. Lucia non si trovava nel suo appartamento di Copacabana quando si è presentata la polizia. Non si esclude che abbia lasciato Rio de Janeiro. *(Ansa)*

INCHIESTA A TERNI per irregolarità all'INPS

Terni, 5

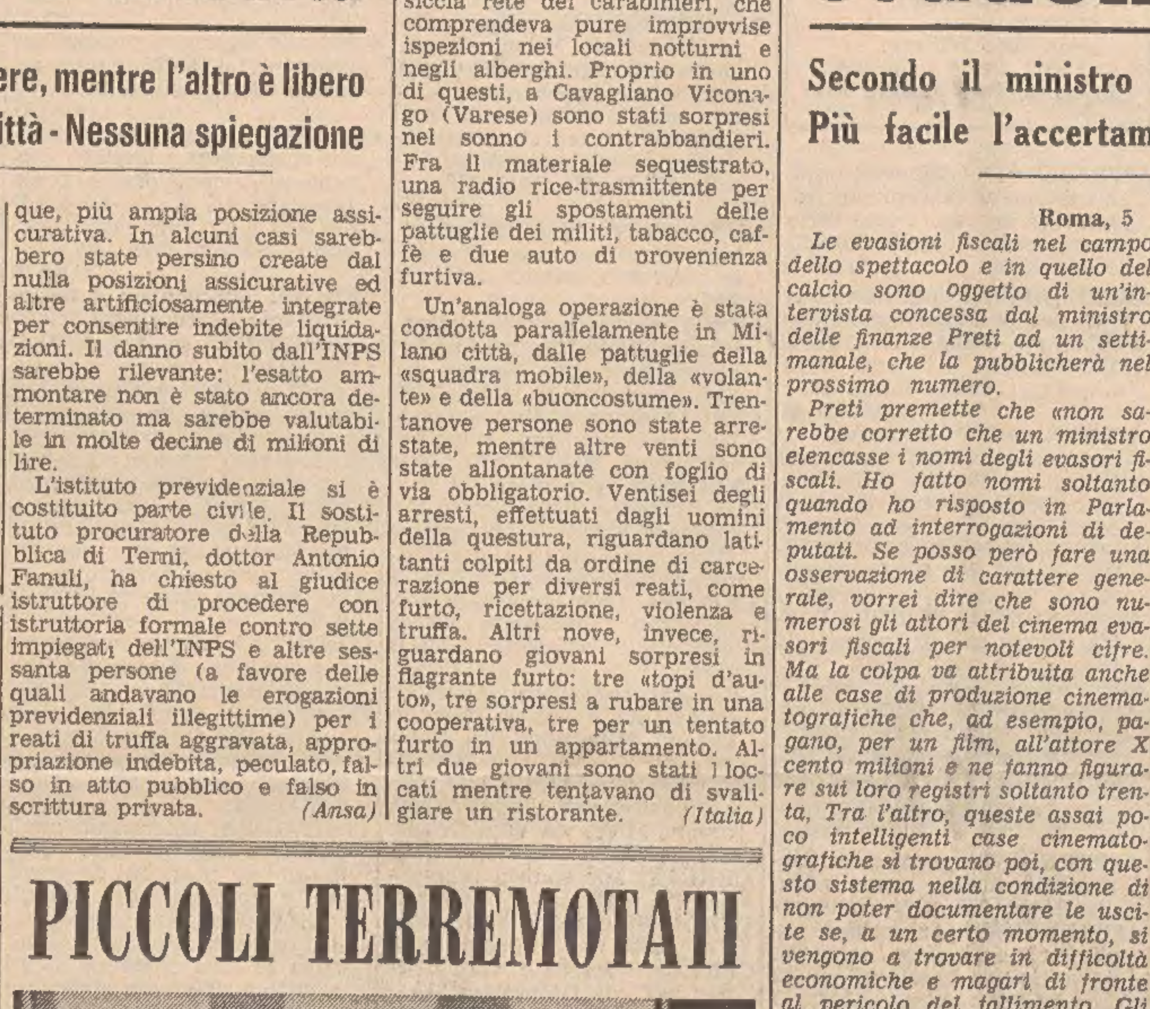
Il giudice istruttore del tribunale di Terni, dottor Sergio Lacquaniti, ha aperto una istruttoria formale per presunte irregolarità che sarebbero avvenute nella locale sede dell'Istituto nazionale previdenza sociale o che sono state denunciate dalla direzione generale dell'istituto al termine di un'inchiesta amministrativa. La scoperta delle irregolarità avvenne occasionalmente, nel corso della revisione di alcune pratiche per la concessione di pensioni.

Dall'inchiesta compiuta da due ispettori della direzione generale e durata, oltre due anni, sarebbero emersi numerosi reati commessi da dipendenti dello istituto e da assicurati ai danni dell'INPS. In particolare, l'inchiesta amministrativa, nel corso della quale sono state controllate oltre duemila schede corrispondenti ad altrettante posizioni assicurative, avrebbe accertato numerosi illeciti compiuti e la soppressione mediante la contraffazione, l'alterazione di documenti, per ottenere prestazioni previdenziali non dovute fra l'altro sarebbero state erogate numerose pensioni a persone che non ne avevano diritto. Nel corso degli accertamenti, alcuni impiegati della sede di Terni sono stati sospesi cautelativamente dal servizio ed alcune pratiche di pensione in corso di liquidazione sono rimaste bloccate.

Il sistema preferito dai dipendenti infedeli, poiché meno controllabile, era l'alterazione delle schede denominate «O sette», che attestano le situazioni degli assicurati, facendovi figurare falsi accrediti contributivi per fare ottenere un più vantaggioso trattamento pensionistico o costituire una fittizia e, comunque, più ampia posizione assicurativa. In alcuni casi sarebbero state persino create dal nulla posizioni assicurative ed altre artificiosamente integrate per consentire indebite liquidazioni. Il danno subito dall'INPS sarebbe rilevante: l'esatto ammontare non è stato ancora determinato ma sarebbe valutabile in molte decine di milioni di lire.

L'istituto previdenziale si è costituito parte civile. Il sostituto procuratore della Repubblica di Terni, dottor Antonio Fanuli, ha chiesto al giudice istruttore di procedere con istruttoria formale contro sette impiegati dell'INPS e altre sessanta persone (a favore delle quali andavano le erogazioni previdenziali illegittime) per i reati di truffa aggravata, appropriazione indebita, peculato, falso in atto pubblico e falso in scrittura privata. *(Ansa)*

PICCOLI TERREMOTATI



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Ancona — Due bambini dormono all'aperto per paura del terremoto che ha colpito la città e gran parte delle Marche

CHIESTA L'ESTRADIZIONE PER LA DONNA DEL CASO HUGHES

Forse tornerà in Svizzera la moglie di Clifford Irving

Il provvedimento inapplicabile allo scrittore che è cittadino americano

Zurigo, 5

Le autorità svizzere hanno annunciato, stasera, di aver deciso di chiedere l'estradizione dagli Stati Uniti della moglie di Clifford Irving, lo scrittore americano autore della controversia «Autobiografia» del miliardario Howard Huges. Il procuratore di Zurigo, Peter Veleff, ha dichiarato a un giornalista che un mandato internazionale per l'arresto della signora Irving, che è tra l'altro di origine svizzera, è stato trasmesso via radio a New York, attraverso l'Interpol.

Veleff ha spiegato che non può essere chiesta l'estradizione dello scrittore perché è un cittadino americano residente negli Stati Uniti. Il procuratore ha aggiunto che le autorità svizzere chiederanno lo arresto di Irving non appena egli lascerà gli Stati Uniti ed entrerà in un altro paese.

Mandati svizzeri per i due Irving erano già stati spiccati una settimana fa, sulla base del sospetto di frode e falsificazione di documenti in relazione ai 650 mila dollari che erano stati consegnati dalla casa editrice McGraw-Hill a Irving perché li trasferisse a Huges. Veleff ha anche reso noto che 120 mila franchi sono stati congelati in un conto della Union Bank svizzera e si ritiene facciano parte dei 208 mila dollari ancora mancanti della somma versata dalla McGraw-Hill.

Il conto era stato aperto nell'ufficio della Union Bank a Winterthur. Sull'autore del deposito non si hanno notizie. Una fonte della Union Bank ha detto di ritenere che non fosse la signora Irving. Costei ha, peraltro, ammesso di aver aperto due altri conti col denaro della casa editrice. La Irving qualificandosi per Helga R. Hughes incassò tre assegni della McGraw-Hill per 650 mila dollari complessivi e intestati a H. R. Hughes. La settimana scorsa, la polizia aveva accertato che 442 mila dollari di quella somma erano stati depositati dalla Swiss Bank Corporation di Zurigo alla signora Irving, qualificatasi stavolta per Hanne Rosenkranz. *(Ap)*

Muoiono in un incendio cinque bimbe americane

Milwaukee, 5

Cinque sorelline sono morte oggi durante un incendio, intrappolate dalle fiamme nelle loro camere da letto.

Le morte, secondo un medico che ha esaminato i corpi delle piccole, è sopragraggiunta per soffocamento da fumo. Questi i nomi delle bambine, tragicamente scomparse: Claire, di 11 anni; Ann, di nove; Ruth di 7 e Jill di quattro. La più piccina, Karen, di un anno, è spirata dopo il ricovero in ospedale. *(Ap)*

Ingresso nel porto di Los Angeles



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Los Angeles — L'«Hamburg», una motonave della compagnia di bandiera della Germania occidentale, compie le prime operazioni di attracco nel porto della città americana, subito dopo essere passata sotto le volte del ponte Vincent Thomas

PRETI SUI CONTRIBUENTI DEL MONDO DEL CINEMA E DELLA CANZONE

«Molti attori e cantanti evadono: ma il fisco sorveglia»

Secondo il ministro cattivi consiglieri tributari hanno traviato Claudio Villa e Mina Più facile l'accertamento per i calciatori - «Con la riforma molte cose cambieranno»

Roma, 5

Le evasioni fiscali nel campo dello spettacolo e in quello del calcio sono oggetto di un'intervista concessa dal ministro delle finanze Preti ad un settimanale, che la pubblicherà nel prossimo numero.

Preti premette che «non sarebbe corretto che un ministro elencasse i nomi degli evasori fiscali. Ho fatto nomi soltanto quando ho risposto in Parlamento ad interrogazioni di deputati. Se posso però fare una osservazione di carattere generale, vorrei dire che sono numerosi gli attori del cinema evasori fiscali per notevoli cifre. Ma la colpa va attribuita anche alle case di produzione cinematografiche che, ad esempio, pagano, per un film, all'attore X cento milioni e ne fanno figurare sui loro registri soltanto trenta. Tra l'altro, queste assai poco intelligenti case cinematografiche si trovano poi, con questo sistema nella condizione di non poter documentare le uscite se, a un certo momento, si vengono a trovare in difficoltà economiche e magari di fronte al pericolo del fallimento. Gli attori di teatro, invece, guadagnano poco, trattandosi di uno spettacolo povero, e quindi per essi non esistono problemi».

Sul recente «caso Villa», il ministro Preti ha detto che il cantante «ha riconosciuto che era stato male consigliato dal suo cosiddetto consulente tributario e che aveva seguito una tattica sbagliata, cercando sempre di dilazionare il pagamento delle imposte. Io l'ho trattato con molta umanità, rendendomi conto che lui, come artista, si intende assai poco di tasse e di cifre, e che era stato sviato. Gli ho dimostrato che non sono un persecutore, ma una persona comprensiva. Egli ha riconosciuto la legittimità delle rivendicazioni del fisco e noi, di fronte al suo contegno, abbiamo studiato il modo di dilazionare le rate in maniera che egli possa pagare tutto il suo grosso debito».

Anche Mina — ha proseguito — «è una delle molte persone che hanno cercato di non pagare le imposte attraverso ricorsi alle commissioni e in altre maniere ben note. Anche lei è stata certamente mal consigliata. In America, gli attori pagano imposte elevatissime. Il difetto degli italiani, e non solo degli attori, è quello di considerare guadagno netto il guadagno lordo e di spendere tutto, senza mettere da parte la quota delle tasse, con l'infantile ragionamento che queste verranno da pagare più tardi e che quindi ci si penserà poi.

Posso aggiungere però che certi cantanti possono sfuggirci, occultando una parte dei guadagni percepiti dalle case discografiche. Ma il fisco sorveglia! Con la riforma comunque molte cose cambieranno in questo settore. Infatti, chiunque farà un pagamento per una qualsiasi prestazione professionale o artistica dovrà darne comunicazione a noi. Inoltre, funzionerà su scala assai più vasta la cosiddetta "ritenuta di acconto". Agli effetti dell'IVA, poi, ognuno avrà interesse a denunciare tutto quello che ha pagato».

Per quanto riguarda, invece, i calciatori, Preti ha affermato che l'accertamento del loro reddito, in teoria, non è difficile. Infatti tutto quello che essi guadagnano proviene dalle loro società. Le società, fino ad oggi, hanno sempre cercato di denunziare di meno, sebbene questo sia contro il loro interesse (ma gli italiani, per "fregare" il fisco sono disposti a "fregare" anche se stessi). Però, gli stipendi reali dei calciatori si leggono anche sui giornali e quindi il fisco riesce di regola a determinarli quasi con esattezza e opera le adeguate tassazioni».

Preti ha concluso ricordando che la nuova legislazione prevederà penalità assai più severe di quelle di oggi per gli evasori «poiché nello stesso tempo, attraverso l'anagrafe, il fisco avrà a disposizione un numero assai maggiore di elementi per determinare il reddito dei cittadini e questi saranno necessariamente indotti a modificare il loro atteggiamento. Non è un problema morale. Nessuna legge d'altra parte è perfetta. Nell'applicazione della riforma — ha concluso — ci accorgeremo ovviamente di vari errori e imperfezioni, che cercheremo poi di rimediare». *(Ansa)*

INTERROTTA L'AURELIA presso Sestri Levante

Genova, 5

Questa notte è stato chiuso al traffico il tratto dell'Aurelia di Levante alle Rocche di Sant'Anna, nei pressi di Sestri Levante, in quanto alcuni massi che sovrastano l'arteria minacciavano di cadere sulla sede stradale con pericolo di danni ai veicoli ed alle persone in transito. E' stato subito disposto un lavoro di bonifica del tratto pericoloso. *(Italia)*

SI AGGRAVA LA SITUAZIONE DEL COMMERCIANTE BOLIVIANO

IN ARRESTO A LA PAZ LA PRESUNTA «SS» DI LIONE

Klaus Altmann è stato accusato di non aver pagato un forte debito Nessuna risposta finora alla richiesta di estradizione francese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

La Paz, 5

E' stato arrestato Klaus Altmann, l'uomo d'affari boliviano di origine tedesca che secondo i francesi è Klaus Barbie, capo della Gestapo nazista a Lione durante l'occupazione. La notizia dell'arresto è stata data da funzionari boliviani, i quali hanno precisato che Altmann è stato rinchiuso in carcere nella serata di venerdì. Secondo il giornale «Ultima Hora», Altmann è stato accusato in merito a debiti per un totale di 4.500 dollari (circa due milioni e seicentomila lire) nei confronti dell'ente boliviano di assistenza allo sviluppo. Dice il quotidiano che l'ordine di arresto è stato emanato dal sottosegretario alla giustizia, Walter Morales.

Negli ambienti informati di La Paz si dice che il mandato era stato chiesto fin dallo scorso novembre, quando Altmann risiedeva a Lima nel Perù, ove si era trasferito in ottobre. Il cinquantaseienne commerciante è tornato a La Paz la scorsa settimana, dopo essere stato «invitato» a lasciare il Perù dal governo di Lima, press'a poco all'epoca francese di estradizione. A Lima Klaus Altmann era andato a seguito del fallimento di una società di spedizioni della quale era direttore generale. Per il momento si ignora se le accuse formulate nei confronti dell'oriundo tedesco abbiano a che fare con la bancarotta della società. E non viene detto come si configuri la posizione di Altmann nei confronti della richiesta di estradizione francese ora che egli è sotto accusa in Bolivia.

Altmann ha recisamente negato di essere Barbie. Ha detto di essere stato nelle «SS», ma con il suo nome, e di non essere mai stato coinvolto in crimini di guerra. E' in Bolivia dal 1951 e ha preso la cittadinanza boliviana sei anni più tardi. Klaus fu condannato a morte in contumacia da un tribunale militare francese, per la tortura e l'uccisione di centinaia di combattenti della libertà della zona di Lione.

Beate Klarsfeld, la «cacciatrice di nazisti», giunta dalla Germania occidentale per cercare di persuadere le autorità boliviane a concedere l'estradizione di Altmann in Francia, è tornata a Parigi da Lima, ove aveva fatto scalo, e ha detto di essere stata «invitata» a lasciare la Bolivia.

All'aeroporto di Lima, la Klarsfeld è stata scortata l'altra sera, fino all'aereo per Parigi da due poliziotti. La polizia peruviana ha detto di aver fornito una scorta alla trentatreenne esponente della lega contro l'antisemitismo per ragioni di sicurezza. Non sono stati dati particolari. Quanto alla affermazione della Klarsfeld secondo cui ella era stata espulsa, sia pure con cortesia, dalla Bolivia un portavoce ufficiale boliviano ha detto: «La signorina Klarsfeld se ne va spontaneamente per raccogliere altri documenti, che ha promesso di mandarci».

U. P. I.

NUOVO METODO IN USA per trasformare i rifiuti

New York, 5

Il problema dell'eliminazione dei rifiuti, uno dei più difficili e costosi e fra le maggiori fonti di inquinamento della società dei consumi, sembra essere stato risolto dalla «Occidental Petroleum Corp.», una compagnia petrolifera di La Verne (California), da anni impegnata in ricerche sui processi di trasformazione dei «prodotti passivi» dell'ambiente. Un gruppo di tecnici, biologi e chimici della società è riuscito infatti a ricavare petrolio sintetico, vari tipi di metalli, vetro e carbone, trattando «normali» tipi di rifiuti con un rivoluzionario impianto appropriatamente chiamato «mangia-rifiuti».

Collaudato alla presenza di rappresentanti del ministero degli interni e dell'«EPA» (ente federale per la difesa dell'ambiente), di industriali ed esperti, l'impianto — le cui dimensioni superano quelle di una macchina rotativa per giornali — ha divorato rapidamente tonnellate di rifiuti. *(Ansa)*

ORRENDO TRIPLICE OMICIDIO NELLA CAROLINA

MASSACRATI IN AMERICA PADRE, MADRE E FIGLIO

I tre sono stati prima strangolati e poi annegati

Boone, 5

Uno sconvolgente caso di strangolamento in serie è stato scoperto a Boone, piccolo centro della Carolina del Nord, dove i tre componenti di una famiglia sono stati trovati strangolati e poi immersi a testa in giù in una vasca da bagno traboccante d'acqua. I tre erano Bryce B. Durham, 51 anni, comproprietario di uno società che commercia in automobili, sua moglie Virginia, di 46 anni, e il figlio, Bobby Joe, di 19. Durham era un esponente di primo rilievo del piccolo centro, che conta appena ottomila abitanti.

La macabra scoperta è stata fatta dal genero dei Durham, Ray Hall. Hall ha ricevuto una telefonata della suocera. Con voce allarmata la signora Durham lo avvertiva della presenza in casa di tre negri. «Sono nella stanza sul retro, con Bryce e Bobby», ha detto la donna a Ray Hall, secondo quanto quest'ultimo ha riferito poi alla polizia. Hall si è precipitato a casa dei suoceri, ma quando è arrivato, il triplice assassinio era già stato consumato, e dei tre negri non era rimasta alcuna traccia.

Dall'autopsia effettuata sui tre corpi è risultata la presenza di acqua nei polmoni, benché fossero evidenti le tracce di strangolamento. Il medico legale ne ha dedotto che i tre sono stati strangolati con una corda di nailon, che ha fatto loro perdere i sensi. La morte è poi sopraggiunta per annegamento. Prima di uscire di casa, Hall aveva chiamato la polizia, che è sopraggiunta pochi istanti dopo l'arrivo del giovane. La squadra scientifica ha iniziato immediatamente gli esami e i controlli del caso, ma nulla ancora è stato possibile appurare sul conto dei tre negri.

Quando Hall e gli agenti sono giunti a casa dei Durham, i rubinetti del bagno erano ancora aperti, e il pavimento era allagato. *(Ansa - Upi)*

L'IVA NON SLITTA

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

In due giorni di ampio dibattito svoltosi alla facoltà di economia e commercio esperti, operatori economici, rappresentanti del ministero delle finanze, tra cui il direttore generale prof. Cesareo, hanno esaminato tutti i problemi di ordine giuridico e di pratica attuazione dell'entrata in vigore dell'IVA, la nuova imposta che, dal 1.o luglio prossimo, sostituirà l'attuale IGE. I lavori sono stati introdotti dal presidente del consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti, prof. Pasquale Minuto, e dal prof. Mazzacato, titolare di diritto tributario nella facoltà di economia e commercio, i quali hanno sottolineato la validità e l'importanza dell'iniziativa «soprattutto — ha affermato Minuto — nell'attuale fase di incertezza degli operatori».

Ha poi svolto un'ampia relazione il prof. Cesareo, incentrata sullo stato dei lavori per la elaborazione del decreto delegato sull'IVA. Precisato che «il ministero delle finanze non sta cercando affatto di far slittare una seconda volta l'entrata in vigore dell'IVA», Cesareo ha affermato che il testo ufficiale del decreto (attualmente incompleto in quanto mancano le norme relative all'accertamento, alle sanzioni e le transitorie) alla commissione parlamentare sarà presentato nei primi giorni della prossima settimana.

Sottolineato che «i 45 giorni assegnati alla commissione per esprimere il proprio parere al governo non sono ancora cominciati a decorrere», Cesareo, passando ad esaminare l'impatto dell'IVA sui prezzi, ha fatto rilevare che «non dovrebbero aversi ripercussioni sensibili». «L'opinione pubblica — ha concluso Cesareo — è stata preparata, le aliquote non sono alte, e inoltre, per quanto riguarda l'amministrazione della nuova imposta, sono stati creati attrezzatissimi uffici dotati dei più moderni macchinari».

Da parte sua l'ispettore generale del ministero delle finanze — direzione generale imposte indirette — dott. D'Ovidio, è entrato nel merito del decreto, illustrando a fondo gli articoli più complessi. D'Ovidio si è particolarmente soffermato sulle ultime modifiche apportate al decreto delegato, che — ha precisato — «riguardano soprattutto l'eliminazione della delimitazione della deduzione (la cosiddetta prorata); l'introduzione del concetto di "periodo d'imposta" (le 12 dichiarazioni mensili cioè assumono in un certo qual senso valore di "distinte di versamento", mentre la vera dichiarazione, la più importante, diventa quella annuale); l'eliminazione della cosiddetta "correzione quinquennale" (per cui non è più necessario tenere un apposito libro per gli investimenti); i regimi forfettari e infine quelli semplificati».

La seconda giornata di lavori si è articolata soprattutto negli interventi del prof. Giacomo Nava, membro del consiglio nazionale dei dottori commercialisti e del dottore commercialista Silvio Moroni, di Milano. Il prof. Nava in particolare ha rilevato la necessità di una maggiore fiducia da parte degli organi fiscali nella contabilità dei soggetti dell'IVA agli effetti della tassazione reale. Nava si è in particolare soffermato sulla «sensibilissima lievitazione» dei ricavi «identificabili dall'amministrazione finanziaria grazie all'introduzione dell'IVA. «Rilevazioni contabili ad hoc — ha sottolineato Nava — controlli incrociati, ed anagrafe tributaria, se non escluderanno evasioni, comporteranno certamente un massiccio incremento dei ricavi cui riferire la determinazione del reddito».

Il dott. Moroni, dal canto suo, ha posto in evidenza «la confusione che potrebbe derivare dall'adozione di due momenti impositivi, dei momenti cioè da cui decorrono i tempi per gli adempimenti, previsti dalla bozza di decreto delegato, per la prestazione di servizi». Dal successivo dibattito conclusivo è emersa ulteriore conferma che non ci sarà slittamento nell'entrata in vigore dell'IVA, e cioè il 1.o luglio. Proprio oggi è stata invece presentato dai deputati socialproletari un decreto di legge, in cui si sottolinea l'esigenza di una ulteriore proroga dello inizio del periodo di applicazione della nuova imposta.

Gino Roberti

DOPO 30 ANNI

COLLEGAMENTO AEREO tra Bonn e Mosca

Bonn, 5

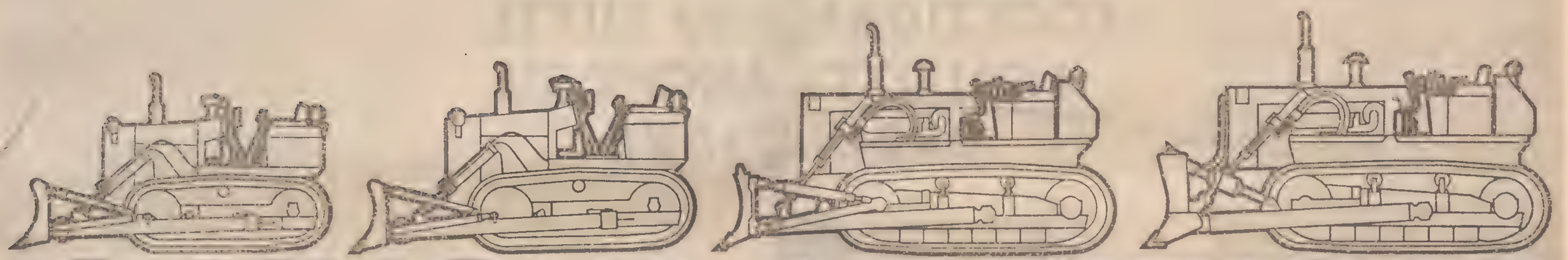
Uno snello trireattore con i colori tedesco-occidentali, l'«Europa jet» della compagnia di bandiera «Lufthansa», riapre oggi, partendo dall'aeroporto di Francoforte, i collegamenti diretti fra la RFT e l'Unione Sovietica che erano stati sospesi nel giugno del 1941, per lo scoppio delle ostilità.

L'arrivo, ieri sera, di un quadrigetto «IL-62» dell'«Aeroflot» e la partenza del «Boeing» tedesco, oggi, costituiscono il primo risultato dell'accordo di traffico aereo firmato l'11 novembre 1971 dal ministro tedesco-occidentale per il traffico, Georg Leber, e dal ministro sovietico per l'aviazione, Boris Bugaiev. Mosca viene raggiunta dal «Boeing 727» della «Lufthansa», senza scalo, sorvolando la Cecoslovacchia e non la RDT.

I collegamenti aerei tra l'Unione Sovietica e la Germania erano cominciati nel 1922, con la formazione della compagnia aerea russo-tedesca «Deruluft», che operò sino al 1936. Da quell'anno i servizi furono svolti dalle due compagnie di bandiera, «Lufthansa» ed «Aeroflot», ed il volo Berlino-Mosca continuò fino allo scoppio delle ostilità: l'ultimo volo dell'«Aeroflot» atterrò infatti all'aeroporto di Tempelhof, a Berlino, il 21 giugno 1941.

Nel 1966 è ripresa, fra i due paesi, un'intensa attività di voli «charter», facendo seguito al primo volo di linea con un paese dell'Est, il collegamento tra Francoforte e Praga il 2 aprile 1966. L'anno scorso, finalmente, è stato concluso l'accordo di traffico aereo tra RFT ed URSS.

Potenziamo il settore macchine movimento terra



4 NUOVI APRIPISTA

Una gamma sempre più estesa verso le grandi potenze, oggi fino a 208 Cv. Maggiori alternative di scelta per l'uso sempre più conveniente ed appropriato delle macchine. Un rinnovo tecnico estremamente significativo nelle classi di potenza più diffuse.



AD 7C
È la nuova "formula" di uno dei più famosi trattori Fiat, l'AD 7 (famoso per robustezza, versatilità e numero di esemplari prodotti). Il rinnovo tecnico nell'AD 7C riguarda principalmente la nuova struttura portante dell'attrezzo che migliora notevolmente la visibilità, la funzionalità di impiego e l'assetto generale, dal nuovo posto di guida alla carrozzeria.

AD 9
Un 100 Cv di elevate prestazioni estremamente versatile, molto semplice, economico nell'acquisto e nell'esercizio. È la nuova alternativa per tutti quei lavori in cui l'economicità deve prevalere sulla produttività più spinta.

AD 20 e BD 20
Con questi trattori da 208 Cv (fra i più moderni e competitivi oggi esistenti) la gamma Fiat si estende verso le grandi potenze indispensabili per le elevate produzioni e per i lavori più impegnativi.

Tutta la produzione Fiat al 9° Samoter di Verona

FIAT
movimento terra

Presso i Consorzi Agrari

SOCIETA' unica nel settore senza concorrenza operante in tutta Italia in funzione al progetto 80 cerca per Trieste e provincia due funzionari per visita di nominativi interessati al miglioramento scolastico professionale. Possibilità ottime di guadagno e in base alle capacità dimostrate subitanea carriera telefonare 31192 dalle 9.30 alle 11.30 o scrivere Cozzarolo via Felice Venezian 7. 71804 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza serbo-croato assume immediatamente industria locale. Cassetta 71798 D SPI.

STENODATTILOGRAFA possibilmente conoscenza tedesco cercasi. Telefonare dalle 17 alle 19 al 38015. 41131 D

STIRATRICI mano e macchina cerca tintoria. D'Azeglio 11. 21104 D

STUDIO legale cerca stenodattilografa. Cassetta 71748 D SPI.

STUDIO tecnico cerca giovane impiegato amministrativo, buon dattilografo, militesente, patente autovettura. Offerte dettagliate Cassetta 71866 D SPI.

TRASPORTATORI con mezzo proprio cercansi per consegne kerosene. Telef. 795515. 20968 D

VENDITORE per tentata vendita alte provvigioni possibilmente introdotto alimentaristi Trieste e Gorizia cercasi presentarsi lunedì mattina piazza Giotti 2. 71844 D

VERNICIATORI spruzzo purché pratici assumiamo, telefonare al 411075. 20481 D

17-18ENNE apprendista commessa possibilmente conoscenza croato-sloveno stabile impiego ottimo trattamento cercasi. Scrivere cassetta SPI, 41111 D.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

DISTINTO serio cerca stanza abitazione ammobiliata oppure vuota. Telefonare ufficio 61421. 21034 E

DIPENDENTE statale scapolo cerca camera mobiliata possibilmente centro. Telef. 30128. 41269 E ●

DISTINTA signora cerca stanza vicinanze piazza Garibaldi, Vasari, piazza Ospedale. Tel. 742924. 21120 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A.A. MOBILIATA centralissima affittasi impiegati o studenti, tel. 35269. 41381 F

A studentessa con assoluta moralità affittasi stanza comfort. Telefonare 31717. 21116 F

AFFITTASI mobiliata lussuosa centralissima comforts a signorina occupata telefonare 767620. 20924 F

AFFITTASI stanza paraggi stazione. Tel. 225136. 21004 F

AFFITTASI stanza ammobiliata tutto comfort distinta signora tel. 752729. 41227 F

CAMERA centralissima ingresso libero vuota o ammobiliata affittasi signora o signorina sola. Telefonare 756571. 41367 F

BORSELLINOcontenente stipendio smarrito, prego onesto rinvenitore, telefonare 64420. 41423 H

PASTORE tedesco senza collare, nome Ringo smarrito zona Baiamonti, telef. 814152 verso mancia. 21988 H

SMARRITO portamonete contenente L. 40.000 cabina telefonica Barriera 3 ferbbraio. Mancia adeguata. Tel. 418236. 21026 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. F. SEVERO prontingresso, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, affitasi 58.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 21156 I

A.A.A.A.A.B. SISTIANA appartamento modernissimo spazioso: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, affittasi 65.000 compreso BOX macchina. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 21156 I

A.A.A.A.Z. AFFITTANSI locali d'affari diverse posizioni varie grandezze liberi prontamente, adatti a qualsiasi uso per deposito o rappresentanze. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTE. 58 I

A.A.A.A.Z. VIA CUMANO casa nuova primo ingresso, camera cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore acqua calda centralizzata, AFFITTASI 42.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.Z. VIA CUMANO primo ingresso, camera soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio terrazza centralnafta ascensore acqua calda centralizzata, AFFITTASI 50.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A. ACIT AFFITTASI appartamento nuovo GARIBALDI, saloncino, una stanza, cucina, bagno, centralnafta, ascensore; altro ROSSETTI salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta — S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21148 I

A. BOX auto via D'Alviano affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 20994 I

A. BOX macchina affittasi Carpineto. AGEP - Crispi 14. 41024 I

A. CANOVA tristanze, bagno, centralnafta, affittasi. AGEP - Crispi 14. 41030 I

A. COMMERCIALE 4 stanze, cucina, bagno, centralnafta. Affittasi. AGEP - Crispi 14. 41032 I

AFFITTANSI appartamenti magazzini vari. Tel. 755220 ore ufficio. 41313 I ●

AFFITTANSI due locali intercomunicanti adattabili qualsiasi attività. Telefonare 762467 da lunedì ore 9-16. 41405 I

AFFITTASI zona Carlo Alberto per subito grande appartamento signorile interamente rinnovato, tutti comforts. Telefono 69483. 375 I

A SABATO PROSSIMO TERMINA L ASVENDITA
SPECIALE QUASI TUTTA A META' PREZZO
GODETEVI IN BUONA SALUTE QUESTI RISPARMI

LA SERENISSIMA MOBILI

VIA BARBARIGA 5 — VIA CASTALDI 3

AFFITTASI camera mobiliata 2 letti due amici, comfort. Telefono 751300. 41349 F ●

STANZA affitto a distinto occupato, vicinanze Pescheria. Telefonare 70114. 41413 F

STANZA mobiliata ascensore bagno riscaldamento affittasi signora tel. 734468. 20814 F

STANZA indipendente, centro 7000, affittasi, S. Lazzaro 19, Amsterdam, lunedì. 21152 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. TEDESCO lezioni traduzioni. Tel. 771004. 20996 G

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Ancora posti disponibili nei seguenti corsi: stenodattilografia, interpreti inglese, contabilità, operatori IBM, taglio cucito serale, estetiste, massaggiatrici. Segreteria 9-12.30 e 16-20, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 63 G

ACCURATAMENTE matematica medie, concorsi, insegnante pratica, 1000 ora. Tel. 745771. 20972 G

CHITARRA lezioni accurate impartisco. Telef. 411138. 40520 G

DIPLOMATA Grenoble prepara tutti esami francese. Telefonare 792455 ore pasti. 20998 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 63 G

GRECO latino, italiano, impartisce laureanda, esperienza insegnamento, tel. 744150 ore pasti. 41457 G

INGLESE italiano, accurate ripetizioni impartisce universitaria, prezzi modici. Telef. 421077. 71868 G

INGLESE lezioni, ripetizioni, scuola media superiore. Traduzioni, telefonare 70070. 41425 G

INGLESE italiano anche domicilio impartiscono studenti tel. 748932 ore pasti. 40924 G

MATEMATICA chimica, fisica, impartisce superiori esperto insegnante laureando ingegneria, telefono 726962. 41375 G

MATEMATICA fisica ripetizioni accurate impartisce professore esperto. Tel. 208160. 41317 G

PROFESSORE madrelingua inglese impartisce lezioni principianti ripetizioni perfezionamento. Tel. 728037. 21010 G

SIGNORA dà lezioni francese inglese conversazioni e grammatica. Tel. 794426 ore 10-12.30 41185 G ●

SIGNORA perfetta conoscenza lingua inglese pratica insegnamento offresi per lezioni e conversazione. Telef. 69251. 41217 G ●

UNIVERSITARIO impartisce lezioni scuole medie, telefonare ore pasti 726258. 21160 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

E' STATO smarrito un borsetto di pelle nera contenente documenti personali fotografie patente e passaporto. Lauta mancia rinvenitore. Telefonare 410486. 150 H

AFFITTASI locale affari Matteotti 41 mq. 40 circa altezza cinque metri. Telefonare al 790582. 71838 I

AFFITTASI locale adatto magazzino mq 90 zona Università per informazioni telefonare 35408. 41229 I

AFFITTASI locale adibito negozio paraggi stazione centrale telefonare 420439 dalle 8 alle 10. 20545 I

AFFITTASI prontamente RITTMEYER, cucina 7 stanze autoriscaldamento. 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

AFFITTASI appartamento paraggi Cologna, camera cucina bagno. Tel. 766355. 41337 I ●

AFFITTO appartamento ammobiliato 4 vani, doccia, Strada Guardiella 31 (San Giovanni) Canciani. 21128 I

AMMOBILIATO stanza soggiorno cucinino tutti comfort affittasi, telef. 30777. 41048 I

APPARTAMENTINO (Roiano), via dei Moreri 45 stanza, cucinetta, gabinetto, affittasi. 21152 I

APPARTAMENTO CARLO ALBERTO salone, 3 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 20573 I

APPARTAMENTO paraggi corso ITALIA 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, affitta anche uso ufficio Immobiliare CIVICA - P.zza S. Giovanni 4. 20583 I

APPARTAMENTO quattro stanze L. 55.000 affittasi via Tor S. Piero 2. Rivolgersi portiere. 41118 I

CORONEO V piano 2 stanze stanzetta comfort signorile coniugi soli referenziatissimi 65 mila affitta Immobiliare Oriani 2. 41301 I

LOCALE affittasi zona S. Giusto P. Vico 40 mq, telefono 61859. 41285 I

LOCALI mq 12, 20, 24, 67 varie zone affittansi prontamente. Telefonare 734257. 20958 I

MAGAZZINETTO mq 16, via Settefontane 67. Affittasi, telefono 756053. 41459 I

MAGAZZINO spazioso con celle frigorifere affittasi pressi piazza Ospedale. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 41118 I

MAGAZZINO mq 140 affittasi v. Caccia 11. Telefono 30393 41054 I ●

MANSARDA due stanze servizi riscaldamento cerco affittanza telefono 66252. 41201 I

NEGOZIO d'angolo Borgo Teresiano mq 116 affittasi. Telefonare 36973. 41173 I ●

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 affitta zona MUGGIA in palazzina al mare, lussuoso, salone, stanza, 2 stanzette, doppi servizi, ampie terrazze, box auto, bagno privato, tutti confort, telef. 38102. 91 I

OPICINA presso stazione ferrovia affittasi magazzino seminterrato circa 160 mq perfette condizioni. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 41118 I

PRIVATO affitta mobiliato matrimoniale cucina bagno poggioli comforts moderni telefonare 30634. 41070 I

L'IDEA STA...

NEGLI SCONTI ECCEZIONALI SU TUTTI I SALOTTI, ANCHE SU ORDINAZIONE

OFFERTA SPECIALE

ZERIAL

V. Settefontane 58, 62, 64
Corso Italia
V. Madonnina 18

Oggi la mostra di via Settefontane 62, è aperta dalle 9 alle 13

SIGNORILE soleggiato 4 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore affitta prontamente immobiliare telefono 734257. 20958 I

VASTO magazzino 230 mq adatto a tutti gli usi, affittasi via Crispi. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 41118 I

VIA Puccini locale nuovo mq 83 affittasi 43.000. Tel. 730344. 41411 I

ZONA stazione appartamento 3 stanze cucina wc 15.000. ALTRO marina 4 stanze cucina wc 35.000 affittansi prontamente. Immobiliare telef. 734257. 20958 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. CERCO in affitto appartamento in posizione centralissima o in villetta, salone 2-3 stanze con servizi e comfort moderni, massime referenze, inintermediari. Scrivere cassetta 58 L, SPI.

A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 21156 L

A. FUNZIONARIO bancario cerca affitto appartamento pronta entrata. Telefonare 414035. 41341 L

APPARTAMENTO moderno saloncino stanza servizi accuratissimi centralnafta cercasi affitto giugno-luglio telefono 35553 ore 13-15 solo feriali. 20567 L

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, gabinetto anche periferia, escluso intermediari cercasi affitto, telefonare 23973, domenica o lunedì dalle 16-19. 21070 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali, cerchiamo appartamenti varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 L

CERCASI affitto appartamento ingresso soggiorno camera cucina bagno ogni comodità riscaldamento centrale primo ingresso o casa recente costruzione. Tel. 67369. 20549 L

CERCASI affitto appartamento nuovo 3 stanze accessori Rossetti o paraggi zona verde. Telefonare 733359, 8-9. 21042 L

CERCASI affitto appartamento 2-3 stanze accessori riscaldamento. Tel. 815630. 21036 L

CERCASI affitto appartamento 3 stanze cucina tutti i comforts, possibilmente primo ingresso, massimo 70.000; telefonare 410308. 20527 L

CERCASI appartamento 2 - 3 stanze cucinino bagno riscaldamento massimo 45.000. Cassetta 20531 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento paraggi Commerciale Opicina. Roulottes Vouk, tel. 212139. 71794 L

CERCASI in affitto casa o villa con giardino minimo sei stanze anche periferia e Muggia. Tel. 420406. 71858 L ●

CERCASI affitto uso ufficio Gorizia, via Trieste, scalo ferroviario o Casa Rossa. Offerte Cassetta 20936 L, SPI.

CERCO villa con giardino affitto Opicina, doppi servizi 4-5 vani. Cassetta 20860 L, SPI.

CONIUGI cercano affitto appartamento soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio riscaldamento centrale zona Rossetti massimo 50 000. Tel. 70649 ore serali. 20969 L

DIPENDENTE comunale, cerca affitto camera, cucina, bagno, riscaldamento anche periferico. Massimo 35.000, telefonare ore pasti 821667. 20850 L

DUE stanze cucinino bagno riscaldamento zona centrale cercasi affitto. Tel. 793932. 41295 L

FUNZIONARIO banca cerca affitto subito appartamento 4 stanze, servizi, centralnafta, telefonare ore ufficio 61151, sabato, domenica 8-12 28840. 40932 L

GORIZIA bancario cerca appartamento in affitto 2-3 stanze, servizi. Scrivere: Cassetta 5430 L SPI Trieste.

PROFESSIONISTA cerca affitto appartamento 6 o 8 stanze uso esclusivo abitazione zona signorile. Cassetta 41018 L, SPI.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. RISCALDAMENTO termoventilato Simco, alto rendimento, condizionamento Daikin. Interpellare telefonando 211029. 20502 M

A.A. RISCALDAMENTO termoventilato Simco alto rendimento condizionamento Daikin. Interpellare tel. 211029. 20502 M ●

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI stufe, cucine, frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere, scaldabagni garantiti 5 anni. 20980 M

A. UFFICIO mobiliato affittasi, riscaldamento, telefono, centro interno, telefonare 797198 - IBAR. 41193 M

CARROZZINA bambini nuova vendesi tel. 414694. 40944 M

MOLTI quadri olio firmati, incorniciati vendonsi, Crispi 9 - foto Mari. 21080 M

PELLICCE taglie da 42 a 54 Modelli supereleganza: Persiano; zampe-teste da 50.000 in poi; castoro, lontre, castorini, rat-musqué, murmel, visoni, kolinsky, ocelots, guanaco, marmotte, ecc. Giacche, cappelli, guarnizioni. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 800 M

PELLICCERIA Ziliotto, solo per pochi giorni svendita vasto assortimento pellicce. Occasione unica. Merce regolare di stagione, confezioni su misura. Ziliotto, via Milano 16, tel. 29374. 21114 M

PRIVATO svende frigorifero lavatrice cucina cucinaeconomica lampade ottimo stato, tel. 65150. 41223 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51, telef. 763301. 41433 M ●

VENDO chitarra basso nuova occasione, telefonare 417893.

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO quadri tappeti orologi stanze pranzo letto mobili antichi moderni intagliati. Tel. 31428. 41315 N ●

COMPERO quadri, pianoforti, mobili, antichi, moderni. Telefonare 38196-67645, feriali. 21110 N ●

GIORNALINI anteguerra, Topolino, Gordon, Cino e Franco ecc. pago centomila. Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari.

PRIVATO acquista ottimi prezzi quadri pittori triestini. Telefonare 793371. 41092 N ●

Dal 1898
BAKER
Liquore di lusso

A. SVENDIAMO caldaie metano, kerosene, nafta, stufe metano, sconto listino 25 per cento, installazione da preventivare, telef. 797198 - 31649 Ibar. 41193 M

ABITO sposa primaverile taglia 48 vendesi occasione. Telef. 38186 lunedì. 41293 M

CAUSA cessazione attività vendo anche parzialmente, arredamento Trattoria, Paduina 13. 41449 M

COMBINATA sette lavorazioni levigatrice a nastro smerigliatrice angolare trapano portatile con colonna assortimento chiavi e pinzetterie in genere occasionissima vendesi via Conti 9/1. 71712 M

CUCCIOLI bellissimi, sani, cedesi persone di cuore, Paduina 13, Trattoria. 41449 M

OCCASIONE vendo sparghert 6000, stufe, materassi, suste lettino. Bosco 12, magazzino.

PELLICCIA uomo vendesi tel. 794438 pomeriggio. 41257 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema di riscaldamento elettrico per abitazioni, costruito e collaudato in Svezia dalla Coala di Rydaholm ora anche in Italia. Basso costo, semplice installazione, nessuna manutenzione, consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Scandinavian General System, via Conti 4, telefono 793870. 41435 M ●

TELEVISORI ultimi tipi primarie marche da lire 90.000 in poi, lavatrici superautomatiche, frigoriferi, cucine miste gasluce ecc., sconti eccezionali a piccole rate mensili. Radio Stella, via Ginnastica 31. 41385 M

VENDO cuccioli pastori tedeschi pedigré, alta genealogia. Tel. 722605. 41331 M ●

RAME ottone rottami piombo zinco acquistansi prezzi massimi S. Francesco 48 telefono 764359. 20904 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili di ogni genere acquistando tutto, eseguo traslochi. Telef. 60696. 20978 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) - tel. 36490. 21 NN

A LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000 poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI. SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCCHIA 6, telefono 93840. 31979 NN

ANTICHI mobili quadri stampe miniature cornici privato svende eredità 15-18.30 piazza Borsa 1, III (giornalaio). 41213 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

CAMERA matrimoniale originale Cantù grande occasione vendesi telefonare 763783. 20920 NN

CUCINE veri gioielli, mobilificio Ballarin, via Fonderia Viale XX Settembre 53. 20136 NN

DARETE valore ai vostri soldi, acquistando mobili al mobilificio triestino che fa lo sconto eccezionale dal 20 al 25% per contanti senza interessi con cambiali. Visitateci senza alcun impegno, la mostra è aperta anche nei giorni festivi ore 10-13. 71874 NN

LETTINO legno marrone lavorato seminuovo vendesi tel. 724876 mattinata. 41016 NN

MATRIMONIALE 105.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 41038 NN ●

VASTO assortimento mobili lusso, comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenienti vendonsi anche mobili usati. 21000 NN

VENDO mobili cucina frigorifero, cucinaeconomica tutto seminuovo telefonare 722239. 20866 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 41104 O

PIASTRELLE pavimentazione prezzo realizzo vendiamo fino esaurimento. ICE Milano 33 41066 O ●

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA VINO BIRRE. La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio, che si distingue per qualità di prodotti celerità prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA n. 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). 20960 OO

A.A.A. DI.BE.MA. Vini: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Giunti, Melini, Barbero, Garofoli. Birre: Wührer, Moretti, Peroni, Splügen Bräu, Henninger, Villacher, Reininghaus, Tuborg. Acque minerali: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Panna, Ferrarelle, Boario, Alba, Radenska, Rogaska. Acque medicinali: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). 20960 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AZIENDA livello europeo, cerca agenti settore fioristi. Richiedonsi introduzione et esperienza. Offresi retribuzione interessantissima. Scrivere Cassetta 185/N SPI 57100 Livorno. 5141 P

CERCASI piazzista serio bene intenzionato ramo dolciario percentuale alta presentarsi lunedì ore dieci, via Fabio Severo 22. 21142 P

CERCHIAMO rappresentanti esperti vendita carnets, informazioni commerciali. Selex, Casella postale 7103 Roma. 5443 P

CONCESSIONARIO soc. Internazionale. Leader nel settore della fotoriproduzione, ricerca giovani dinamici, volonterosi, da inserire propria organizzazione, per le province di Gorizia, Udine, Pordenone. Scrivere Cassetta 899 P SPI 34100 Trieste.

tutti

gli elettrodomestici acquistati
nei negozi dell'Universaltecnica sono

doppiamente protetti:

dalla garanzia offerta dalle fabbriche
e da una speciale polizza di assicurazione del

Lloyd Adriatico

Questo è uno dei tanti «più» che offre la

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1

RAPPRESENTANTE per visitare officine meccaniche, falegnamerie con importanti utensili di alta produzione germanica cercasi. Cassetta n. 41401 P, SPI.

5.000 GIORNALIERE fisse più provvigioni premi di produzione - ad introdotti parrucchieri uomo-signora - auto propria - residenti zona: Trieste, Udine, Gorizia. Presentarsi: HOTEL ROMA Via Sant'Ambrogio 60 Tel. 72468 Monfalcone, Sig. CAPROTTI lunedì 7 ore 9-12 e 15-18. 5412 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUIRENTI AUTO USATE OFFRIAMO GARANZIA RATEAZIONI TOTALE 30 MENSILITA'. Fiat 128 69, 850 Spider 71, 69; Mini Minor MK2 69, 66; 124 Coupé 67; Morris Cooper S 69; 850 Coupé Sport 68, 69; Porsche 911 T 69; 500 L 69, 71; Mini Cooper 67; Ford Capri XL 1500 70; 124 Special 69; Giulia Super 66; Simca GLS 69; A 112 71; A 112 Abarth 71; 850 Coupé 68; 124 Spider 67; Giulia GTV 68; 124 berlina 68. AUTOAGENZIA, VIA ROMAGNA 6, tel. 61126. 41421 Q ●

A.A.A.A.A. ALFA ROMEO AUTOSALONE GIULIA, VIA GIULIA 8. Pretonazione, dimostrazione autovetture nuove. Valutazione usato. Vendita autovetture usate. Permute e rateazioni fino a 30 mesi. A.R. 1750 GTV, 1750 Berlina, Giulia Super, Giulia 1300 T.I., Giulia Spider, Giulia Zagato, Fiat 124, Simca 1501, Simca 1000, Primula 65 C 5 porte. Festivi 10-13. 41387 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20, tel. 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1971, 1970, 1968 - 1750 GT Veloce 1970 - Giulia 1600 Super 1970, 1967 - 1300 Super 1970 - 1300 TI 1969, 1968, 1967, 1966 - 1300 GT Yunior 1968 - FIAT 500 L 1971, 1968 - 600 Multipla 1964 - 1100 D 1964 - 1100 R 1967 - 124 Coupé 1969, 1968 5 marce - 125 1967, 1968 - FORD Escord De Luxe 3 cilidrata 940 - NSU Prinz 4 L 1970 - PORSCHE 911 T 1969. VISITATECI!!! 21164 Q

A.A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65: Mini '69-'67, Escort 940 '71-'70, GT '71, Innocenti Spider '6, 1100 R '69 familiare '68, 850 '68, '66, Renault R 10 '70, SIMCA 1301-1501 '70, '68, Familiare 17 M - Escort 1100 '67, '70, Volkswagen '67. 21144 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Cherri Tor S. Piero 16 (Roiano) Vetture usate e nuove pagamento 30 mesi senza anticipo. Fiat 124 Sport '67, 850 Special '69, 128 '69, 850 '66, 850 Sport '68, '66, 500 L '69, '65, Prinz NSU 4 L, Giulia Super '65. Aperto festivi. 21162 Q

A.A.A.A. SOCIETA' vende Dino Coupé 1968 tel. 68737. 71770 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122 TEL. 767450 SALONE DELL'USATO VETTURE REVISIONATE CON DOCUMENTO DI GARANZIA VALIDITA' 3 MESI PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. Vende ALFA - LANCIA - FIAT berline - coupé - estere VERE OCCASIONI. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO DELL'USATO (valutando al massimo). VISITATECI - APERTO FESTIVO DALLE 9-13. 138 Q

ALFA Romeo 1750 anno 1970, vende privato anche rateando - Opicina, Carsia 51. 21166 Q ●

AUTOCARRO OM 20 q.li vendesi. Telefono 744395. 21108 Q ●

BARCA a motore cabinata circa sei metri possibilmente Diesel acquistasi tel. 755293. 71730 Q

BATTELLI pneumatici CORSAIR sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica PIERO OSTUNI via Machiavelli 28. 123 Q

BIANCHINA 65, 66, Fiat 500 ,67, Fiat 600 '60, 62, Fiat 850 65, 64, Dauphine 69, anche dilazionate vendonsi. Via Catullo 1 Autosalone. 38 Q

CARRELLI per imbarcazioni, roulottes. Agenzia Elnagh - Opicina, Carsia 51, telefono 211610. 21166 Q ●

CEDESI contratto Fiat 128 coupé macchina pronta telefono 821671. 20581 Q

COMPERO tandem oppure Grazielle scrivere Cassetta 21146 Q, SPI.

FIAT 1100 - 103 Familiare carrozzeria come nuova telefono 821615. 41247 Q

FIAT 500 220.000 trattabili. Tel. 728119, oggi domani mattinata. 20982 Q ●

FIAT 750 '64 ottimo stato Simca 1000 vendo via Giacinti 12 tel. 414977. 41281 Q

FIAT 500 con accessori, occasione vendesi. Rivolgersi deposito vini, via Rittmeyer 20. 21062 Q

FIAT 1100/103 vendo L. 80.000 occasione. Tel. 753294. 41297 Q

FIAT 500 F, 500 L, 850 Coupé, 128, 124 Special, Giulia 1300, GT Junior, 1300 TI. Permute facilitazioni Autoagenzia Fiegl Crispi 32/A. 41395 Q ●

FIAT 500 F 68; Simca 1501 67, vendonsi occasione anche permutando. Tel. 726303. 41110 Q

FUORIBORDO Johnson 40 HP perfetto vende privato. Rivolgersi Adriaboats tel. 61245. 41415 Q

GIANNINI 650 9000 km accessoriata vendesi perfetta. Telefono 32903. 41353 Q

GIULIA ottime condizioni 200 mila visibile autorimessa San Giacomo via Giuliani 46. 41098 Q

GUIDA destra 1100 D vendesi telefonare 416375 ore pasti. 41235 Q

LAWIL finalmente arrivata la microvettura prove dimostrazioni autofficina Gaspard Galileo 20. 20547 Q

MAGGIOLINO 63 rosso revisionato settembre vendesi permutasi moto media cilindrata. Telefono 791935. 71832 Q

UNA CASA AL MARE ORA, PERCHE' CONVIENE
vendiamo e affittiamo
appartamenti e villette di ogni tipo e per ogni esigenza
PREZZI CONVENIENTI ● AGEVOLAZIONI NEI PAGAMENTI
GARANZIA DI REDDITO SULL'INVESTIMENTO
RIVOLGERSI.
MATTEI — TRIESTE, Viale D'Annunzio 30 - TELEFONO 746282
AGENZIA LAMPO — BIBIONE - Lido del Sole — TELEFONO 43303
— JESOLO - Via Bafile — TELEFONO 91352/91952

A.A.A.A. NSU Prinz 4 lusso 1000 C tipo 1200 C 1200 TT le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite. Pronta consegna, facilitazioni pagamento fino 30 mesi senza cambiali. Concessionaria Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 764409. 38 Q

A.A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122. Vasto assortimento, permute, rateazioni. AR 1750 GTV '68; Super '68; Junior '67, '70; Fiat 124 '68; 850 Sport coupé '69; 850 Special '68; Capri '69; Mini '66; 500 L '70, '71; 1100 R '68; 1500 '64. Visitateci!!! 41445 Q ●

A.A. AUTOSALONE ROSANO via Gatteri 34. Vendonsi Fiat 500 '65, Giardinetta '66, 600 '65, 850 '66, Coupé '66, Sport '68, 1100 D '64, 125 Special '69. Minicooper '68, 1/4' 65 in Garanzia, Prinz 4L '66, Giulia Super '66. RATEAZIONI anche 30 mesi. Permuta dell'usato. 40836 Q

A. CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI VIALE SANZIO 11, vende auto revisionate, tre mesi garanzia scritta senza anticipo. Simca 1000 66, 67, 68, 69, 70; 1100 69, 70; Prinz 4L 68, 69, 71; Kadett 69, 70, 71; Fiat 500 67, 69; 750 66, 67, 68; 1100 R 68; Familiare 67; 850 67, 68, 69; Fulvia 66; Glass 1000 67; Primula 66, Bianchina 68. 41409 Q

A. SIMCA 1000 Special 69; unico proprietario vendesi occasione. Tel. 726303. 41110 Q

AFFARE 1750 68 ottimo stato unico proprietario vende. Telefonare 730771. 21096 Q

MOTO Morini Corsaro regolarità 125 cc. vendo pronto gare ottimo stato. Telefonare ore pasti 755777. 21022 Q

MOTORI fuoribordo JOHNSON - BRITISH SEAGULL sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica PIERO OSTUNI via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina FIART - DORY sconto eccezionale del 10% (esclusi cabinati) anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica PIERO OSTUNI via Machiavelli 28. 123 Q

NSU 1100 66, NSU 1200 68, NSU Prinz 1000 67, NSU TT 68 con facilitazioni fino 24 mesi ottimo stato revisionate vendonsi. Fabio Severo 34, Autosalone. 38 Q

NSU Prinz 4 vasto assortimento vetture usate ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni fino 24 mesi. Servizio assistenza Autosalone Fabiosevero 34. 38 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 600 D ottimo stato 100.000 contanti telefonare 823639. 41062 Q

OCCASIONISSIMA vendo 500 del 65 L. 100.000. Rivolgersi portineria Martiri Libertà 8 mattinata. 71842 Q

OPEL Admiral vera occasione, cedo privato, tel. 61932. 21084 Q

Continua in 14.a pagina

CITROËN AMI 8
La più spaziosa delle utilitarie.



602 cm³ - 6,4 litri ogni 100 km
123 km/h - Bollo L. 7.660.

CONCESSIONARIA
DINO CONTI
Via del Coroneo 33
Telef. 762381

CITROËN AMI 8

CRONACHE SPORTIVE

I TEDESCHI OCCIDENTALI NEL BOB A 2 - COMBINATA: WEHLING - VELOCITÀ 500: KELLER

«Libera» a sorpresa: vince la svizzera Nadig



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Sapporo — Tutti puntavano sull'austriaca Annemarie Proell, quale vincitrice della medaglia d'oro nella discesa, dopo il forzato ritiro della Macchi. Ma è spuntata Marie Therese Nadig

L'ITALIA HA FALLITO L'APPUNTAMENTO CON L'ALLORO OLIMPICO AI GIOCHI DI SAPPORO

Vano il rabbioso ritorno di Gaspari-Armano

Ha dovuto accontentarsi del quarto posto l'equipaggio azzurro del bob - Decimi Vicario e Del Fabro

Sapporo, 5

L'Italia ha fallito l'appuntamento con la prima medaglia olimpica, nel bob a due, gara nella quale i tedeschi occidentali hanno fatto piazza pulita, conquistando la medaglia d'oro con Wolfgang Zimmerer e Peter Utzschneider, e la medaglia d'argento con Horst Floth e Pepi Bader.

Mentre gli svizzeri Wicki e Hubacher si sono visti soffiare la seconda piazza proprio nell'ultima prova, a causa di una stupenda performance di Germania 1, gli italiani Gianfranco Gaspari e Mario Armano si sono dovuti accontentare del quarto posto, nonostante la loro seconda giornata sia stata decisamente superiore alla prima e abbia permesso loro di rimontare

CLASSIFICA FINALE

1) Zimmerer-Utzschneider (Germania Occ. 2) 4'57"7; 2) Floth-Bader (Germania Occidentale 1) 4'58"84; 3) Wicki-Hubacher (Svizz.) 4'59"33; 4) Gaspari-Armano (Italia) 5'00"45; 5) Panturu-Zangor (Rom.) 5'00"53; 6) Eriksson - Johansson (Svezia) 5 minuti 1"40; 7) Andrian-Heinzschenker (Svizz.) 5'1"44; 8) Gruber-Oberhauser (Austria) 5'1"60; 9) Parison-Roy (Francia) 5'3"46; 10) Vicario-Del Fabro (Italia) 5'3"66.

una posizione, nella classifica finale.

Mentre Zimmerer e Utzschneider hanno fatto gara a sé, essendo ormai sicuri della vittoria e inattaccabili da qualsiasi avversario, per cui hanno preferito scendere in tutta sicurezza, i connazionali di Germania 1, Floth e Bader hanno sparato tutto nell'ultima discesa, realizzando un sensazionale 1'13"07, nuovo record assoluto della pista olimpica di 1563 metri di Sapporo. La prestazione sensazionale di Floth e Bader ha gettato acqua sul fuoco dell'entusiasmo degli azzurri che si accingevano nell'ultima discesa al tentativo di sorpasso per conquistare quella medaglia di bronzo che grazie ad un'ottima terza manche era divenuta improvvisamente possibile.

Cominciamo dal primo mattino e dalla prima manche della giornata. Zimmerer e Utzschneider sono scesi in 1'13"51, nuovo primato della pista, tempo che li metteva definitivamente al sicuro da qualsiasi sorpresa. Gaspari e Armano rispondevano finalmente con un tempo di grande valore, 1'13"71, rosicchiando preziosi centesimi di secondo agli altri avversari e raggiungendo i romeni Panturu e Zangor al quarto posto. Grazie alla terza discesa, gli azzurri ottenevano un tempo complessivo di 3'45"85 che pur lontanissimo dal 3'42"88 di Zimmerer e Utzschneider, li portava in zona medaglia. Gli svizzeri Wicki e Hubacher erano inaftti secondi in 3'45" 33, Germania 1 occupava il terzo posto con 3'45"77. Gli italiani, che sembravano tagliati fuori dalla lotta per i pesanti distacchi della prima giornata, con oltre mezzo secondo guadagnato in una sola manche ritornavano improvvisamente lo spauracchio di tutti.

Invece, nell'ultima manche, davanti a duemila persone entusiaste assiepate ai margini della pista inondata di sole, avveniva l'attacco furioso di Germania 1.

Mentre Germania 2 scendeva tranquilla verso la sua medaglia d'oro e concludeva in 1'14"19 per un totale di 4'57"07, Floth e Bader si scatenavano, con il nuovo record della pista, quasi mezzo secondo di meno di quello stabilito un'ora prima dai connazionali. Per Wicki e Hubacher, scesi in 1'14" netti, a quasi un secondo, niente da fare. Dovevano accontentarsi della medaglia di bronzo dopo essere rimasti in seconda posizione per tre quarti di gara. Gaspari e Armano incappavano in un'altra discesa imperfetta e dovevano accontentarsi della quarta piazza ad un secondo e 22 centesimi dagli svizzeri. Per soli otto centesimi riuscivano a far meglio dei romeni e a relegarli al quinto posto.

L'altro equipaggio italiano, di Vicario e Del Fabro, ha concluso in decima posizione, così come nella prima giornata, senza infamia e senza lode.

Uno studente germanico vince la combinata

Sapporo, 5

Lo studente tedesco orientale Ulrich Wehling, di 19 anni, ha conquistato la medaglia d'oro nella combinata nordica di Sapporo senza vincere alcuna delle due prove in programma. Nel salto da 70 metri disputato ieri, si è classificato quarto e nella prova di fondo di km 15, in programma oggi, è giunto terzo.

Anche il vincitore della medaglia d'argento, il finlandese Rauno Miettinen, non ha ottenuto vittorie parziali. La medaglia di bronzo, invece, il tedesco orientale Karl Luck, si è affermato nella prova di fondo. Il giapponese Hideki Nakano, vincitore ieri della gara di salto, ha ceduto nettamente oggi, non risultando neppure tra i primi sei della classifica finale.

Classifica finale combinata: 1) Ulrich Wehling (Germania orient.), punti 413,340; 2) Rauno Miettinen (Finlandia) 405,505; 3) Karl Luck (Germ. orient.) 398,800; 4) Erkki Kilpinen (Fin.) 391,845; 5) Yoji Katsuro (Giap.) 390,200; 6) Tomas Kucera (Cec.) 387,935.

Slittino: dominio delle tedesche Est

Sapporo, 5

A causa di una forte nevicata che si è abbattuta sulla zona del monte Teine, la terza manche della gara dello slittino monoposto maschile è stata rinviata a lunedì mattina alle ore 8 locali.

Nel settore femminile le rappresentanti della Germania orientale hanno consolidato le loro tre prime posizioni in testa alla classifica al termine della terza manche. Se non vi saranno sorprese, del resto molto remote, le tedesche orientali si apprestano a vincere domani tutte e tre le medaglie a disposizione.

Anna Maria Muller ha conservato la prima posizione davanti alle sue connazionali Ute Ruhrold e Margit Schumann.

I piazzamenti degli italiani

Risultati ufficiali degli atleti italiani in gara oggi:

Bob a due: 4) coppia Gianfranco Gaspari - Mario Armano (Italia 1); 10) coppia Enzo Vicario - Corrado Dal Fabbro (Italia 2).

Pattinaggio veloce 500 m: 25) Bruno Toniolli.

Combinata nordica: 21) nel salto, 13) nella 15 km, 16) nella classifica finale, Ezio Damolin; 36), 11), 30) Fabio Morandini.

Pattinaggio artistico, conclusione esercizi obbligatori: 6) Rita Trapanese.

Slittino singolo femminile, terza manche: 12) Sara Felder, ottava in classifica generale; 19) Erika Lechner, sedicesima in classifica generale.

TELEVISIONE

Nel corso del «Pomeriggio sportivo»: salto dal trampolino (70 metri); 10 km fondo femminile; 1500 metri pattinaggio velocità maschile; gare di hockey su ghiaccio; pattinaggio artistico a coppie (esercizi obbligatori).

Programma odierno

SCI NORDICO

10 chilometri di fondo femminile a Makomanai (medaglia d'oro).

SALTO

Salto settanta metri (medaglia d'oro).

PATTINAGGIO

Metri 1500 pattinaggio veloce maschile (medaglia d'oro).

SCI ALPINO

Non stop uomini (Monte Eniwa).

PATTINAGGIO ARTISTICO

Figure a coppie (medaglia d'oro).

HOCKEY SU GHIACCIO

Gruppo B: Finlandia - Jugoslavia, Stati Uniti - Polonia.

Si faranno i mondiali di sci alpino

Sapporo, 5

Il consiglio della Federazione internazionale di sci (FIS) ha deciso l'organizzazione dei Campionati mondiali 1972 di sci alpino maschili. La decisione è stata presa su richiesta della Federazione austriaca di sci, nel corso di una riunione tenuta oggi a Sapporo.

FELICISSIMA LA MEDAGLIA D'ORO CHE HA BATTUTO LA PROELL

È arrivata in forma al momento più opportuno

Prima vittoria della stagione - Terza dopo l'austriaca la Corrock

Sapporo, 5

La prima medaglia d'oro delle prove alpine, quella della discesa libera femminile, agli XI Giochi olimpici invernali di Sapporo, è andata ad una ragazza svizzera di 17 anni, Marie Therese Nadig, studentessa delle commerciali, paffuta ed evidentemente abilissima nel programmare la sua forma atletica.

Bruciando in modo sorprendente la grande favorita, l'austriaca Anne Marie Proell, la Nadig ha centrato la sua prima gara della stagione dopo aver gradualmente risalito posizioni su posizioni, fino al secondo posto nella libera di Grindelwald, dietro la Proell, quattro vittorie su cinque discese libere nella stagione, ma è mancata proprio all'appuntamento più importante, commettendo forse un solo errore, ma determinante, come sentiremo dalle sue dichiarazioni.

Se di sorpresa bisogna parlare, non è solo la vittoria della Nadig che colpisce, ma anche quella della ventunenne americana Susan Corrock, di Ketchum, Idaho, terza classificata e medaglia di bronzo, alla quale nessuno dava un soldo di credito nelle previsioni della vigilia. Erano previsioni che parlavano soprattutto della Proell, rimasta unica incontrastata favorita della gara, in assenza della francese Françoise Macchi, vittima di uno sfortunato incidente di allenamento proprio sulla pista del monte Eniwa.

La Nadig è scesa lungo i 2.108 metri della libera, con 15 porte direzionali, pendenza massima del 35,9 per cento e pendenza media del 14,5 per cento, nel tempo di 1'36"68, staccando nettamente la diciottenne austriaca, campionessa del mondo in carica, che è stata accreditata di 1'37" netti. La Corrock ha ottenuto 1'37"68. In assenza della Macchi, a difendere le «chances» di una sfortunatissima squadra francese (duramente colpita anche in campo maschile dall'incidente a Patrick Russel) è rimasta una veterana delle nevi, Isabel Mir, che ha conquistato il quarto posto in 1'38"62, relegando al quinto e sesto posto due tedeschine di nome Rosi, la Speiser e la Mittermaier. A siglare il successo di squadra della Svizzera il settimo posto di Bernadette Zurbriggen.

La pista, leggermente più lenta per una lieve nevicata prima della gara, si è appesantita ulteriormente dopo la prima serie, per un'altra nevicata. Tuttavia non sembra che da un punto di vista tecnico questo fattore abbia provocato un grande sconvolgimento.

La Nadig, ovviamente esultante, continuava a ripetere dopo la gara di non riuscire a credere ai propri occhi. Più felice ancora di lei, se possibile, l'americanina medaglia di bronzo, che ridendo fra le lacrime continuava ad abbracciare le compagne di squadra e a saltellare.

Filosofica la Proell, nel ruolo di reginetta offesa ma non mortificata. «Sapevo che mi sarebbe dovuto capitare qui a Sapporo. Ho affrontato lo "schuss" finale nel modo sbagliato e probabilmente l'errore mi è costato tempo prezioso».

Tornando alla vittoria della Nadig, bisogna ricordare che sembra una prerogativa degli svizzeri arrivare con proverbiale puntualità agli appuntamenti. Già due anni fa, ai Campionati del Mondo, Anneroesli Zyrd, in forma smagliante al momento giusto, conquistò il titolo a sorpresa.

DISCESA LIBERA FEMMINILE

1) Marie-Therese Nadig (Sv.) 1'36"68; 2) Annemarie Procell (Au.) 1'37"; 3) Susan Corrock (USA) 1'37"68; 4) Isabelle Mir (Fr.) 1'38"62; 5) Rosi Speiser (Germ.) 1'39"10; 6) Rosi Mittermaier (Ger.) 1'39"32; 7) Bernadette Zurbriggen (Sv.) 1'39"49; 8) Annie Famose (Fr.) 1'39"70; 9) Berni Rauter (Au.) 1'39"84; 10) Marta Buehler (Leich.) 1'40"06.

M 500: record e medaglia al tedesco Keller

Sapporo, 5

Il tedesco occidentale Erhard Keller ha vinto la medaglia d'oro della gara di 500 metri di pattinaggio veloce.

La medaglia d'argento è stata vinta dal norvegere Hasse Borjes; quella di bronzo dal sovietico Valeri Muratov. Keller ha vinto il titolo con il tempo di 39"44 (nuovo primato olimpico).

COLPA DELLA SCIOLINA BRONTOLANO GLI AUSTRIACI

Sapporo, 5

Il mancato successo della grande favorita della discesa femminile, Annemarie Proell, nella gara di questa mattina ha accentuato il nervosismo nella squadra austriaca di sci alpino. In particolare ha creato malumore la situazione creatasi dopo che su richiesta del fabbricante austriaco che provvede ad equipaggiare Annemarie Proell e Brigitte Totschnigg, alla sciolinatura degli attrezzi usati da queste due abbia provveduto prima della discesa libera l'ex allenatore della squadra femminile austriaca, Karl Kahr, attualmente allenatore della formazione britannica.

Risentiti da queste condizioni di lavoro, il prof. Franz Hoppichler, direttore della squadra austriaca, e Paul Kerber, allenatore femminile, hanno dichiarato che essi non rinnoveranno il contratto con la federazione alla fine della stagione.

Il presidente della federazione austriaca di sci, Karl-Heinz Klee, ha detto da parte sua, che ha intenzione di dimettersi ed ha aggiunto: «lo scandalo Proell, dopo lo scandalo Schranz, è troppo».

Nell'ambiente della delegazione austriaca si ritiene, in sostanza, che la Proell abbia fallito la medaglia d'oro per un difetto di sciolinatura.

* * *

In una conferenza stampa Avery Brundage si è apertamente dichiarato un forte oppositore dell'hockey su ghiaccio e del calcio. Secondo lui, questi sport non dovrebbero più trovar posto nei giochi olimpici.

LO SCUDETTO CONTESO DA SETTE SQUADRE

IL MILAN A FIRENZE RISCHIA IL PRIMATO

Se si fermasse sul pareggio la Juve pot bbe staccarlo

Dopo la giornata-terremoto, che ha visto Catanzaro e Atalanta «matare» rispettivamente la capolista Juventus e la «tronfia» Inter, il massimo campionato riprende la sua corsa verso lo scudetto con sette squadre nello spazio di quattro punti. Fra le magnifiche sette tutto può succedere, dato il livellamento dei valori che sta determinando questa fase di splendida incertezza.

Il Milan, dopo essersi appena apparigliato in vetta alla Juventus, rompendo l'isolamento bianconero che durava da parecchie giornate, è atteso questo pomeriggio da una impegnativa trasferta in casa della Fiorentina. Pur con Prati (e Rosato) fuori uso e con Rivera alle prese con magagne invernali in attesa che primavera lo rigeneri, il «Diavolo» ha coronato il suo inseguimento in un periodo certo a lui non favorevole. Un pareggio potrebbe senz'altro bastargli sul campo dei gigliati, in attesa dell'«incontrissimo» di Torino, posto che per i giovani viola il confronto odierno non costituisce un esame di maturità che ne sollecita le ambizioni.

La Juventus intanto non dovrebbe correre pericoli dall'ospite Verona (fra i bianconeri si rimpiange Haller, oltreché Bettega). Il Cagliari, terza grande a due lunghezze dalle prime ha perso Bobo Gori che stava affinandosi alla Mazzola nel ruolo di mezzala, ma Nenè è pronto per non far rimpiangere il compagno: l'Atalanta da trasferta non fa paura.

Roma e Torino che fanno a loro volta parte del lotto delle «magnifiche sette» rischieranno grosso rispettivamente in casa della Sampdoria e del Lanerossi. Mantova-Napoli e Varese-Bologna completano il programma di questa 17.a giornata.

E. L.

NON PUO' CEDERE PUNTI IN CASA LA SQUADRA ALABARDATA

Senza alternative l'incontro con l'Arco

La Triestina ritorna al «Grezar». Dopo due trasferte consecutive, il calendario assegna ora agli alabardati altrettanti impegni casalinghi: oggi con l'Arco e domenica prossima con il Lignano. La caccia alla capolista Mestrina, così perentoriamente iniziata nel girone di ritorno, potrebbe anche produrre altri effetti positivi, considerato che la squadra di Bonafin oggi sarà in casa con il Montebelluna e fra otto giorni giocherà sul campo dello Schio.

«Sulla carta — dice Petagna — tutto dovrebbe essere abbastanza facile. Arco e Lignano cioè non dovrebbero costituire impegni difficili, almeno a tavolino perché sul campo di gioco, e lo abbiamo constatato più volte a nostre spese, per ottenere i due punti è sempre indispensabile lottare strenuamente». L'allenatore alabardato, anche se potrebbe sembrare un paradosso, teme molto queste partite casalinghe.

«Il perché — dice — è facilmente comprensibile: l'assillo di dover vincere a tutti i costi può giocarci degli scherzi di pessimo gusto. E' vero che la squadra ha dimostrato di sapersi adattare a qualsiasi situazione, tuttavia non dimentichiamo che le nostre avversarie, quando scendono al «Grezar», badano in primo luogo a non prenderle, si chiudono in difesa, restringendo così gli spazi per le punte».

— I quattro punti non possono sfuggire...

«Dobbiamo vincere entrambe le gare, d'accordo, però vedrete che non sarà molto facile. I ragazzi faranno fino in fondo il loro dovere, come hanno sempre fatto, però da soli potrebbero anche non riuscire e l'ausilio del pubblico potrebbe risultare determinante».

— La formazione sarà quella annunciata?

«Giocheranno gli undici che hanno battuto lo Schio e nelle ultime due settimane hanno espugnato i campi del Portogruaro e dell'Alense. Meritano tutti la riconferma per cui la Triestina affronterà l'Arco con Cantagallo; Frigeri, De Gasperi; Macchia, Del Piccolo, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Cesero, Truant, Marini».

La partita avrà inizio alle 15.

C. N.

TROFEO BERRETTI

*Pordenone - Udinese	0-0
Treviso - *San Donà	3-0
Lignano - *Torvis Snia	2-0

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie D: Triestina - Arco, stadio «Grezar», ore 15.

Dilettanti «Prima cat.»: Rosandra Zerial - Pro Fiumicello, San Dorligo della Valle, ore 15.

Dilettanti «Seconda cat.»: Flaminio - Zaria, San Sergio, ore 15; S. Anna - Libertas, via Flavia ore 10.30; Vesna - Muggesana, Santa Croce, ore 15; C.R.D.A. - C.M.M., viale Sanzio, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch - Standa, palestra di via della Ginnastica, ore 11.

Serie B femminile: Julia - C.M.M., palestra della Valle, ore 11.

Serie C maschile: Lloyd Adriatico - Italsider, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.

Serie D maschile: Bor - Virtus Padova, palestra della Valle, ore 15.30.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

ANTICIPO DILETTANTI PRIMA CATEGORIA GIRONE «B»

S. Giovanni - Edera 3-0

MARCATORI: nel p.t. al 20' Milocco; nel s.t. al 2' Marchiò, al 17' Ulcigrai, su rigore. SAN GIOVANNI: Malinverno; Lach, Leghissa; Francini, Pintus, Marchiò; Milocco, Petri-Belic, Ulcigrai, Vouch, Dagri (Del Negro). EDERA: Cecchini; Butti, Vegliach; Salvini, De Riz, Valenti-Ciari; Vecchiet (Campagnola), Milcenich, Braida, Scropetta, Di Benedetto, Carmeli. ARBITRO: Bulfoni di Udine.

Derby molto vivace, giocato con puntiglio e animosità soprattutto dall'Edera, che lanciatasi completamente all'attacco per stravincere ha finito per straperdere, interrompendo così malamente la serie positiva che durava da otto settimane sul vischioso fango di via Flavia. Troppo severa la sconfitta e non conforme al bel gioco praticato. Ma d'altra parte il San Giovanni non ha fatto nulla per demeritarla, anzi ha avuto dalla sua la saggezza di dosare meglio le sue forze, di subire la pressione avversaria con uno stretto controllo a uomo e schizzare all'attacco con rapidissimi capovolgimenti di fronte, quando tutti gli ederini erano risucchiati in avanti.

Se l'Edera non fosse caduta in questa trappola, se la sua difesa fosse stata più munita e più accorta (lo stesso Cecchini è apparso stranamente impreciso), se non avesse avuto la velleità di voler ridurre a tutti i costi a minime pretese un tale avversario, se i tiri dei suoi attaccanti fossero stati meno precipitosi (e quella punizione-bomba di Di Benedetto non si fosse stampata sul palo), il risultato sarebbe stato diverso e senz'altro meno severo. Anche quell'atterramento di Milocco da parte di De Riz in piena area che ha decretato il rigore trasformato da Ulcigrai (l'ultimo gol della serie) era inutile. Tutte le colpe di questa sconfitta vanno addebitate comunque alla difesa e non all'attacco che si è mosso molto bene, diremo anche, in modo spettacolare.

Il San Giovanni invece e partito con intenzioni più modeste e già al 7' stava per passare: lunga discesa di Ulcigrai dalla destra, sul cross Cecchini esce a vuoto, Milocco indugia davanti alla porta sguarnita, e la palla sorvola sul salto dello stesso Dagri. Ma al 20' è gol: disorientamento della difesa ederina, tocco di Petri-Belic a Milocco [illegible] staffila da una ventina di metri.

L'attacco dell'Edera si fa più minaccioso: Valenti-Clari, Scropetta - Braida - Vecchiet triangolano a meraviglia ma vengono soffocati dalla morsa difensiva del San Giovanni. Il pareggio sembra a portata di mano, quando al 2' della ripresa Marchiò sfrutta un passaggio di Milocco e calcia sotto la traversa, bruciando l'esterrefatto Cecchini. L'Edera non accetta la sconfitta. Si catapulta in massa in avanti, ma non colleziona che un calcio d'angolo dietro l'altro. Poi il rigore. Poi la fine... d'un sogno inutilmente inseguito.

Aldo Priore

Rosandra - Fiumicello sul campo di San Dorligo

Con il decimato Ponziana che rischia grosso ad Aquileia e la Fortitudo a Mortegliano, una sola partita figura oggi in programma nella nostra provincia per il campionato di Prima categoria. Sul campo di San Dorligo scontro fra Rosandra Zerial e Pro Fiumicello. Per la compagine biancoblù (assente Perlangeli ancora degente allo ospedale) è una partita di vitale importanza agli effetti della lotta per la salvezza. Con una eventuale vittoria il Rosandra si porterebbe avanti di tre punti sulla terz'ultima.

BASKET «A» FEMMINILE E «C» MASCHILE A TRIESTE

Calza Bloch - Standa Lloyd Adriatico - Italsider

Incompleta e senza grosse illusioni la Calza Bloch affronta stamane, alle 11 nella palestra della Ginnastica Triestina, la Standa di Milano, che mira chiaramente al secondo posto. Priva dell'Antonini e della Pacorini, la compagine biancoceleste può solamente contare su una prestazione puntigliosa che le permetta di ben figurare.

Al posto delle due assenti giocheranno Norio e Loi; le altre sono: Paschini, Longo, Alessio, Ricci, Carlon, Caradonna, Frisolini e Robolotti. Date le assenze il quintetto base subirà forzatamente dei cambiamenti, per cui Magrini schiererà inizialmente Alessio, Longo, Ricci, Carlon e Robolotti. Per quanto riguarda la Vascotto, ricomparsa in campo contro il Treviso, Magrini non intende utilizzarla preferendole una ragazza del vivaio.

Per il derby tra Lloyd Adriatico e Italsider (via Monte Cengio, ore 17.30) sono state confermate, nelle due squadre, le assenze preannunciate e precisamente quelle di Paviotti, Gerebizza, Poloniato tra i biancocelesti e Dazzi, Mocenigo, Tonelli e Simsig per l'Italsider.

L'allenatore del Lloyd Turcinovich, dopo l'ultimo allenamento, ha deciso di rimpiazzare i vuoti formatisi nella squadra con l'inserimento di due juniores e precisamente di Rupena e Barbotti. Completano il «dieci» i vari Poli, Schergat, Zovatto, Krecich, Ponton, Millo, Goitan e De Rosa.

Nell'Italsider accanto a Cavazzon, Porcelli, Castronovo, Dalla Costa, Quarantotto, Furlan, Palombita, Nais e Marzi, è stato inserito il giovane juniores Hrovatin che prende il posto dello squalificato Simsig.

Pallavolo Serie «A» maschile: Tonfo dell'Arc-Linea

Cus Catania-Arc-Linea 3-0

CUS CATANIA: Kracmarov, Alessandro, Greco, Reale P., Bonaccorso, Rocca, Reale G., Silvestro, Vassallo, Cascone. ARC - LINEA: Anderlini, Ferariu, Grilanc, Manzin, Pavlica, Pellarini, Sgomba, Veljai, Fonda. ARBITRI: Lotti di Napoli e Garajo di Messina.

Catania, 5

La posta in palio era alta ma il Cus Catania ha saputo superare la prova ed imporre la sua maggior consistenza tecnica ai forti triestini dell'Arc-Linea. Contro avversari altissimi, che avevano nelle bruciate alte la loro arma migliore, i catanesi si sono opposti con dei «muri» formidabili. I triestini hanno cercato di orchestrare la partita sulla velocità, però non sono riusciti a reggere al ritmo dei locali nel primo set.

La squadra triestina, tuttavia, fra gli applausi del pubblico, ha perso il secondo set dopo 45' di lotta assai strenua. I giuliani sono stati in gamba nella seconda frazione e si sono trovati a condurre per ben tre volte, prima di essere superati nel finale, per 17-15.

Nel terzo set, ormai persa la concentrazione, i triestini non hanno potuto più opporsi agli indiavolati catanesi, incitati da un pubblico numeroso, in un'atmosfera rovente anche se corretta.

Stupendi fra i catanesi gli scambi veloci tra Kracmarov, Alessandro e Greco. La partita è stata tutta un susseguirsi di azioni di attacco, costruite dai locali con i triestini vanamente protesi ad una affannosa difesa. Tuttavia, gli ospiti sono usciti dal campo fra gli applausi, pur perdendo l'incontro.

I migliori fra i triestini sono stati Anderlini, Grilanc, Ferariu e Pavlica.

Luigi Prestinenza

RISULTATI

*Panini Mod. - Minelli Mod.	3-1
Cus Parma *Petrarca Padova	3-0
*Cus Catania - Arc Linea	3-0

SERIE A FEMMINILE

Presolana-AGI Gorizia 3-0

(17-15, 15-12, 15-7)

PRESOLANA: Gatti, Brambilla, Savoldelli, Pinetti, Ambrosini, Parmigiani, Carrara, Persello, Grassi, Raimondi. AGI GORIZIA: Leopardi, Cosatto, Barbieri, Boemo, Moretto, Mikulus, Calot, Lovisini, Bregant, Traversa. ARBITRO: Caputo di Trieste.

Gorizia, 5

Ancora un risultato negativo per l'AGI, al termine di un confronto assolutamente mediocre. Ha vinto la Presolana soprattutto perché ha sbagliato di meno. La vittoria delle bergamasche comunque è ineccepibile. Le locali hanno iniziato con il regalare alle avversarie il primo set, dopo avere avuto più volte la possibilità di conquistarlo. Poi hanno infilato un secondo set disastroso, rimediando parzialmente solo verso la fine. Ancora una sagra di errori delle goriziane nel terzo e ultimo set.

Giancarlo Bulfoni

Casagrande - COMA 3-0

(15-5, 15-4, 15-7)

CASAGRANDE: Camilotti, Camerin, De Savi, Dal Corso, Benedet, Fenos, Chinellato, Armellin, Bovo, Cociancich. COMA: Vezzeli, Bombarda, Mosiani, Annovi, Raimondi, Baraldi, Messori, Bevini, Adami, Sala, Casalgrandi. ARBITRI: Ciocca di Treviso e Milcovich di Trieste.

SERIE B MASCHILE

Bor - Ferroni 3-0

(15-8, 15-7, 15-13)

BOR: Neubauer, Germani, S. e C. Veliak, Orel, Bevilacqua, Plesnicar. FERRONI: Dall'Ora G. e C., Guerra, Giacomelli, Righetti, Piva, Zanella, Mazzoli. ARBITRI: Michelini di Modena e Sussig di Gorizai.

Più facile del previsto per la Bor, che in soli tre set ha messo alle corde la volonterosa ma modesta formazione del Ferroni. Sebbene mancante di Sergio Veliak, dolorante a una spalla e di Fucka e Starc, la Bor ha comandato il gioco dall'inizio alla fine.

Nelle file triestine molto bene Germani e Plesnicar.

Sarti conserva il titolo (Pari con Duran)

Padova, 5

Il pugile Luciano Sarti ha conservato il titolo di campione italiano dei pesi medi pareggiando con lo sfidante Carlo Duran.

ITALCANTIERI

■ A Monfalcone non si disputa oggi l'incontro Italcantieri - Robur Lenco Osimo, valevole per il campionato cestistico maschile Serie C. La squadra ospite ha ottenuto dalla Federazione la sospensione della trasferta a causa delle scosse telluriche registrate in provincia di Ancona.

TROTTO - PRONOSTICO PER ANTALYA

Corse divertenti questo pomeriggio a Montebello (inizio ore 14.30) con un milione a disposizione degli anziani in gara nel Premio del Whisky sulla corta distanza. Battuta d'un soffio domenica da Oscar, Antalya ha buone probabilità di ritornare al successo, anche se dovrà rendere 20 metri a dei validi sprinters come Frammario, Lucchese, Bangkok e Garbiola. La maggior prestanza di Antalya ci sembra alla base del possibile successo della figlia di Piccadilly, dalla quale ci si attende un graduale accostamento e quella fiondata conclusiva che dovrebbe dimostrarsi imparabile per i suoi avversari. Di questi, ci piace Frammario, che ritorna nelle mani di Ezio Bezzecchi, ma anche Bangkok, piuttosto sfortunato all'ultima uscita, può ben comportarsi sulla distanza, mentre Lucchese, prevedibile battistrada, dovrà dimostrare di aver guadagnato in tenuta per poter eventualmente tentare il colpaccio, e Garbiola ci sembra gareggiare su un percorso troppo corto per le sue attitudini.

Nella corsa Totip piace molto Mallo, che sulla distanza preferita potrebbe attuare il prediletto percorso in avanti.

Nella corsa a invito, Gadames sembra ben situato in corda, ma Gallego Epagneul, se ritornato al meglio della condizione, potrebbe piegare sui 2060 metri il cavallo di Bezzecchi.

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Triple Sec I div.: Megerda, Laguna, Arci. **Premio del Gin:** Vadian, Magiphil, Paganella. **Premio del Triple Sec II div.:** Zeffira, Caochard, Far Prà. **Premio del Rum (invito):** Gallego Epagneul, Gadames, Moustache. **Premio della Vodka:** Viora, Anthina Biriiizzi. **Premio del Whisky:** Antalya, Frammario, Bangkok. **Premio della Grappa (Totip):** Mallo, Espero, Tuareg. **Premio del Brandy:** Neutrone, Sermin, Rivolta.

AUTORALLY

Pittoni (4 R - L. A.) vince a San Martino di C.

San Martino di Castrozza, 5

Leo Pittoni, della scuderia «4 R - Lloyd Adriatico», ha vinto la prima prova del campionato italiano di rally, distaccando di oltre 40", dopo 325 km di percorso, il portacolori della «Bassano Corse», Taufer. La Porsche di Pittoni, reduce dal primo posto di classe ottenuto nel rally di Montecarlo, è riuscita a prevalere su circa 130 altri concorrenti, che si sono dati battaglia lungo il percorso che attraversava ben 7 passi dolomitici con arrivo a San Martino di Castrozza. Degli altri equipaggi triestini lusinghiero il 12.o posto di Merluzzi, che aveva ottenuto il quarto miglior tempo dietro macchine più potenti della sua nella prima prova speciale.

PORSCHE 911 T targa 2,2 1970, perfetta vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 41323 Q

PRIVATO vende 850 coupé lire 370.000, telefonare ore pasto, tel. 413816. 21066 Q

PRIVATO vende Fiat 850 ottimo stato, telefonare 815394 fino alle 14. 20555 Q

PRIVATO vende 124 Berlina, ottimo stato, revisionata nuovo lire 750.000, telef. 71800. 41379 Q

ROULOTTES Arca prestigiosa tecnica da vedere domenica strada Vecchia Istria 37 a ore 10-15, occasioni, feriali Giustiniano 6. 41355 Q ●

ROULOTTES ELNAGH PREFERITE e più **VENDUTE**, le uniche con FRENI ELETTRICI automatici. Grande esposizione sempre aperta, 18 differenti modelli da 665.000. SCONTI stagionali, permute, varie occasioni, facilitazioni rateali, MASSIMA assistenza, GARANZIA totale, accessori Caravan campeggio, ganci traino. Commissionaria regionale CASAMOBIL - Opicina Carsia

51, statale per Monfalcone, telefono 211610. 21166 Q ●

ROULOTTES Sprite Eccles Europa Wilk rimorchi imbarcazioni carrelli ganci traino pronta consegna via Nazionale Opicina tel. 212139. 71792 Q

S. FIAT 124, 1100 R, 1300, 850, 600, 850 coupé e Vignale; 500, Volkswagen, Prinz 600 e NSU 1200, Primula, Anglia, Mini '68, '67. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. SIMCA 1000 '70, '68, '67; 1300; 1301 S; 1501 vende concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

SPIDER 850 seminuova coupé. - 1100 R, 500 L '71, occasione, Artisti 9. 41397 Q

VENDESI Ape 50 cc cabinato seminuovo presso ricambi auto Rigamonti, Vergerio 7. 41233 Q

VENDESI 1100 D 1964 perfetta. Garage Aurora viale D'Annunzio 73; mattinata feriali. 41291 Q

VENDESI 500 F perfetta accessoriata vera occasione visibile lunedì autoforniture De Manzano, S. Lazzaro 18. 21024 Q

VENDESI Mini '66, 850 coupé '66, 124 '69, 125 '69, 1500 C '66, 124 '67, Capri '69, Escort '70, 500 '71, 127 '72, via Cologna 7. Aperto tutti i giorni. 71750 Q

VENDESI Ape 500 del '67 ottimo stato con tendone. Truglio via Vasari 20. 20551 Q

VENDO Fiat 750 perfetta causa partenza. Officina via Donadoni 17. 21132 Q

VESPA 125 cc. «Primavera» in garanzia cedo ottima occasione. Telefonare 33223. 41329 Q

VOLKSWAGEN 1963 ottimo stato tettino apribile 150 mila contanti resto rate privato vende. Cassetta 41451 Q, SPI.

124 Special T blu scuro 6 mesi perfetta supplementi garanzia origine valida offre privato forte svalutazione telefonare da lunedì 421526. 41249 Q

128 '70 privato, vende privato telefonare 766393 lunedì ore 15-17. 41239 Q

500 F anno 69 vendesi. Telef. 820221. 21094 Q

500 L Garanzia 6 mesi dipendente Fiat vende, telefono 813464. 21138 Q

500 F fine 66 occasione. Telefonare 412414 ore 14-15. 21100 Q

850 OTTOBRE 1966 vendesi, ottime condizioni. Telefonare Monfalcone 75400. 370 Q

850 Fiat vende privato. Telefonare 231190. 21082 Q ●

1100 FAMILIARE marciante vendesi qualunque prezzo, telefonare 725327 mattinata. 21058 Q

1750 69 veramente perfetta unico vendo permuto, via Artisti 9. 21096 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo massima serietà riservatezza. Telefonare 29258 - 36664.

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati, varie categorie con sollecitudine e riservatezza. STAR snc, via S. Nicolò 27, tel. 68317. 40704 R

AFFARONE cedesi importante ditta con deposito dolciumi in zona centro causa ritiro commercio, trattasi solamente con persona bene intenzionata. Cassetta 21142 R, SPI.

AFFARONISSIMO causa trasferimento vendo 70.000.000 contanti irriducibili complesso alberghiero 70 letti ristorante Club pizzeria Night 7 km strada Catania Etna. Ingegnere Mangano Filocomo 55 CATANIA. 5426 R

AVVIATA tabaccheria in importante piazza causa trasferimento Padova trattative solo pomeriggio telefonando 754229 20976 R

CAUSA malattia cedesi calzaturificio. Visite presso negozio via S. Michele 9 domenica e mercoledì pomeriggio. 21030 R

CERCHIAMO gruppo familiare per gestione bar tavola calda campeggio dintorni Trieste. Cassetta 21046 R SPI.

DIAMO in gestione trattoria semiperiferica, occasione. Rivolgersi deposito vini, via Rittmeyer 20. 21062 R

FINANZIAMENTI vari, recupero crediti senza spese, sistemazione aziende, cessione quinto, studio telefono 68659. 41393 R

FINANZIAMENTI ogni tipo sino quaranta mensilità tassi bancari rapidità riservatezza procuriamo. Comfai, Ponterosso 3, tel. 61697 ore 9-13. 41327 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, p.zza Tommaseo 2. 41231 R ●

GELATERIA artigianle cedesi zona centro ottimo lavoro. Tel. 795395. 41305 R ●

GESTORI esperti self-service alimentari, bar, ristorante ricerca grande campeggio marino estivo, alta frequenza per prossima stagione. Offerte Cassetta 414455 R, SPI.

GORIZIA offro negozio fruttaverdura. Telefonare 2986. 5431 R

IMPIEGATO cerca prestito fiduciario, cinque milioni 12% annuo. Restituibili 85.000 mensili più interessi. Scrivere cassetta 41439 R, SPI. ●

LATTERIA bene avviata vendesi licenza arredamento 2 milioni 500.000, affitto 12.000. Informazioni tel. 734257. 20958 R

NEGOZIETTO vestiario vendesi zona Ippodromo. Telefono 811327, ore 8-10, 13-16. 20974 R ●

OCCASIONE latteria bene avviata zona Chiadino vendesi. Telefonare orario negozio 741744. 71796 R

PRESTITI personali, cessione quinto stipendio impiegati, operai. Informazioni telefono 763336. 40986 R

SALONE centrale vendesi, telefonare 71616 - 795158. 41431 R ●

SOCIETA' alberghiera, assumerebbe albergo in affitto, Trieste, d'intorni. Telefonare 33866 21152 R

VENDESI negozio parrucchiera avviato per ragioni familiari. Telefonare 411712. 71818 R

VENDO centro città alle migliori offerte, drogheria profumeria cartoleria, articoli elettrici in genere, chincaglierie, bigiotterie, sanitari, ferramenta, inoltre vastissima licenza. Cassetta 41419 R ●

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. CON eccezionale VISTA GOLFO e città, in via S. PASQUALE vendonsi appartamenti in elegante palazzina: 3 stanze, cucina; 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, giardini propri e garages. Rifiniture modernissime ed accurate. Mutui fino al 75%. Ufficio vendite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 21156 S

A.A.A.A.A.A.B. PANORAMA RESIDENCE (SISTIANA centro) Iniziansi prenotazioni di eleganti appartamenti in palazzina 1-2 stanze, soggiorno, cucinino; salone, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli, giardino, garage. Assoluta tranquillità. VISTA MARE rifiniture moderne ed accurate. Visione progetti presso l'Ufficio Vendite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco4, tel. 768163. 21158 S

A.A.A.A.A.A.B. VIA FRANCA (paraggi) appartamento in casa signorile; 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, WC, poggiolo, centralnafta, vendesi prontingresso 14.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 21158 S

A.A.A.A.A.A.B. RONCHETO Casetta con giardino 2 appartamentini 2 stanze cucina servizio vendesi 8.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 21158 S

A.A.A.A.A.A.A.B. SIETE sportivi? Moderni? Artisti? Eccovi l'appartamento rispondente alle moderne esigenze in palazzine. Telefonateci 37973. 41112 S

A.A.A.A.A. COMPERO in contanti appartamento nuovo o da restaurare, zona MARINA 4-5 stanze con accessori; inintermediari. Scrivere cassetta 58 S, SPI.

A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE» nuovo complesso residenziale splendida vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis, garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze. PREZZI CONVENIENTISSIMI, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 20992 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE-AZZURRO in costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE tre palazzine signorili, ambientate nel verde con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due, tre quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755-885. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno - cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 20992 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi ultimi appartamenti stanza, soggiorno cucinino, servizi, terrazzino. ATTICO tre stanze, servizi, VASTISSIMA TERRAZZA - possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20992 S

A.A.A.A.A. PANORAMA sul GOLFO palazzine signorili vista panoramica sul golfo, in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA prenotansi appartamenti con salone, una, due, tre stanze, servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono, posteggi auto. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 20992 S

A.A.A.A.A. SISTIANA palazzine signorili, VISTA MARE, vendonsi appartamenti due, tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 7555885. Orario 16-19.30. 20992 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendonsi ultimi appartamenti soleggiati, tre stanze, servizi, centralnafta, giardino e vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755-885. Orario 16-19.30. 20994 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI» zona verde, panoramica, tranquilla, vendonsi appartamenti due, tre stanze, soggiorno cucinino, servizi, terrazze, cantina, acqua calda centralizzata, massimo comfort. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Teleofno 755-885. Orario 16-19.30. 20994 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi ottimi prezzi, due stanze, soggiorno - cucinino, servizi riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 20994 S

A.A.Z. CERCASI magazzino 150-200 mq nei pressi del Borgo Teresiano, pagamento per contanti. Telefonare 69210, 61763 Agenzia Domus. 58 S

A.A. ZONA Romagna Università eccezionale vista panoramica ultimi appartamenti rifiniture signorili 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffitte box ascensore acqua calda centralizzata pronta consegna vendonsi. Telefonare 38827. 41046 S ●

A.I. S. GIOVANNI. PRONTO INGRESSO. 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, tutti comforts, vista mare 7.500.000. IN COSTRUZIONE consegna fine 1972 ancora PIANI ALTI. 2 stanze, saloncino, cucina, terrazze, tutti comforts, posti auto. Mutuo bancario 50 per cento assicurato. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ESPERIA, Imbriani 8; telefonare 29235. 21054 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39 (ROIANO). Complesso vista mare. Appartamenti 2-3 stanze, saloncino, servizi, ampie terrazze. ANCHE GIARDINO PROPRIO. Box privati. MUTUO BANCARIO 50 per cento assicurato. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. PRATICHE GRATUITE e VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ore 14.30 alle 17. Informazioni tel. 29235. 21054 S

A.ACIT. BAIAMONTI. Corso costruzione edificio condominio. Appartamenti 1-2-3-4 stanze doppi servizi ampie terrazze soleggiate, ascensore centralnafta, garage. Contanti minimo 2.500.000. Resto 20 anni, S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A.ACIT. GIULIA (zona) vendonsi appartamenti saloncino, due stanze, cucina, servizi, posto macchina, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21148 S

A.ACIT. VENDESI appartamento centrale rimesso nuovo tre stanze, cucina, bagno, San Lazzaro 3, tel. 68810. 21148 S

A.ACIT. BELLOSGUARDO. Ultimo appartamento in palazzina signorile salone tre stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage ampio giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21148 S

A.ACIT. GARIBALDI ultimo piano vendesi 4 stanze, cucina, doppi servizi, ampi poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Altro VIA M. POLO due stanze, cucina, bagno, centralnafta vista mare. GRETTA tre stanze, cucina, bagno, centralnafta, garage. 10 milioni. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 21150 S

A.ACIT. FABIOSEVERO inizio vendesi appartamento saloncino, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ampi poggioli, terrazza. PONZIANA due stanze, cucina, bagno. San Lazzaro 3, tel. 68810. 21150 S

A.ACIT PALAZZINA zona verde di soleggiata vista mare vendesi, due stanze, soggiorno cucinino, bagno, poggiolo, garage. 11.500.000. BARRIERA vendesi appartamento 5 stanze, cucina, servizi, poggiolo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21150 S

A. LOCALI affari Crispi, Matteotti vendonsi. AGEP - Crispi 14. 41034 S

(Continua in 16.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TENSIONE SPASMODICA PER LA NUOVA MANIFESTAZIONE DEI CATTOLICI NELL'ULSTER

Lo spettro di un'altra strage sulla «marcia» di oggi a Newry

Tutti esortano alla calma (compresa l'ala più estremista dell'IRA): ma si teme che un nonnulla possa rinnovare il bagno di sangue di Londonderry - Imponente schieramento di soldati inglesi

Belfast, 5

A poche ore dalla marcia cattolica indetta per domani a Newry, la tensione nell'Ulster è divenuta estrema: la cittadina nord-irlandese, vicinissima alla frontiera con l'Eire, è presidiata da tremila soldati inglesi, e — a quanto pare — nelle prossime ore sarà raggiunta da un'altra unità di paracadutisti, che sarebbe impiegata come forza di riserva nella manifestazione di domani. Fin da stamane, le forze di sicurezza hanno ripreso a controllare persone e veicoli in tutti i punti di accesso a Newry, ma con poche speranze di cogliere uomini dell'IRA e ancor meno di trovare armi, che si ha motivo di ritenere siano già nella cittadina.

Una dichiarazione congiunta dell'esercito e della polizia, diffusa a Belfast, dice che «è probabile che i terroristi colgano l'occasione di un qualsiasi urto tra dimostranti e forze di sicurezza per scatenare azioni con le armi»; c'è da ritenere — aggiunge il documento — che uomini dell'IRA siano già a Newry. Che domani, assieme ai militanti della «civil rights association» (promotrice della marcia) vi saranno uomini dell'IRA, lo ha implicitamente confermato oggi l'ala dei «provisionals», la più estremista dell'IRA stessa, il cui portavoce a Dublino ha detto tuttavia che «essi non saranno armati, e non saranno là per compiere azioni offensive».

L'ala dei «provisionals» ha tenuto ad assicurare che non consentirà iniziative capaci di mettere in pericolo vite umane durante la «marcia» di Newry, e ha fatto appello ai propri aderenti perché non portino armi su di sé. Anche il movimento «Sinn Fein» (il movimento irredentista irlandese al quale la «IRA» corrisponde sul piano militare) ha anch'esso raccomandato che la manifestazione di Newry si svolga in forma pacifica; esso, tra l'altro, ha annullato un treno speciale che avrebbe dovuto convogliare propri simpatizzanti a Newry.

Analogo provvedimento ha preso l'unione nazionale degli studenti irlandesi che ha revocato il viaggio di vari torpedoni verso l'Irlanda del Nord. Dal canto suo il presidente della sezione di Newry del movimento dei diritti civili ha accennato questa sera alla possibilità che la «marcia» venga annullata, a patto però che il governo di Londra decida di rimettere in libertà i più che 700 cittadini dell'Ulster detenuti senza processo, in base alle note misure di emergenza.

Newry è una cittadina di 13 mila abitanti, cattolici per quasi il 90 per cento; essa (caso molto raro nella storia civica del Regno Unito) è amministrata direttamente dalle autorità di Belfast, in quanto una «campagna per la disobbedienza civile» ha raccolto l'adesione quasi plebiscitaria del personale municipale, paralizzando i servizi pubblici. La «marcia» dovrebbe incominciare domani alle 15, ora locale, dal quartiere residenziale di Derrybeg, e raggiungere dopo circa due chilometri la piazza del municipio; qui sono previsti discorsi della deputatessa al parlamento di Londra Bernadette Devlin, dell'attrice cinematografica Vanessa Redgrave e di altri oratori.

Per quanto riguarda il previsto (e temuto) afflusso di manifestanti dall'Eire, corre voce che il loro raduno possa avvenire a Dundalk, località della Repubblica irlandese non lontana dal confine. Il consiglio municipale di Dundalk ha disposto che alcune autoambulanze accompagnino i dimostranti nel tragitto fino al confine, dove è da presumere che si troverà schierato uno sbarramento di soldati inglesi. Anche dalla parte irlandese del confine si rinnovano questa sera gli appelli ai manifestanti perché evitino ogni provocazione e ogni violenza: esponenti dell'«IRA» hanno confermato che tutti gli aderenti all'organizzazione hanno ricevuto l'ordine di «lasciare le armi a casa».

Negli ambienti governativi di Dublino non si fanno invece commenti in merito alle notizie secondo cui sarebbero stati rafforzati i contingenti dell'esercito dell'Eire dislocati lungo la frontiera: queste notizie parlano anche dell'invio di rinforzi della polizia, di alcuni elicotteri e di ospedali militari da campo nelle zone confinarie. D'altra parte, è stato confermato negli ambienti della polizia irlandese, che vengono accresciute le misure precauzionali a tutela di ditte inglesi nell'Eire, così come di cittadini e diplomatici britannici.

Oggi intanto, a Londonderry, cinque soldati inglesi sono rimasti leggermente feriti dalla esplosione di una bomba e da colpi di arma da fuoco, esplosi contro un convoglio di automezzi militari; anche un abitante del quartiere è rimasto ferito, mentre le finestre e le porte dei caseggiati vicini sono stati danneggiati. Più tardi, alcuni militari britannici hanno risposto al fuoco diretto contro di essi da franchi tiratori; due di questi ultimi sono stati visti cadere colpiti, così come è stato ferito leggermente un soldato inglese. *(Ansa)*

CONTRO PESCHERECCI

INCURSIONE NAVALE dei nordcoreani

Seul, 5

Cannoniere della Corea del Nord hanno affondato un peschereccio sudcoreano e catturato cinque natanti nel corso di un'azione a sorpresa nel Mar Giallo.

Secondo quanto annunciato dal comando del servizio di controspionaggio, cinque imbarcazioni comuniste sono piombate su una decina di pescherecci.

DINANZI ALLA RESIDENZA DI HEATH

Violenti scontri a Londra: 90 feriti

Londra, 5

Dimostranti e poliziotti si sono violentemente scontrati, stasera, a Londra, al termine di una marcia di protesta contro i fatti di domenica scorsa a Londonderry; i disordini sono scoppiati di fronte all'ingresso di Downing Street — la residenza del primo ministro Edward Heath — quando gli agenti di guardia hanno rifiutato ai dimostranti l'autorizzazione di procedere oltre lo sbarramento eretto all'imbocco della strada, per deporre tredici bare di fronte alla porta della residenza.

Poco dopo, una pioggia di bottiglie vuote, barattoli e bastoni è stata lanciata dai dimostranti contro le forze dell'ordine; un gruppo di dimostranti ha cercato di spingere i poliziotti contro lo sbarramento per abbatterlo: guardie a cavallo hanno quindi caricato la folla. I disordini hanno comunque avuto breve durata, e nel giro di poco tempo la polizia è riuscita a disperdere la folla da Whitehall.

Negli scontri i feriti sono stati almeno 90, fra cui 20 poliziotti; una ventina sono stati ricoverati in ospedale, mentre la polizia ha fermato un centinaio di dimostranti. Si è trattato dei più gravi disordini avvenuti a Londra dal tempo delle dimostrazioni di alcuni anni fa contro la guerra del Vietnam, davanti alla ambasciata americana.

(Condensato Ansa - Upi)

HANOI HA DECISO: «no» al piano Nixon

Hanoi, 5

Il governo della Repubblica democratica vietnamita ha ribadito oggi «in modo fermo di non accettare l'ingannevole "piano di pace" del Presidente Nixon e di appoggiare senza riserve la soluzione in sette punti del governo rivoluzionario provvisorio del Vietnam del Sud, i cui due problemi chiave sono stati precisati». In questi termini si esprime una dichiarazione ufficiale diramata stasera dal governo di Hanoi.

I «due problemi chiave» sono 1) il ritiro delle truppe statunitensi e 2) le dimissioni del Presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu e la fine della politica di vietnamizzazione. *(Ansa)*

DISORDINI ALL'ATENEO

FERITI E ARRESTI a Valencia

Valencia, 5

In seguito a violenti incidenti avvenuti ieri tra studenti e polizia, l'università di Valencia è stata chiusa a tempo indeterminato. Negli scontri, secondo fonti della polizia, 7 agenti sono rimasti lievemente feriti e 67 studenti sono stati arrestati.

Gli incidenti sono scoppiati dopo che alcune centinaia di studenti avevano tenuto una riunione non autorizzata nella facoltà di medicina per discutere rivendicazioni di carattere accademico analoghe a quelle che hanno condotto due settimane fa a violenti scontri nell'università di Madrid. *(Ansa)*

PORTAEREI IN DIFFICOLTA'

L'«ARK ROYAL» in balia del vento

New York, 5

Poco è mancato che la tramontana che da 48 ore spazza la valle dell'Hudson a una velocità di 75 chilometri orari non trasformasse in un disastro, ieri l'ingresso della portaerei inglese «Ark Royal» nel porto di New York. Scortata da rimorchiatori e vascelli della «guardia costiera» la grande unità si era appena ormeggiata nell'Hudson di fronte a Manhattan, quando un colpo di vento l'ha fatta sbattere di prua contro una gigantesca boa d'ancoraggio le cui catene si sono spezzate come fuscelli.

In balia di se stessa, e priva di controllo essendo le macchine già ferme, la portaerei si è trovata con la fiancata sinistra sottovento e rullando fortemente ha quasi investito due rimorchiatori. Per farle riacquistare il controllo è stato necessario l'intervento di otto rimorchiatori dopo di che l'«Ark Royal» ha preferito lasciare l'Hudson per ancorarsi all'ingresso della baia di New York a ridosso del ponte «Varrazzano». *(Ansa)*

TENSIONE NELL'ISOLA MEDITERRANEA

Makarios sfugge a un complotto?

Gruppi armati sarebbero sulle montagne Atene denuncia l'arrivo di armi ceche



Atene, 5

La tensione sale nell'isola di Cipro per la scoperta di un complotto organizzato per rovesciare il Presidente Makarios, come annunciano i giornali greci e ciprioti. Le notizie di un complotto contro Makarios, anche se messo in dubbio da alcuni giornali di Cipro, è stato confermato da fonte competente cipriota.

Misure speciali di sicurezza sono state adottate nell'isola, la polizia è in stato di allarme, barricate sono state erette in alcuni punti strategici della capitale, tutte le automobili sono perquisite, nel medesimo tempo centinaia di agenti della polizia compiono indagini nella zona montagnosa di Metsero alla ricerca di gruppi armati apparsi di recente in alcune zone. Il governo cipriota ha confermato la sua intenzione di rafforzare la polizia: duemila uomini si aggiungeranno alle forze attuali per «far fronte alle azioni intraprese dal generale Grivas da mesi nell'isola».

La polemica sulla introduzione di armi acquistate in Cecoslovacchia e fatte giungere nell'isola prosegue, frattanto, tra Atene e Nicosia. Il governo cipriota ha smentito l'importazione segreta di quantità di armi, definendo tali notizie «infondate». Si parla sulla stampa di quindicimila armi automatiche importate di recente e destinate ai sostenitori di Makarios. Il governo greco avrebbe chiesto all'arcivescovo di ordinare che tali armi vengano raccolte nei magazzini, sotto il controllo comune di greci e ciprioti.

Il sottosegretario agli esteri greco Xantopulos Palamas ha smentito tuttavia che il governo greco abbia presentato una formale protesta al governo cipriota contro l'importazione di armi cecoslovacche. «La Grecia non interferisce negli affari interni dell'isola», ha detto Palamas nel corso della sua conferenza stampa settimanale. *(Ansa)*

ACCORDO S. U. - GRECIA

IL PIREO BASE DELLA VI FLOTTA

New York, 5

Gli Stati Uniti e il governo ellenico hanno raggiunto un accordo di principio per fare del porto ateniese del Pireo il principale porto di attracco della sesta flotta e per trasferire nella regione, nei prossimi due anni, circa 10 mila americani tra militari e civili. Lo hanno riferito oggi funzionari del Dipartimento di Stato che hanno aggiunto che l'accordo, concluso attraverso i normali canali diplomatici, è inteso a migliorare il morale della marina e ad incrementare gli arruolamenti volontari mediante l'avvicinamento delle famiglie.

A meno di improvvise difficoltà, circa 50 ufficiali e altri dipendenti della marina americana dovrebbero raggiungere Atene nei prossimi tre mesi per il lavoro organizzativo. Una squadra di quattro incrociatori dovrebbe essere quindi stanziata al Pireo e ad essa dovrebbero aggiungersi, entro due anni, una portaerei e altre navi appoggio. *(Ansa)*

TRAGICA COLLISIONE FRA DUE MACCHINE A CAMPOFORMIDO

UDINE: MUORE NELL'AUTO IN FIAMME DOPO LO SCONTRO

Improvviso l'incendio prima che la vittima fosse soccorsa Due feriti nel pauroso schianto: uno è in pericolo di vita

Udine, 5

Un morto e due feriti, di cui uno in gravissime condizioni, costituiscono il pesante bilancio di uno scontro fra due auto, accaduto questo pomeriggio, verso le 16.30, sulla Pontebbana, all'altezza del ristorante «Carosello», in comune di Campoformido, a pochi chilometri da Udine. Nello scontro ha perso la vita Mario Miconi di 36 anni, da Udine, carbonizzato nell'auto incendiatasi dopo l'urto.

All'ospedale cittadino sono stati inoltre ricoverati con un'autolettiga dei vigili del fuoco di Udine i passeggeri della seconda auto coinvolta nell'incidente, l'idraulico Sergio Fabro di 26 anni, da Basaldella, e Lodovico Mattiussi di 31 anni, abitante a Udine in via Pozzuolo. Il primo è stato accolto con prognosi riservata per trauma cranico e stato di coma; per il secondo invece i sanitari hanno emesso prognosi di 40 giorni, avendogli riscontrato la frattura della gamba sinistra e numerose altre contusioni.

La dinamica dell'incidente, che ha causato un'interruzione del traffico sull'importante arteria per oltre tre ore, è stata ricostruita dai carabinieri del pronto intervento di Udine: il Miconi, che viaggiava sulla sua «Fiat 850» in direzione di Udine, avrebbe girato a sinistra per entrare nel parcheggio del ristorante proprio mentre dalla direzione opposta proveniva a forte andatura la «Fiat 125», guidata dal Fabro. L'urto è stato violentissimo e la «850» è stata scaraventata a parecchi metri di distanza.

Poco dopo, prima che qualcuno potesse estrarre il conducente della «850», la vettura ha preso fuoco e ogni tentativo di soccorrere il Miconi è risultato vano. A nulla è valso il pur tempestivo intervento dei vigili del fuoco. Sul posto è poi intervenuto anche il procuratore della Repubblica di Udine, dott. Drigani. Dopo circa tre ore il traffico è stato ripristinato a senso unico alternato.

C. R.

Scontro sull'Adriatica Tre anconetani uccisi

Ravenna, 5

Tre anconetani sono morti in un incidente stradale accaduto oggi sulla statale adriatica, a Glorie di Mezzano, a una decina di chilometri da Ravenna. La «500», sulla quale viaggiavano i tre si è scontrata frontalmente, mentre procedeva verso Ferrara, con una BMW 2000 guidata da Adelmo Andraghetti di 50 anni, residente a Pontelagoscuro (Ferrara), che proveniva dalla direzione opposta e aveva effettuato il sorpasso di una colonna di veicoli.

La «500» è stata scaraventata in un fossato al bordo della strada e l'altra automobile le si è ribaltata addosso. Due donne che erano nella «500» sono morte sul colpo. Si tratta di Angela Girelli di 41 anni e di Maria Udina, rispettivamente moglie e madre della terza vittima che era alla guida, Luciano Benci di 49 anni. Il Benci, che era rimasto gravemente ferito, è stato dapprima trasportato all'ospedale di Alfonsine (Ravenna) e quindi nel centro di rianimazione dell'ospedale di Ravenna dove, però, è morto.

UN DURO COLPO AI «GUERRIGLIERI URBANI»

Arrestati in Turchia quattordici terroristi

L'accusa: volevano instaurare «l'ordine marxista»

Ankara, 5

Dieci uomini e quattro donne accusati di appartenere ad una cellula terroristica di sinistra sono stati arrestati ad Ankara nel corso di tre operazioni compiute dalla polizia in altrettanti appartamenti della capitale turca. Gli arresti sono stati compiuti la notte scorsa ma soltanto oggi la polizia ne ha dato notizia.

Il comunicato diramato stamane afferma che i poliziotti hanno sequestrato due mitra, tre bombe a mano, sette pistole, un fucile da caccia, quattro sacchi di polvere da sparo, materiale per fabbricare bombe ad orologeria e false carte di identità.

I terroristi, ha dichiarato il capo della polizia Ismail Hakki Demirel, sono stati arrestati dopo che avevano cercato di incassare fraudolentemente in una banca 82 mila lire turche (circa tre milioni di lire). Questa somma, secondo Demirel, doveva servire a finanziare attività di guerriglia urbana.

Tra i quattordici attivisti del «fronte dell'esercito di liberazione turco» arrestati figurano Kenan Gungor, uno studente di 20 anni che era ricercato in relazione a una rapina a una banca di Smirne lo scorso mese di luglio, e Fewzi Bal che sarebbe già riuscito a sfuggire nel corso di un'altra caccia ai terroristi, conclusasi recentemente a Istanbul con l'arresto di Nahit Tore, uno dei dirigenti dell'organizzazione clandestina.

La polizia ha dichiarato che la operazione che ha condotto all'arresto dei 14 attivisti è stata compiuta la notte scorsa dalle forze dell'ordine, col favore del coprifuoco attualmente in vigore nella capitale turca. Tutte le persone arrestate sono state tradotte davanti al tribunale dello stato d'assedio, sotto l'accusa di «aver tentato di instaurare un ordine marxista-leninista in Turchia». *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

Il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE, i REVISORI dei CONTI, la PRESIDENZA e il PERSONALE dell'Istituto Professionale per l'Industria e lo Artigianato di Gorizia partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

COMM.

Vittorio Monolo

per lunghi anni Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Professionale per l'Industria di Gorizia.

Partecipano al lutto:
- dott. GIOVANNI BAUM
- dott. FERRUCCIO VERONESE
- ing. MARIO MACUZ
- sig. ENZO VAROTTO
- cav. LUCIO GRIGOLON
- dott. DOMENICO VINCIARELLI
- dott. COSTANTE DE LORENZI
- dott. LEONARDO CRISTIANI
- prof. LUIGI MARTINA
- prof. VINCENZO CARAVAGLIO
- prof. GIORGIO BUDA DANCEVICH
- sig. GIUSEPPE PINTO.

L'ASSOCIAZIONE degli INDUSTRIALI della provincia di Gorizia si associa al lutto per la scomparsa del

COMM.

Vittorio Monolo

che per lunghi anni fu componente del consiglio direttivo.

Gorizia, 6 febbraio 1972.

SILVIO e BRUNA MAZZOLA e ANNA ZULIANI partecipano al dolore della famiglia Monolo per la morte del carissimo amico

COMM.

Vittorio Monolo

Gorizia, 6 febbraio 1972.

AGOSTINO e FRANCO MAJO si associano al lutto della famiglia Monolo per la scomparsa del

COMM.

Vittorio Monolo

Gorizia, 6 febbraio 1972.

La famiglia ITALO MEDEOT si associa al dolore della famiglia Monolo per la perdita dell'amico

COMM.

Vittorio Monolo

Mossa, 6 febbraio 1972.

† Ieri, 5 febbraio, si è spenta la nostra cara Mamma

Anna Merlak

Ne danno il triste annuncio il figlio OTTONE con la moglie SERAFINA, il figlio DANILO con la moglie ANNA e la figlia MARIA col marito VITTORIO, i nipoti e i pronipoti tutti.

I funerali avranno luogo domani 7 febbraio, alle ore 15.15, dall'abitazione di via Soncini 103, per la chiesa e il cimitero di Servola.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

† Ieri è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Pascutti

di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli SEVERINO e LEONARDO, la nuora, i nipoti, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 7 febbraio, alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale.

Monfalcone, 6 febbraio 1972.

Commosse per le attestazioni di affetto e stima tributate al loro caro

Carlo Ongaro

ringraziamo sentitamente quanti hanno voluto onorarne la memoria.

Un pensiero riconoscente alla Direzione, colleghi e dipendenti delle Sedi INAIL.

Famiglie: ONGARO-FUMOLO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, con questo mezzo ringrazio i parenti, i colleghi, gli amici e tutte le gentili persone che hanno partecipato al mio dolore per la perdita del mio caro papà

Carlo Viscovich

La figlia MARIA

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vincenzo Valli

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

Famiglie VALLI e PILASTRO

Nel I tristissimo anniversario della sua scomparsa il

GRAN UFF. DOTT.

Alberto Melchiori

viene ricordato con il più profondo cordoglio.

Domani lunedì 7 febbraio nella chiesa di San Francesco di Paola in via Manzoni a Milano saranno celebrate SS. Messe di suffragio alle ore 7.30, 8.30, 10.30, 18.30.

Milano, 5 febbraio 1972

RINGRAZIAMENTO

La famiglia non potendo farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa dello

ING.

Giorgio Tarantino

Mestre-Trieste, 6 febbraio 1972.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Bruno Ussai

la famiglia Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

†

Tragico incidente stroncava immaturamente

Livio Volpi

Lo piangono la moglie MARIELLA con i figli GIANLUCA e FEDERICA, il fratello MARIO con PINUCCIA e MARCO, il cognato Don PIERO MENGOTTI, il suocero ed i parenti tutti.

La cara salma sarà traslata dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore di Trieste e la funzione religiosa avrà luogo, martedì 8 febbraio alle 15, nel Duomo di Monfalcone.

Per volontà dell'Estinto la famiglia non prenderà il lutto. Non fiori ma opere di bene.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono profondamente parte al dolore le famiglie ALFREDO e MARIO VERNIER.

Partecipano al lutto:
- PINO e FRANCA COZZOLINO
- GIANNI e RINA MINNECI
- EMANUELE e MATILDE NOE'
- NICOLO' e LUCIANA LUCCHETTA.

La CANTIERI ALTO ADRIATICO partecipa al lutto della famiglia Volpi per la tragica perdita del suo leale e valente collaboratore.

Livio Volpi

Muggia, 5.2.1972

†

Il 3 febbraio è mancato al nostro affetto il

DOTT.

Ennio Pellegrini

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie MELI, le cognate, la nipote LAURA con il marito BRUNO e il figlio ROBERTO e i parenti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il 5 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Lucchi

Pensionata ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella PINA (assente), i nipoti, i pronipoti e l'affezionata amica FERNANDA SCROBOGNA e famiglia.

I funerali seguiranno domani 7 corr. alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Albino Paoletti

si è spento ieri 5 febbraio.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARY, i figli FRANCO, ENZO, ARIO, il fratello BRUNO, le nuore e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, 7 febbraio, alle ore 14.30, partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

† Luigia Vrabez v. Krisek

si è spenta serenamente il 4 febbraio.

Ne danno l'annuncio la nipote e i pronipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 7 gennaio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosso per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate alla mia cara

Maria Misdaris nata Bonazza

impossibilitato a farlo singolarmente ringrazio di cuore tutte le gentili persone che hanno partecipato al mio dolore.

Un particolare grazie ai sigg. medici e al personale del Reparto di Rianimazione e Ortopedico e al personale dell'Istituto e Orto Botanico dell'Università degli Studi di Trieste.

il marito ANTONIO

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PRASEL ringrazia commossa la Direzione e i colleghi della «Esso», di Trieste e Roma e quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del caro Estinto.

Rocco Prasel (Prassel)

Domani ricorre il 1.o anniversario della morte di

Antonio Millo

I FAMILIARI Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel secondo anniversario della morte di

Marcolina Ongaro

il marito e i figli, con immutato rimpianto La ricordano a quanti Le vollero bene.

Francesco Piemonte

A sei mesi dalla scomparsa, la moglie, i figli, i nipoti, le nuore, il genero e la pronipotina, profondamente dolenti ma sempre sorretti dal luminoso esempio della Sua vita retta ed operosa ne rievocano la memoria amatissima.

†

Ieri 5 febbraio, munita dei conforti religiosi, è mancata all'immenso affetto dei suoi cari

Beatrice Fonda ved. Lamberti

di anni 103

Ne danno il triste annuncio i figli ALDO con la moglie PIA, MARIA ed EGONE con la moglie ERMINIA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante Conte Dott. Renato de Portada per le solerti cure prestate.

I funerali avranno luogo domani lunedì 7 febbraio alle ore 9.45 partendo dall'abitazione di via Giulia 3.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano vivamente addolorati al lutto:
- SERGIO e AUGUSTA BORRI
- famiglia MANDIC

† All'Ospedale «Villa San Giusto» di Gorizia, con i conforti della fede, si è spenta a 71 anni

Giorgina (Gina) Movia ved. De Nobili

Il dott. LUIGI MARIZZA e famiglia, le affezionate amiche RAIMONDA e MARIA BADIN ved. MORANDO, IDA e ADRIANO DEL BIANCO, partecipano il decesso.

I funerali seguiranno a Gradisca domani, lunedì 7 febbraio, alle ore 15, nella chiesa dell'Addolorata.

Gorizia-Gradisca, 6.2.1972.

(Premiata Imp. Preschern, tel. 9155)

Si associano le affezionate amiche NERINA e GIULIA e le famiglia BADIN-BONINO.

†

Gianna Boduli

si è spenta ieri sabato 5 febbraio.

Ne danno il triste annuncio l'addolorato marito unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 7 febbraio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

†

E' mancato improvvisamente il nostro caro

Giuseppe Zucca

da Capodistria

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ROSINA, i figli MARUCCI, NINO e PAOLA, i generi, la nuora, i nipoti, le sorelle, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 7 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella di via Pietà.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Giuseppe Skorepa

si è spento il giorno 3 febbraio

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio i figli VITTORIO e MARIOLINA in RUZZIER, il genero LUCIANO e la cognata MARIA ved. FABRIS.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara

Mariuccia

ringraziamo tutti coloro che con la personale partecipazione, con elargizioni o in altro modo hanno voluto ricordarLa.

Famiglie PIEROBON - DEL LINZ - MAITAN - KALIN

Profondamente commossi per le numerose attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Pietro (Uci) Babich

ringraziamo di cuore i condomini di via Patrizio, tutti gli amici e la Società Sportiva «Campanelle» che hanno voluto partecipare al nostro dolore.

La MOGLIE e i parenti tutti

RINGRAZIAMENTO

I congiunti di

Massimiliano Contento

profondamente commossi, ringraziano tutte quelle care persone che in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

Un grazie particolare al dott. Pietro Antonini per le lunghe cure prestateGli.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi Florit

Cavaliere di Vittorio Veneto
Sottufficiale Carabinieri in congedo

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare all'Associazione Carabinieri.

I FAMILIARI

Nel settimo triste anniversario della scomparsa di

Raoul Girotto

la mamma, la sorella e la fidanzata Lo ricordano con accorato rimpianto e immutato affetto.

†

Il 5 corr. è mancato al nostro affetto

Giovanni Vidali

Funzionario F.S.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GISELLA, la figlia VERA, i cognati, il cugino CARLO BALBI e famiglia e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 7 corr. alle ore 11 partendo dalla Cappella della via Pietà.

Prendono viva parte al dolore della famiglia i componenti la DIVISIONE MOVIMENTO delle Ferrovie dello Stato.

† Il giorno 4 febbraio è spirata serenamente

Maria Giorgi v. Michelini già v. Tapeiner

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, i figli, il genero, le nuore, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 7 febbraio alle 10.45 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Partecipa al lutto la famiglia STAZZEDONIG.

Si associano al lutto le famiglie CEI - COLARICH - VRH - JUST - PRAMALICO.

† Ieri 5 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Saksida

Ne danno il triste annuncio la moglie VALERIA, le figlie MARIA GRAZIA con il marito GIUSEPPE MANSI e la nipotina ALESSANDRA, SILVIA con il marito FABIO SCHIBERNA, LUCIA, il figlio FRANCESCO, la sorella e il nipote, il fratello e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 7 gennaio alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono parte al lutto i colleghi del figlio Francesco.

† Il giorno 4 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Blasi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie FRANCESCA, le figlie DORINA ed ELDA con le famiglie (assenti), VALERIA col marito NEREO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 7 febbraio alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

† Il 4 corr. è mancato improvvisamente

Francesco Vardabasso (Baster)

Ne da il triste annuncio la moglie ANTONIA, le sorelle, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 7 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Anna Vrabez v. Bologna

ringraziamo sentitamente tutti i nipoti, parenti, i carissimi amici e conoscenti che hanno partecipato al nostro grande dolore.

Le figlie e i generi

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Eleonora

ringraziamo tutti, parenti, amici, conoscenti e componenti la Ditta Bonifacio.

Fam. MORATTO

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Sosic

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore e in particolare i medici e il personale della Clinica Chirurgica dell'Ospedale Maggiore.

I FAMILIARI

Nel quarto anniversario della scomparsa della cara mamma

Giuseppina Maiocco

i figli NIVES e LUCIANO unitamente alle nuore e alle nipoti La ricordano con accorato rimpianto a quanti Le vollero bene.

6-2-1971 — 6-2-1972

Nel I anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile

Attilio Cossani

Lo ricordiamo con immutato affetto.

I FAMILIARI

Nel decimo anniversario della scomparsa del caro

Giulio Vizzaccaro

la moglie, i figli e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

A. COMMERCIALE iniziata costruzione palazzina signorile. Vendonsi appartamenti tristanze, salone. AGEP - Crispi 14. 41036 S

A. MUGGIA appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, cucina, biservizi, ampie terrazze panoramiche, mutuo ventennale prenotansi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 370 S

A. ROMAGNA vendesi saloncino, tristanze, biservizi, giardino, garage, cantina. AGEP - Crispi 14. 41028 S

Z. ROZZOL prossima consegna vendiamo bellissimi appartamenti con finiture di pregio disponibile attico con mansarda. Impredil, S. Francesco 11, tel. 790582. 71836 S

A. VIGNETI zona soleggiatissima, iniziata costruzione, vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze. Forti facilitazioni pagamento. AGEP - Crispi 14. 41026 S

ACCOGLIENTI luminosi appartamenti 1-2-3-4 stanze terrazze giardini privati contanti da 3.800.000 in poi, mutui accordati, vendonsi. Telef. 767993. 41301 S

ACQUISTASI bistanze stanzetta accessori non nuovo libero anche casetta inintermediari telefonare 724315 ore 12-14. 41251 S

ACQUISTEREBBESI appartamento tristanze oppure doppio appartamento bistanze. Cassetta 41241 S, SPI.

ACQUISTEREI box autovettura paraggi via Locchi. Tel. 68227. 20956 S

ACQUISTO seminuovo 2 stanze, servizi, telefonare 69163 domenica, feriali, pomeriggio, inintermediari. 41441 S

AFFARONE liberi, camera cucina, orto 4.850.000, tristanze, accessori riscaldamento 7 milioni 950.000, nuovo 9.700.000, camera cucina d'Azeglio 750 mila, tristanze d'Azeglio 3 milioni 500.000, stabile vuoto vendo, facilitazioni telefonare 31335 - 730689. 21122 S

APPARTAMENTI ATTICO LOCALI D'AFFARI in casa nuova zona via Manzoni-Pascoli, tutti comfort finiture signorili, agevolazioni mutui. Telef. 750059 ore ufficio. 20988 S

APPARTAMENTI varie grandezze due tre quattro cinque stanze accessori rifiniture pronto ingresso zone Viale Ippodromo Viale R. Sanzio vende direttamente Impresa Chermetz-Crismani via Roma n. 20. 41267 S

APPARTAMENTI panoramici periferia diverse grandezze, possibilità mutui agevolati VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 41411 S

APPARTAMENTO due stanze cucina accessori riscaldamento acqua centrale inintermediari vendo telef. 728789. 40976 S

APPARTAMENTO paraggi BROLETTO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 20583 S

APPARTAMENTO paraggi via REVOLTELLA 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4. 20583 S

APPARTAMENTO seminuovo viale D'ANNUNZIO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, vende 8.700.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 20583 S

APPARTAMENTO SEMINUOVO VIA PICCARDI, salone cucina 3 stanze centralnafta verande poggiolo. Tel. 70785 ore 13-15, tel. 740237 ore 15.30-18. 20990 S

BENUSSI 8/3 per contanti vendesi box auto doppio. Telefonare 821597. 71848 S

BOX auto paraggi Piccardi Conti Donadoni comprerei contanti. Cassetta SPI 20217 S

CASETTA 3 stanze cucina gabinetto bagno cantina ripostiglio orto panoramica Muggia Colarich 77 telef. 233117. 41159 S ●

CERCASI terreno edificabile zona Opicina. Telefonare al 763890. 21044 S

CERCO villa con terreno paraggi Barcola Opicina acquisto o permuto con appartamento extra lusso. Cassetta SPI, 20539 S.

COMMERCIALE panoramicissimi, signorili, 2-3 stanze, salone, terrazza, giardino pensile proprio posto macchina ARIA CONDIZIONATA libero anche attico, superattico, CIVIDIN & SERPO 35-664 Canalpiccolo 2. 46 S

COMPERO casetta con terreno in periferia. Tel. 722605. 41331 S

COMPERO casetta, villino, orto, giardino oppure terreno altipiano vicino. Telefono 35503 mattinata feriali. 21064 S

CROCIFERI (pressi HORTIS) 1, 2, 3 stanze, cucina, WC proprio da lire 2.900.000 in poi. FACILITAZIONI PAGAMENTO. LOCALI D'AFFARI. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30.. Informazioni telefonare 29235. 21054 S

COMPERO 2 stanze, camerino, bagno cucina riscaldamento ascensore escluso intermediari. Cassetta 41279 S, SPI.

D'ANNUNZIO due appartamenti due stanze stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo vendo telefono 763279. 41177 S

DOPPIO ingresso lussuoso centrale 4 stanzoni stanzino due poggiuoli servizi termosifone autonomo ascensore scantinato 150 mq vendo 18 milioni non trattabili telef. 758466. 20565 S

FLAVIA 2 stanze cucinino bagno poggiolo ripostiglio cantina comfort soleggiato vendo. Telef. 821505. 20986 S

FORAGGI 2 stanze stanzetta servizi 6.800.000, altro bioccato 4.400.000 vendonsi facilitazioni. Amm.ne Crispi 9. 41287 S

GORIZIA vendesi terreno mq. 1000, bellissima posizione. Informazioni pomeriggio, via Paolo Diacono 56. 5429 S

GRADO agenzia ALS telefonare 80761 varie occasioni appartamenti prezzi convenientissimi. 5394 S

GRADO fronte spiaggia città giardino vista a mare palazzina retrostante nuovo stabilimento sabbiature vendonsi appartamenti con 1-2-3 stanze. Consegna giugno 1972. Possibilità mutuo e dilazioni pagamento. Informazioni e prenotazioni: Marin, viale Italia 36, Grado, telefoni 81170-80914. 467 S

GRADO appartamento centralissimo v.le Principale mq 150 circa anche trasformabile due appartamenti vendesi telefonare 2813 Gorizia. 71462 S

HABITAT via Artemisio nella conca verde di Cologna. Collegamenti diretti centro, parcheggi privati. Vendonsi in cantiere appartamenti tutti comforts. Disponibile meraviglioso duplex adatto rappresentanza, prezzo medio centomila mq. Impresa Steinbach, telefono 421280 ore 18-19. 41347 S

LIGNANO Sabbiadoro, appartamento due stanze, soggiorno, accessori, ascensore, centralnafta, vendesi. Visitabile oggi dalle 10 alle 16, viale Venezia 10 porta 19. 41365 S

LOCALE negozio mq 56 nuova costruzione via Mascagni (capolinea filobus 19) pronta consegna vende o affitta impresa. Telefono 31084. 20571 S ●

LOCALI liberi San Giacomo, Paduina, Crispi, altro attualmente bar, vendonsi, facilitazioni pagamento, telefonare ore ufficio 35126. 21122 S

LOCALI 80, 300, 1100 mq adatti negozi, depositi, autorimessa. Vende privato, facilitazioni, telefonare 815356 - 35988. 21122 S

MONFALCONE attico signorile salone 2 matrimoniali stanzetta biservizi ripostiglio terrazza box vendesi. Telefonare Trieste 29566. 41383 S ●

MONTEBELLO ultimo appartamento 2 stanze, comforts, III p., prontingresso, 8.200.000, mutuo 70% - 35-664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

MUGGIA attico panoramicissimo, stanza, cucina, salone mq 30 (trasformabile due stanze), mutuo 6.000.000 approvato, interessi 7,70% - 35-664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

OCCASIONE appartamento occupato Bonomo, vendesi 3 milioni 300.000, acconto 950.000, rimanenza 30.000 mensili, telefonare 35126. 21122 S

OCCASIONE vendesi 5.400.000 soleggiato appartamento centrale pronta entrata. Telefonare 414035. 41343 S

OCCASIONE appartamentino 2 stanze cucina grande bagno ripostiglio terrazza vendesi 9 milioni 500.000. Informazioni telefono 734257. 20958 S

OCCASIONI 1.900.000, 2.500.000, 5.500.000, 7.500.000 vendiamo appartamenti belli liberi; altri occupati investimento capitale vendiamo. Telef. 767993. 41301 S

OPICINA località Villa Carsia terreni fabbricabili zona D 1 lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Tel. 761909 feriali 9-12, 16-18. 20816 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE: SAN PASQUALE 113, autobus 11, zona verde, finiture accurate, prontingresso, salone, 2 stanze, doppi servizi, posto macchina, cantina, quota contanti 5.000.000, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE corso costruzione BROLETTO appartamenti 2 stanze, soggiorno, tutti confort, quota contanti 3.000.000, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE attico panoramico, salone, 2 stanze, cucina, 2 terrazze, tutti confort, paraggi ROSSETTI, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE GRIGNANO VILLA 7 stanze, 5000 mq parco, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE DUINO VILLA lussuosa tutti confort, 4 stanze, salone con caminetto, terrazza panoramica, garage per 2 macchine, campo bocce, giardino 1800 mq, bagno privato, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE ZONA COMMERCIALE, panoramici, saloncino, 2-3 stanze, doppi servizi, terrazza, box auto, cantina, giardino proprio, quota contanti 25%, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia, P.zza Ponterosso 3, vende Torrebianca, piano IV, cucina, 4 stanze, stanzetta, terrazza, tel. 38102. 91 S

PALAZZINE costruzione dominanti golfo, 1-2-3 stanze salone cucina servizi terrazze garage, OGNI APPARTAMENTO GODE DI PROPRIO GIARDINO RECINTATO. Prezzi da 8.700.000 in poi. Informazioni telef. 734257. 20958 S

PRESSI Perugino stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, poggiolo, vendesi libero Immobiliare VESTA, Gallina 4. 41411 S

PRIVATO vende due stanze soggiorno servizi garage orto contanti 8.600.000 via Vulsone telefono 765729. 41263 S

PRIVATO vende appartamento, ultimo piano, Scala Santa anche ammobiliato, soggiorno, camera, cucinetta, bagno, ripostiglio, due poggioli, centralnafta, ascensore, telefono 410903. 71864 S

RENDITA netta 6,5 per cento appartamenti affittati nuova costruzione 11 milioni vendonsi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 370 S

SEMINUOVO vista mare, ultimo piano, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, poggiolo, posto macchina, vendesi, telefonare 70789. 41429 S

SETTEFONTANE piano VI, 3 stanze, cucina, servizi separati, veranda, poggiolo vendesi affittato 12.300.000 CIVIDIN & SERPO 35-664. 46 S

SISTIANA appartamenti in palazzina consegna primavera signorili vende impresa. Rivolgersi albergo Alla Lampara. 71140 S

SISTIANA appartamenti vista mare, 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi da 10.600.000 Appuntamenti telef. 20283. 41303 S

SISTIANA appartamento soggiorno cucinino letto bagno ampia soffitta 6.500.000. Telefonare 20283. 41303 S

SISTIANA vendo 5 appartamenti 4 stanze e accessori. Telefono 20196. 40370 S

SPAZIOSO appartamento tristanze accessori angolo Rossetti Pietà vendesi otto milioni. Telefonare 762441. 21008 S

TERRENO costruibile mq 3000 alberato strada acqua luce vendesi Sales 56. 20523 S

TERRENO edificabile vendesi Portogruaro - Giussago zona nuovo insediamento industriale. Telef. 763890. 21044 S ●

TERRENO per deposito-posteggio camion, dò in affitto, telefonare 815356 - 35988. 21122 S

TOR S. PIERO (ROIANO). Ultimi appartamenti 2-3 stanze, stanzetta, stanzino, bagno, cucina, cantina da lire 4.500.000 in poi. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 16-17.30. Informazioni telefonare 29235. 21054 S

UFFICIO o abitazione 400 mq, ascensore, riscaldamento autonomo vendesi per 40.000.000 pressi stazione centrale. Telefonare 796350 dalle 11 alle 12 e dalle 18 alle 19.

VENDESI ufficio centralissimo 6 vani servizi mq 150. Alabarda, Battisti 2, tel. 29566. 41383 S ●

VENDESI due appartamenti e negozio in Lignano Pineta, posizione centrale. Rivolgersi presso Agenzia Immobiliare Odorico, via Centrale, telefono 71391 Lignano. 20818 S

VENDESI casetta, cortile, liberi, Servola e terreni edificabili Gamma, Mazzini 30, III p. tel. 68537. 41203 S

VENDESI privatamente paraggi Stazione 2 camere cucina wc ultimo piano buono stato telefonare 14-17 telef. 418655. 20575 S

VENDO quartiere grande paraggi piazza Borsa II p. per qualsiasi servizio. E magazzino mq. 130 per deposito paraggi Montebello, o affitto. Tel. 772064. 41363 S

VENDO terreni costruibili lottizzazioni nuove bellissimi servizi Muggia Noghere Cattinara da lire 1200 mq. Tel. 272977. 41299 S

VIA dei Porta (Piccardi) piano IV, nuovo, panoramico, 2 stanze, comforts, 11.500.000 - CIVIDIN & SERPO 35-664.

VIA Gatteri (Ospedale) vendesi appartamento signorile 3 stanze cucina biservizi poggioli. Alabarda, Battisti 2, tel. 29566. 41383 S ●

VIA Veruda prossima consegna I p., 3 stanze, cucina doppi servizi, 13.000.000 CIVIDIN & SERPO 35-664. 46 S

VICOLO SCAGLIONI (via Rossetti) appartamenti diverse grandezze in palazzine signorili prenotazioni Impresa Puia S. Francesco 14 tel. 61903. 41040 S

VILLA VICENTINA (Cervignano) complesso residenziale moderno sicuro investimento capitale 8% week-end tutto lo anno, appartamenti 1-3 stanze, soggiorno, box-auto, riscaldamento, acqua calda a consumo, prezzi convenientissimi, minimo 5.500.000 - vendite 35-664 CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2, Trieste. 46 S

VILLE vendonsi zona Cervignano, Aquileia, Monfalcone. Telefono 81266 Grado 9-12. 222 S

VILLETTA casetta nuova o da restaurare cerco urgentemente Carso telefono 732418 ore pasti. 41044 S

ZONA Cavana 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, libero vendesi Immobiliare VESTA, Gallina 4. 41411 S

ZONA Montebello prontingresso 3 stanze cucina tutti confort 2 poggioli grande terrazza posto auto vendesi contanti telefono 793898. 41022 S

ZONA Cacciatore primingresso 2 stanze, soggiorno, cucina o cucinino panoramici vendonsi con mutuo. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 370 S

Z.Z. OPICINA Via Nazionale di fronte tiro a segno, prossima consegna APPARTAMENTI. Impresa PETRA, tel. 37-246. Prenotazioni in cantiere 14-16, giorni festivi 11-13. 40984 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

SETTIMANA bianca al Nevegal lire 24.500, ski-pass escluso. Hotel San Martino, telefono 0437-25111. 40382 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice, sollecito, Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre ottomila autentiche, vantaggiosissime proposte matrimoniali, ogni ceto sociale. Ultratrentennale esperienza, moralità, riservatezza. Scrivere fiduciosamente Istituto Focolare - Eustachi 45 - Milano. 5074 U

BELLA presenza colta, conoscerebbe 38-48-enne scopo matrimonio. Cassetta 21076 U, SPI.

CINQUANTENNE possidente relazionerebbe scopo matrimonio con molto bella nullatenente amante casa offerte dettagliatissime massima serietà discrezione. Cassetta 41020 U, SPI.

LAUREATO trentottenne sposerebbe signorina affabile buone condizioni sociali. Cassetta 41181 U, SPI.

PER sposarvi non affidatevi solamente al destino. Scriveteci: Insieme, casella postale 1572, Milano. Informazioni gratuite. 5071 U

STATALE quarantottenne sposerebbe signorina alta. Inanonimi, moralità, scrivere cassetta 20848 U SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5066 U

39-ENNE ex marittimo serio onesto presenza conoscerebbe signorina vedova carina affettuosa onesta età adeguata scopo matrimonio. Cassetta 41361 U SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

A.A. COSTUMI maschera noleggiansi, grande assortimento 100 costumi esposizione, prenotazioni, via Pescheria 7 (Cavana). 41377 V

ALMA abiti carnevale lussuosissimi vendo noleggio telefonare 17-20, 38742. 20416 V

CHIAROVEGGENTE parigino spedisce gratuitamente bioroscopo chiedelo allegando data nascita. Dupont 72, Rue Faubourg Poissoniere - Paris. 21060 V

CHIROMANZIA grafologia, radiestesia, astrologia, telefonare per appuntamenti al 763714. 71870 V

GATTA siamese cercasi per accoppiamento tel. 796810 ore 13-14, 19-20. 20491 V



ORARIO FERROVIARI

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUC

PARTENZE

6.10 R Venezia - Bologna - Mi - Genova (*)
6.20 L Portogruaro C.
6.56 D Venezia - Torino - Ro (via Venezia S.L.) e Mi (via Mestre)
8.04 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 DD (Direct Orient) Venezia Milano - Genova - Domo sola - Parigi - Calais Atene - Sofia - Istanbul Parigi)
10.53 L Portogruaro
13.00 R Venezia
13.36 L Portogruaro
14.33 DD Venezia - Milano - Torin
17.10 L Portogruaro (soppresso domenica)
17.25 R Venezia (senza fermate termedie) - Milano - Ge va (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 DD (Simplon Express) Vene - Roma - Milano Lambra Domodossola - Parigi (c cette di 1.a e 2.a cl Trieste - Parigi, WL Vene - Parigi, cuccette Beogr Parigi e Venezia - Par WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L Portogruaro
20.22 D Venezia - Bologna - Le (cuccette Trieste - Lecce)
22.25 DD Venezia - Milano - Torin Genova - Marsiglia (WL cuccette Trieste - Geno cuccette Trieste - Torin V Mestre - Bologna - Ro (WL e cuccette Trieste - ma, solo il venerdì WL sca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso domenica)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Tori - Milano (WL e cucce Genova - Trieste, cucce Torino - Trieste) Roma Bologna (WL e cuccette ma Trieste), (WL Torino Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia
10.13 DD (Simplon Express) Parigi Domodossola Milano Lam brate - Roma - Vene (cuccette Parigi - Trieste Parigi Beograd), WL R ma Mosca (2), Lecce Bologna (cuccette Lecce Trieste)
11.03 R Milano - Venezia S.L. (Venezia - Trieste senza fe mate intermedie)
12.10 DD Venezia
13.40 D Milano Venezia
13.58 L Cervignano
15.10 DD Venezia
17.05 D Torino - Milano (via Me stre) e Venezia
18.39 R Bologna Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 DD (Direct Orient) Calais - Pa rigi Milano Venezia (WL Parigi Atene - Sofia Istanbul)
20.55 R Milano (via Mestre) - Ro ma Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.27 DD Torino Milano - Genova Roma Venezia

(*) solo 1.a classe e prenotazione ob bligatoria
(1) circola nei giorni di lunedì, mer coledì, sabato e domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, mar tedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine Tarvisio
6.30 L Udine
7.20 D Udine Tarvisio - Vienna
10.05 L Udine Tarvisio
12.25 D Udine
12.45 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.15 D Udine
14.20 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine
19.10 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D (Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40 L Udine

ARRIVI

0.31 L Udine
6.52 L Udine
7.36 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
8.53 D (Oesterreich-Italien Express) Stuttgart Vienna Tar visio Udine (cuccette da Stuttgart)
9.05 L Udine
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
16.02 D Udine
17.58 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
19.45 L Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.41 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.43 DD Calalzo (2)

(1) si effettua nei giorni prefestivi dal 11-12-1971 al 20-2-1972
(2) si effettua nei giorni festivi dal 12-12-1971 al 19-2-1972 esclusi 25-12-1971 e 1-1-1972

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.10 D Villa Opicina Lubiana Zagabria Sarajevo
7.07 L Villa Opicina (1)
8.23 D Villa Opicina Lubiana
10.33 DD (Simplon Express) Villa Opicina Lubiana - Zagabria - Belgrado (WL Roma Mosca) (2) Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
13.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.16 L Villa Opicina (1)
18.47 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje - Belgrado Atene - Istanbul Sofia - Thessaloniki (WL Parigi - Atene - Sofia Istanbul) e WL e cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D Sarajevo Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.25 D (Direct Orient) Thessaloniki - Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado Skopje - Lubiana Villa Opicina (WL da Atene - Sofia - Istanbul - Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
8.59 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.34 DD (Simplon Express) Belgrado - Zagabria - Lubiana Budapest Villa Opicina WL Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
20.03 D Lubiana Villa Opicina
21.38 L Villa Opicina

(1) soppresso la domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica